

Aprile 2016
n° 217 (4/2016)

La rivista d'informatica più venduta in Europa

Anno XII, n. 217 (4/2016) - Periodicità: Mensile

Computer

SOLO
2,20
EURO
CON 2 WEB CD
È necessaria la registrazione
online gratuita

Bild
ITALIA

60217
9 771824 990006
EDIZIONI
MASTER

VERSIONE BASE
Rivista € 2,20

VERSIONE DVD
Rivista + DVD € 3,99

13 ANTIVIRUS IN TEST



SOLO UNA SUITE BLOCCA TUTTI I VIRUS!

ECCO LA TOP 2016 DI COMPUTER BILD

RISULTATI
SENSAZIONALI!

- ✓ Un outsider batte il vincitore di sempre
- ✓ Alcuni produttori barano sul rinnovo dell'abbonamento
- ✓ Un antivirus contiene addirittura uno Scareware!

25 GRANDI SOFTWARE PER LA TUA PENDRIVE

Non serve installarli. Non appesantiscono il PC. Li hai sempre con te. **E ora li usi anche nel cloud!** Ecco la guida per trasformare qualunque software in una **versione portable**



SAMSUNG
GALAXY S7
& S7 EDGE
Li abbiamo provati
in anteprima al
World Mobile
Congress 2016



TEST DI LABORATORIO

ZOOM ESTREMI

FINO A
83X



In prova i nuovi modelli
da avere per scattare
foto da veri paparazzi

DA SAPERE

REALTÀ VIRTUALE IL GIOCO SI FA SERIO

È il trend del momento
e tutti la vogliono, non solo
i **videogamer**. Ecco i
modelli che indosseremo



OCULUS RIFT E HTC VIVE SONO GIÀ IN VENDITA!

GUIDE PASSO PASSO

WINDOWS 10... IN PUNTA DI DITA



L'ultima versione dell'OS Microsoft
è perfetta su notebook e tablet
touchscreen. Scopri subito tutti i trucchi!

SPARA L'ADSL FINO A 10KM!

Ti spieghiamo come condividere
a distanza la tua connessione ad
Internet con un kit pronto all'uso



CENTRO SICUREZZA

TELECAMERE DOUBLE FACE

In alcuni supermercati la videosorveglianza,
oltre a contrastare i furti, viene usata anche per
profilare la clientela. Tutta la verità a... p. 12

IMPERDIBILE

WINDOWS SEMPRE IN FORMA

Il software e la guida per
ottimizzare il PC e risolvere i
problemi hardware e software

GRATIS
SUL WEB CD



EDITORIALE

UN BALZO NEL FUTURO

Il 2016 sarà ricordato come l'anno della Realtà Virtuale? In questo numero vedrete come funzionano i modelli più recenti e innovativi e cosa potrete acquistare, avendo un bel po' di denaro da spendere. In effetti, gli Oculus Rift e gli HTC Vive (gli unici in prevendita), non sono proprio alla portata di tutti, anche perché alla somma necessaria per portarsi a casa i due visori (rispettivamente circa 700 e 840 euro), è obbligatorio abbinare un computer con caratteristiche medio/alte. Tralasciando il fattore prezzo, in quanto sarà il mercato a decidere se un dispositivo pensato inizialmente per i videogamer sia appetibile a queste cifre, è l'aspetto tecnologico ad essere davvero interessante. Finalmente l'esperienza che si vive indossando questi nuovi visori e utilizzando i vari sensori/controller risulta essere "realmente coinvolgente", a tal punto da causare malessere, nausea e vertigini a chi li indossa. Le realtà ri-create, grazie anche al progresso raggiunto nel campo degli schermi OLED, sembrano tutte verosimili, dalle ambientazioni studiate ad arte, alle "semplici" riproduzioni di uffici e abitazioni. Un'altra tecnologia affascinante, la robotica, sta impressionando tutti per un incredibile traguardo raggiunto negli ultimi mesi. L'azienda statunitense leader in questo settore, la Boston Dynamics, ha diffuso sul Web un video dell'ultima evoluzione di ATLAS, un suo robot umanoide utilizzato un anno addietro per la competizione DARPA, la più importante del settore. Il video (www.computerbild.it/links?m=292) mostra ATLAS impegnato in alcune operazioni solitamente molto difficili per un robot bipede (camminare su di un terreno impervio), e affrontare il tutto con una naturalezza che lascia stupefatti. Ma lascia ancora più stupefatti la reazione del robot quando viene spinto e addirittura fatto cadere da un operatore: si rialza tranquillamente e riprende ad eseguire il suo lavoro senza problemi. Speriamo che il 2016 non sarà ricordato in futuro come l'anno in cui l'uomo ha iniziato a vessare i primi, veri robot...

Ivan Schinella
redazione@computerbild.it

NEWS

LA FOTO DEL MESE

Drone personale

MOBILE WORD CONGRESS 2016

Smartphone Xiaomi Mi 5.....	10
Smartphone HTC Desire 825.....	10
Smartphone HP Elite.....	10
Smartphone LG G5.....	11
Smartphone Xperia X Performance.....	11
Smartphone Xperia X.....	11
CENTRO SICUREZZA	
LA TELECAMERA TI SPIA	
Le telecamere di sorveglianza dei supermercati riconoscono non solo i ladri, ma anche i clienti abituali	12

IN COPERTINA

**13
ANTIVIRUS
IN TEST**



SOLO UNA SUITE BLOCCA TUTTI I VIRUS

ECCO LA TOP 2016 DI COMPUTER BILD

**RISULTATI
SENSAZIONALI!**

✓ Un outsider batte il vincitore di sempre

✓ Alcuni produttori barano sul rinnovo dell'abbonamento

✓ Un antivirus contiene addirittura uno Scareware!

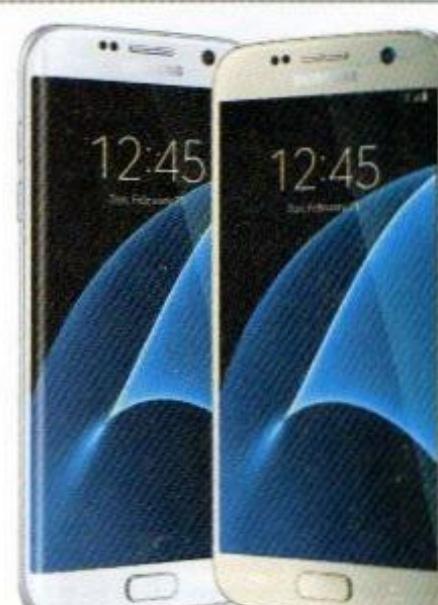
Pagina 26

25 GRANDI SOFTWARE PER LA TUA PENDRIVE

Non serve installarli. Non appesantiscono il PC.

Li hai sempre con te. **E ora li usi anche nel cloud!**

Ecco la guida per trasformare qualunque software in una **versione portable** Pagina 16



SAMSUNG GALAXY S7 & S7 EDGE

Meglio dell'iPhone, meglio dei "vecchi" S6, meglio di tutti... o forse no? Pregi e difetti dei nuovi top player Samsung Pagina 8

DIRETTORE EDITORIALE: Massimo Mattone

DIRETTORE RESPONSABILE: Massimo Mattone

RESPONSABILE EDITORIALE: Gianmarco Bruni

REDAZIONE: Ivan Schinella

COLLABORATORI: F. Perrone, L. Capaccioli, G. Garro

SEGRETERIA DI REDAZIONE: Rossana Scarcelli

REALIZZAZIONE GRAFICA

CROMATIKA s.r.l.

Responsabile produzione: Giancarlo Sicilia

Progetto grafico e art director: Fabio Marra

Responsabile grafico di progetto: Leonardo Cicerio

Impaginazione e grafica:

Pasquale Pelle, Fabiola Grandinetti

CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITÀ:

MASTER ADVERTISING s.r.l.

Viale A. Doria, 17 - 20124 Milano - Tel. 02 83121211 - Fax 02 83121207

e-mail: advertising@edmaster.it

EDTORE

EDIZIONI MASTER S.p.A.

Via B. Diaz, 13 - 87036 Rende (CS)

PRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO: Massimo Sesti

ABBONAMENTI

Versione base: 13 numeri prezzo € 20,00, sconto 30% sul prezzo di copertina di € 28,60

Versione DVD: 13 numeri (rivista + DVD-ROM) prezzo € 32,99.

sconto 35% sul prezzo di copertina di € 51,87

Offerta valida per il territorio nazionale fino al 31/03/2016

Abbonati anche online all'indirizzo: abbonamenti.edmaster.it

L'abbonamento verrà attivato sul primo numero utile successivo alla data della richiesta.

ARRETRATI

Costo arretrati (a copia): il doppio del prezzo di copertina - € 6,10 per contributo spese di spedizione (corriere espresso). Prima di inviare i pagamenti, verificare la disponibilità delle copie arretrate inviando una e-mail all'indirizzo: arretrati@edmaster.it. La richiesta contenente i V.s. dati anagrafici e il nome della rivista dovrà essere inviata via fax al num. 199 500005, oppure via posta a: EDIZIONI MASTER S.p.A. - Servizio Clienti, Viale Andrea Doria, 17 - 20124 Milano, dopo avere effettuato il pagamento, secondo le modalità di seguito elencate:

• Bonifico bancario intestato a EDIZIONI MASTER S.p.A. c/o BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARUGATE E INZAGO S.C. IBAN IT47R06453320000000066000 (invia copia della distinta insieme alla richiesta)

• Assegno bancario non trasferibile intestato a EDIZIONI MASTER S.p.A. (allegato in busta chiusa)

• Carta di credito Visa, Cartasi, o Eurocard/Mastercard (invia la Vs. autorizzazione, il numero di carta di credito, la data di scadenza, l'intestatario della carta e il codice CV2, cioè le ultime 3 cifre del codice numerico riportato sul retro della carta)

SOSTITUZIONE: Qualora nei prodotti fossero rinvenuti difetti o imperfezioni che ne limitassero la fruizione da parte dell'utente, è prevista la sostituzione gratuita, previo invio del materiale difettato. La sostituzione sarà effettuata se il problema sarà riscontrato e segnalato entro e non oltre 10 giorni dalla data effettiva di acquisto in edicola e nei punti vendita autorizzati, facendo fede il timbro postale di restituzione del materiale.

Invia il supporto difettoso in busta chiusa a:

Edizioni Master - Servizio Clienti: Viale A. Doria, 17 - 20124 Milano

Assistenza tecnica (e-mail): redazione@computerbild.it

STAMPA: Stampa Rotopress International S.r.l. - Via Brecce - 60025 Loreto (AN) - Tel. 071 9747511 - Via E. Mattei, 106 - 40138 Bologna - Tel. 051 4592111

DUPLICAZIONE DVD-ROM: Ecodisk S.r.l. - Via Enrico Fermi, 13 Burago di Molgora (MB)

DISTRIBUTORE ESCLUSIVO PER L'ITALIA: m-dis distribuzione media S.p.A.
via Cazzaniga, 19 - 20132 Milano - tel: 02/25.82.1

Finito di stampare nel mese di Marzo 2016

© 2003 - 2016

Axel Springer AG Germany - All rights reserved.

Published from COMPUTER BILD with the permission of Axel Springer AG.
Reproduction in any manner in any language in whole or in part without prior written
permission is prohibited.

SERVIZIO CLIENTI

@ servizioclienti@edmaster.it

199.50.00.05* sempre in funzione

199.50.50.51* dal lunedì al venerdì 10.00 - 13.00

*Costo massimo della telefonata: 0,118 € + Iva a minuto di conversazione, da rete fissa, indipendentemente dalla distanza. Da rete mobile costo dipendente dall'operatore utilizzato.



TEST

FOTOCAMERE SUPERZOOM

Lo zoom della Nikon Coolpix P900 sembra essere unico e ineguagliabile. I modelli di Sony, Canon e Panasonic riusciranno a contrattaccare? 54

Sony Cyber-shot RX10 60

Canon Powershot G3 X 61

Panasonic Lumix FZ300 61

Nikon Coolpix P900 61

MAXI RAPPORTO SICUREZZA 2016

Virus, attacchi di hacker e altro: il rapporto 2016 fornisce informazioni sull'efficienza degli antivirus, illustrando come proteggere al meglio pc, notebook e smartphone 26

Eset Smart Security 9 40

Kaspersky Internet Security 2016 40

Norton Security (Standard/Deluxe).....	40
Bitdefender Internet Security 2016.....	41
G Data Internet Security 2016.....	41
AVG free.....	41
Avira Internet Security 2016.....	41
Mcafee Internet Security.....	41
AVG Internet Security 2016.....	42
AVAST! Free.....	42
Avast! Internet Security 2016.....	42
Microsoft Windows Defender.....	43
Avira free.....	43

SMARTPHONE LG V10 62
SMARTPHONE Huawei Mate 8 64
SMARTPHONE Honor 5x 67

DA SAPERE

REALTÀ VIRTUALE - IL GIOCO SI FA SERIO

Il futuro dei giochi per PC sarà proprio all'insegna della realtà virtuale 68



MINI GLOSSARIO

Universo Youtube, termini usati dagli esperti di Internet e un po' di numeri sui social network 82

WINDOWS 10, CI VUOLE TATTO!

Windows 10 sui dispositivi touch può essere gestito efficacemente con tocchi e gesture 74

LOOXIS FACEWORX

Col tool giusto puoi realizzare un'immagine tridimensionale del tuo viso 80

FOTO-MOSAIK

Usa le immagini delle tue vacanze per realizzare fantastici mosaici pronti da stampare! 81

LE VERSIONI DI COMPUTER BILD
GUIDA AI CD/DVD

GUIDE

SISTEMA PERFETTO CON UN SOLO CLIC

La guida pratica per ottimizzare il sistema e risolvere qualsiasi problema hardware e software 44

25 GRANDI SOFTWARE
PER LA TUA PENDRIVE

Non serve installarli. Non appesantiscono il PC. Li hai sempre con te. E ora li usi anche nel cloud 16

SPARA L'ADSL FINO A 10KM!

Come condividere file tra due PC a chilometri di distanza, senza avere neanche Internet 50

76

LA FOTO DEL MESE





DRONE PERSONALE

Non ne potete più di stare in coda e di treni in ritardo? Per recarvi al lavoro, potreste servirvi di un piccolo drone! In occasione dell'ultimo Consumer Electronics Show di Las Vegas l'azienda cinese Ehang ha presentato il suo drone Ehang 184 per trasporto passeggeri. Con un'autonomia di circa 25 minuti consente di trasportare, in modo completamente automatico, un passeggero fino ad una distanza di 10 chilometri alla velocità massima di 100 Km/h. Basterà che il passeggero imposti la destinazione e il piccolo quadricottero penserà a tutto il resto automaticamente, infatti l'Ehang 184 elabora la rotta, decolla, aggira eventuali ostacoli e atterra, senza alcun intervento del passeggero, che dovrà prendere il comando della cloche, solo in caso di emergenza. Unica complicazione: al momento, non è ancora stata rilasciata una licenza di volo per questo drone, che dovrebbe tuttavia essere commercializzato entro l'anno.

NEWS

WMC 2016

GSMA
MOBILE WORLD CONGRESS

SAMSUNG GALAXY S7 & S7 EDGE

Meglio dell'iPhone, **MEGLIO DEI "VECCHI" S6**, meglio di tutti... o forse no? Pregi e difetti dei nuovi top player Samsung

Samsung ha costruito la sua fortuna nel settore degli smartphone sulla serie S. Tralasciando il mezzo passo falso del Galaxy S5, gli altri modelli hanno tutti avuto successo e l'S6 ha rappresentato il punto di svolta, abbandonando l'uso della plastica e adottando per lo chassis materiali pregiati e design raffinato. Il Galaxy S7 ha il compito di proseguire sulla scia tracciata dal predecessore e introdurre nuovi elementi capaci di suscitare quell'effetto wow e smuovere in modo decisivo il mercato.

Design

Il Galaxy S7 abbraccia gli stessi stilemi dell'S6 e si presenta con il corpo ancora in vetro con i bordi in alluminio, con in più un'interessante aggiunta: nonostante non siano presenti coperture per l'uscita cuffie e l'ingresso del caricabatterie, il telefono è ora resistente alla polvere e all'acqua. E non solo agli schizzi, visto che può essere immerso fino ad un metro di profondità per circa 30 minuti. Le dimensioni sono leggermente più corpose, ma il millimetro di differenza si nota poco, così come è difficile notare i 15 grammi in più, tutti impiegati in pregiata tecnologia.

"Curvy" è bello

Oltre alla versione classica, anche per questo modello arriva la variante "Edge", nella quale il display è curvato ai

bordi. La dimensione è di 5,1 pollici per la versione standard e 5,5 per la Edge. La risoluzione è per entrambi QuadHD (2.560 x 1.440 pixel), cosa che rende questo Super Amoled davvero molto definito, tanto che, secondo alcuni, è il miglior display al momento disponibile su uno smartphone. Volendo è possibile utilizzare la funzione Always On per mostrare informazioni sul display anche a smartphone bloccato; un gradito plus che non consuma troppa batteria (l'1% per ora).

Le novità sono dentro

Ma la parte migliore degli S7 è ben nascosta all'interno. Il processore, ad esempio, è un octa core Exynos 8890, con quattro core Cortex A53 a 1,586 GHz e quattro core Exynos M1 a 2,29GHz che, se utilizzati al massimo uno o due per volta, possono lavorare a 2,6GHz. La GPU è una Adreno 530, l'attuale top di gamma della serie Adreno. La memoria di sistema è di ben 4GB, mentre quella a disposizione per la memorizzazione di dati e applicazioni è di 32 o 64GB espandibili fino a 200GB con una scheda microSD. Per evitare problemi di surriscaldamento del chip, Samsung ha integrato anche il raffreddamento a liquido, mentre per gli amanti dei giochi è stato migliorato il Game Launcher, che adesso può ottimizzare la resa grafica in base al gioco,

FOTOCAMERA

Meno megapixel, ma migliori e di dimensioni maggiori rispetto al passato, quindi capaci di catturare più luce. È così che la qualità degli scatti aumenta.



NUOVE FUNZIONI EDGE

Oltre alle notifiche, i bordi curvi dell'S7 Edge si arricchiscono di scorciatoie e altre funzioni che permettono di migliorare la user experience.



ESPANDIBILE

Ritorna lo slot per microSD, che permette di espandere la memoria dello smartphone fino a 200GB.



12

Sun, Feb

S7

12:45

Sun, February 21

IMPERMEABILE

Nonostante le aperture per auricolari e ricarica, i nuovi Samsung non temono la polvere e resistono anche se immersi in un metro d'acqua per 30 minuti.

PIÙ PRESTAZIONI

Il nuovo processore ad otto core con frequenza massima di 2,6 GHz raffreddato a liquido e i 4GB di memoria spingono l'S7 verso prestazioni super.

adottando risoluzioni inferiori per quei titoli (tipo Candy Crush) che non hanno bisogno di una definizione grafica elevatissima per risparmiare batteria. A proposito di batteria, il Galaxy S7 ne utilizza una da 3.000 mAh, che diventano 3.600 nell'S7 Edge, una capacità tale a permettere l'utilizzo dello smartphone per un'intera giornata.

Non solo design per l'Edge

Il display curvo dell'Edge non serve solo a fare scena: alle funzioni presenti già sull'S6 (visualizzazione dei contatti preferiti e degli strumenti) sono state aggiunte fino a 10 scorciatoie per altrettante app e 10 per azioni come, ad esempio, la creazione di una nota o l'invio di un'email ad un contatto specifico. Un aiuto per chi utilizza intensamente lo smartphone.

Pochi pixel, ma buoni

Il Galaxy S7 utilizza una fotocamera con risoluzione di 12 megapixel, quindi inferiore rispetto a quello del Galaxy S6, ma con pixel più grandi rispetto a quest'ultimo e con l'utilizzo

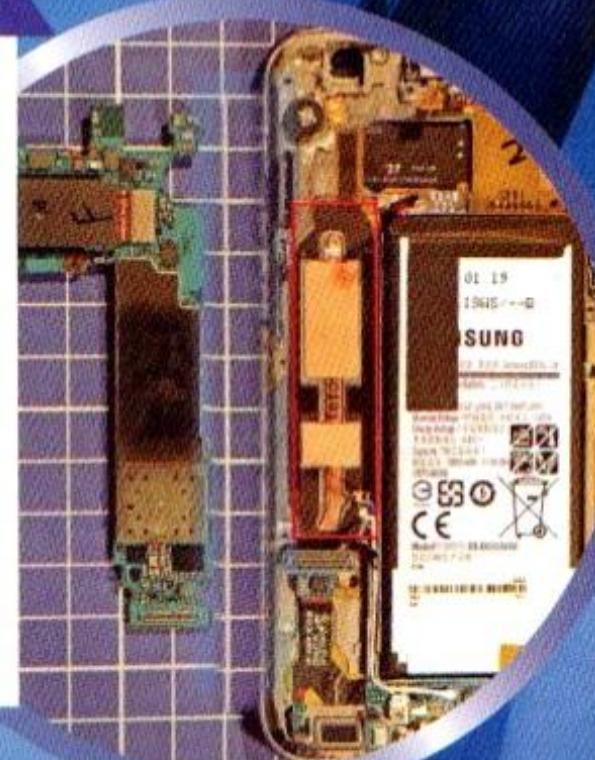
della tecnologia Dual Pixel, che permette di avere una messa a fuoco velocissima. Grazie all'apertura di F/1,7 le sue prestazioni sono interessanti sia con luce diurna che con poca luce e si possono realizzare video fino alla risoluzione di 2160p a 30 fps.

Subito in Italia

I due Galaxy saranno disponibili in Italia a partire dall'undici marzo ad un prezzo consono ai rispettivi contenuti. Il Galaxy S7 costerà 729 euro, mentre per avere il Galaxy S7 Edge serviranno 829 euro. Tra i gestori telefonici, i primi a proporre l'S7 nelle sue due varianti saranno TIM, Wind e TRE, che lo proporranno con il Gear VR in omaggio. Anche chi prenota, senza rivolgersi alle offerte dei gestori abbinati ai piani telefonici, il Samsung Galaxy S7 o S7 Edge entro il 10 marzo e poi perfeziona l'acquisto entro il 31 marzo, registrando il device acquistato su Samsung People, riceverà in regalo un visore Gear VR, che normalmente costa 99 euro, e sei giochi, del valore di circa 50 euro.

IL RAFFREDDAMENTO A LIQUIDO

Il sistema di dissipazione del calore adottato da Samsung per il suo S7 prevede un piccolo sistema di heatpipe in rame al cui interno scorre del liquido. Il sistema sottrae calore al SoC, raffreddando così sia i core del processore che la GPU, i due elementi sottoposti al maggior stress termico quando si utilizzano le app e i giochi. Tenere "fresco" il SoC permette di sfruttare al massimo le sue potenzialità, evitando che il sistema di protezione da sovratempatura abbassi le frequenze di lavoro e, di conseguenza, penalizzi le prestazioni.

**GALAXY S7****GALAXY S7 EDGE**

CONNELLIVITÀ INTERNET	HSPA, LTE (450 Mbps download, 50 Mbps upload)	
Display	AMOLED 5,1" 2.560 x 1.440 pixel, 576 ppi	AMOLED 5,6" 2.560 x 1.440 pixel, 576 ppi
CPU	Samsung Exynos 8890 (quad 2,3 + quad 1,589 GHz)	
GPU	Mali-T880MP14 Adreno 530	
RAM	4 GB	
STORAGE	32/64 GB	
OS	Android 6.0 Marshmallow	
FOTOCAMERA	12 megapixel (retro), 5 megapixel (fronte)	
WI-FI	WiFi 802.11 a/b/g/n/ac	
BLUETOOTH	v4.2 con LE	
USB	USB 2.0	
ALTRO	NFC	
SENSORI	Impronte, scanner retina, Giroscopio, OIS, accelerometro, barometro, prossimità, battito cardiaco	
BATTERIA	3.000 mAh	3.600 mAh
DIMENSIONI	142,4 x 69,6 x 7,9 mm, 152 g	150,9 x 72,6 x 7,7 mm, 157g

ECCO IL FUTURO DEL MOBILE

Sempre più potenti, **SEMPRE PIÙ GRANDI**, sempre più smart.

In attesa dell'arrivo dell'iPhone 7, al Mobile World Congress gli avversari affilano le armi. Samsung schiera in prima linea gli attesi Galaxy S7, device di fascia alta, tanto sofisticati quanto belli da vedere e gradevoli da usare. LG risponde per le rime con il suo G5, che sembra in grado di tener degna mente testa alla concorrenza. Tutti i grandi nomi si sono presentati al MWC con dei prodotti nuovi, e gli altri? Gli altri ci sono, eccome e hanno messo su una notevole controffensiva. ZTE, Xiaomi e Huawei, ad esempio, non sono più delle scelte di ripiego, ma hanno una line up di prodotti che non teme il confronto con le big storiche. Molti altri produttori minori stanno affacciandosi sui nostri mercati proponendo prodotti interessanti o insoliti, come il Cat S60, uno smartphone con fotocamera termica integrata, o l'Akyumen Holofone, che integra un proiettore. A livello di sistemi operativi Android fa la parte del leone, mentre Windows Phone cerca di trarsi dal limbo nel quale versa cercando il sostegno di aziende in grado di creare nuove nicchie di mercato, come HP, che ha presentato l'Elite X3, uno smartphone pensato per professionisti e

aziende del quale parliamo più avanti e in grado di trasformarsi in desktop o notebook. E poi ci sono le tecnologie, mobile e non strettamente mobile. Grande importanza avrà, nei prossimi anni, lo sviluppo di due settori chiave come le reti veloci 5G, attese al debutto tra il 2019 e il 2020, e la realtà virtuale. Proprio il 5G potrebbe essere il volano per il definitivo lancio dell'IoT (Internet of Thing), ma non solo. Al MWC abbiamo visto nello stand Ericsson l'auto che si guida da sola e un

progetto di cloud robotics, sviluppato in collaborazione con l'università di Pisa, che al momento sfruttano le reti 4G, ma necessitano del 5G per esprimere appieno il loro potenziale. La realtà virtuale potrebbe invece arrivare anche prima, visto che Samsung e Facebook si sono alleati per dominare quella che Zuckerberg ha definito "la nuova piattaforma della realtà virtuale". Ovviamente, non si tratta di filantropia o voglia di diffondere nuove tecnologie: il potenziale mercato

smosso dai device necessari per la VR si misura in centinaia di miliardi di dollari, e nessuno vuole perdere questo treno. Insomma, di carne al fuoco anche quest'anno se ne è vista tanta, forse meno concentrata sui prodotti ma più attenta alle tecnologie. In queste pagine, comunque, vi faremo scoprire alcuni dei più interessanti device presenti al MWC 2016; ma per un approfondimento sull'argomento vi invitiamo a visitare l'apposita sezione presente su www.telefonino.net.



HP ELITE X3 PENSATO PER AZIENDE, MA PIACE A TUTTI

Nonostante la scarsa fortuna, HP non ha abbandonato il settore smartphone e ha presentato un prodotto realizzato pensato ai professionisti. L'Elite X3 di HP è un phablet con display Amoled da 5,96" e risoluzione di 2.560x1.440 pixel, processore Snapdragon

820 e una corposa dotazione di memoria (4GB RAM e 64GB memoria interna). Il sistema operativo è Windows 10, una scelta impopolare, ma Continuum consente di sfruttare una dock con porte USB e Video, e un Mobile Extender che trasforma lo smartphone in notebook. Notevoli le opzioni di sicurezza, che si affidano sia allo scanner di impronte digitali che al riconoscimento dell'iride. I Pogo pin sul retro, inoltre, permettono di collegare accessori esterni e grazie al servizio HP Workspace sarà possibile utilizzare tutte le applicazioni Windows, e non solo le app mobile. Tutto questo sarà disponibile da giugno ad un prezzo non ancora specificato.



XIAOMI MI 5: LO SMARTPHONE CHE SI FA IN TRE

Atteso da molti, preceduto da diversi rumors, Xiaomi ha presentato il nuovo Mi 5. Anzi, ha presentato "gli" Mi 5. Le versioni disponibili, difatti, sono tre: Standard, High ed Exclusive. Piccole differenze nei materiali impiegati li differenziano esteticamente, con i primi due che utilizzano metallo e vetro, e il terzo che invece si affida a ceramica e vetro. Nonostante il prezzo, che dovrebbe oscillare tra i circa 270 e i circa 380 euro, la dotazione hardware è decisamente interessante. Tutte e tre le versioni usano un processore ad otto core Snapdragon

820 con frequenza di 1,8GHz o 2,15GHz, ma mentre l'Mi 5 Standard e High sono equipaggiati con 3 GB di RAM, l'Exclusive ne ha 4 GB. Identica per tutti la fotocamera da 16Mpixel, mentre cambia la dimensione della memoria, che va da 32 a 64 o 128GB. Il sistema operativo è Android 6.



HTC DESIRE 825: LA FASCIA MEDIA SI FA BELLA

Non solo di fascia alta si vive, e lo dimostra HTC, che al MWC ha presentato anche il Desire 825, uno smartphone di fascia media che utilizza un SoC Snapdragon 400, connettività LTE Cat. 4 con velocità di download di 150 Mbps, 2 GB di RAM e 16 GB di memoria di sistema espandibile con MicroSD fino a 200GB. La fotocamera posteriore ha una risoluzione di 13 megapixel, mentre quella anteriore si ferma ad un comunque onorevole valore di 5 megapixel. Il display da 5,5 pollici ha una risoluzione di 720 x 1280 pixel e il sistema operativo è il nuovo Android 6.0. Il telefono sarà disponibile da fine marzo a 299 euro.

Scopri di più su TELEFONINO.NET
www.computerbild.it/links?m=285

LG G5 L'ANTI SAMSUNG PER ECCELLENZA

Se si parla di Mobile World Congress non si può non parlare di LG G5, uno smartphone elegante e sottile, racchiuso in un case unibody metallico che va ad abbracciare il display senza la presenza di elementi di rottura nel design. La cosa più interessante del G5 è il suo essere modulare. Lo smartphone, grazie ad un apposito slot supporta l'aggiunta di speciali moduli che ne estendono le funzioni. Con il modulo LG CAM Plus si aggiungono pulsanti fisici per la fotocamera, un indicatore Led e, cosa che non guasta mai, un maggior grip per il telefono, oltre ad una batteria aggiuntiva da 1200 mAh. Con l'LG Hi-Fi Plus with B&O PLAY invece si aggiunge un DAC audio sviluppato in collaborazione con Bang & Olufsen. In futuro potranno arrivare anche altri moduli. Per il resto, l'LG ha un'ottima fotocamera posteriore e un display IPS da 5,3" con risoluzione Quad HD con una brillantezza di ben 850 nit. Il processore è un potente Snapdragon 820 affiancato da



una GPU

Adreno 530 (come per il Samsung Galaxy S7) e da un veloce modem LTE X12, con velocità di trasferimento di 600/150 Mbps. Assieme al telefono, LG ha rilasciato tutta una serie di accessori come LG 360 VR, LG 360 CAM e diversi altri. Basterà per convincere le persone a preferirlo ad Apple o Samsung?

Scopri di più su TELEFONINO.NET
www.computerbild.it/links?m=284

NON SOLO SMARTWATCH

Garmin ha portato al MWC 2016 Vivoactive HR, un device ibrido e multifunzionale, un po' smartwatch, un po' GPS, un po' fitness-tracker. Ottimo per chi fa bici, corre o comunque pratica sport di movimento, supporta Garmin Connect e costa 269,99 euro.



Scopri di più su TELEFONINO.NET
www.computerbild.it/links?m=287

COLORATI E GIOVANILI

Con la linea Y, Wiko punta alla fascia bassa del mercato, quella che fa numeri importanti. Cover colorate, doppia SIM e Android 6.0 caratterizzano questi dispositivi che arriveranno a breve sul mercato con processori quad core, 1 GB di RAM e 16 GB di storage.



Scopri di più su TELEFONINO.NET
www.computerbild.it/links?m=288

DUAL SIM DI FASCIA ALTA

Il Gionee S8 è uno smartphone con display da 5,5" Full HD, processore octa core Mediatek, 4GB di RAM e 64GB di storage non espandibili. I suoi 147 grammi comprendono una batteria da 3.000 mAh, la gestione di due micro SIM e la connettività WiFi, GPS, Bluetooth e 4G. Sarà disponibile a breve a 449 euro.

Scopri di più su TELEFONINO.NET
www.computerbild.it/links?m=289

OROLOGIO DI SICUREZZA

Orologio, GPS, speaker, microfono e scheda SIM: metteteli assieme e otterrete il Doro Secure 480, non uno smartwatch, ma un orologio capace di essere geolocalizzato velocemente grazie al servizio cloud fornito dall'azienda e in grado di avviare una chiamata d'emergenza in caso chi lo indossa fosse in difficoltà.



Scopri di più su TELEFONINO.NET
www.computerbild.it/links?m=290

ESPANDIBILE A MEZZO TB

Dual SIM, dual slot per SD, 3GB di RAM, 64 GB di memoria integrata, lettore di impronte, modulo di connessione WiFi HD, Display HD da 5": il Saygus V2 è il telefono perfetto per chi ha bisogno di molto spazio. Sarà disponibile entro l'estate ad un prezzo non ancora definito.



Scopri di più su TELEFONINO.NET
www.computerbild.it/links?m=291

ALCATEL PLUS 10: DOPPIA BATTERIA

Alcatel ha presentato Plus 10, un tablet 2 in 1 con sistema operativo Windows 10, display da 10 pollici e processore Atom X5-Z8350 con 2GB di RAM e 32 GB di memoria di sistema, espandibili fino a 64. Buona la connettività, che trae giovamento dal modem LTE integrato nella tastiera. L'autonomia è invece buona: la batteria principale da 5.830 mAh e quella secondaria da 2.580 mAh integrata nella tastiera sono una garanzia per coloro che non hanno prese a portata di mani durante il giorno.

Scopri di più su TELEFONINO.NET
www.computerbild.it/links?m=286



LENOVO TAB3 7 TABLET: LOW BUDGET DI MARCA

Lenovo ha trovato nella fascia low budget terreno fertile per il proprio business e presenta la serie Tab3, tre tablet da 7, 8 e 10 pollici. Si parte con un quad core Mediatek, 1GB di RAM, 16GB di memoria interna e risoluzione di 1.024x600. Il Tab3 8 offre 1.280 x 800 pixel con 2GB di RAM mentre il Tab3 10 un display IPS Full HD e CPU da 1,3GHz, può utilizzare device esterni e include l'NFC oltre al WiFi. Il 4G è opzionale. Nella versione con LTE e WiFi il Tab3 7 dovrebbe costare circa 130 euro, mentre il Tab3 10 Business arriverà fino a 300 euro.



LE TRE X DI SONY

A Barcellona Sony ha portato un tris d'assi: l'Xperia X Performance e l'Xperia X per la fascia alta e l'Xperia XA per quella media. Il top di gamma ha un design raffinato e case in alluminio. La fotocamera da 23 megapixel ha una messa a fuoco estremamente veloce e il tasto fisico per lo scatto. Il processore ad otto core e i 3GB di RAM gli danno il giusto pepe, i 32G di memoria di storage sono adeguati ed espandibili fino a 200. Il display da 5 pollici full HD, la batteria da 2700 mAh e le certifica-

zioni IP65 e IP68 (resistenza ai liquidi) completano il quadro di uno smartphone che, in piena tradizione Sony, unisce raffinatezza nelle linee e qualità nell'hardware. L'Xperia X rinuncia, sostanzialmente, al solo processore ad otto core. Al suo interno troviamo difatti un meno potente Snapdragon 650.

L'Xperia XA invece è la versione economica del telefono, il display è solo 720p, il processore è un Mediatek MT6755, la RAM scende a 2GB e la fotocamera a 13 Mpixel. Tutti e tre i modelli, comunque, utilizzano Android 6. Per acquistarne uno, però, dovremo aspettare fino all'estate.



**TROVI PIÙ
RIVISTE
GRATIS**

HTTP://SOEK.IN



CENTRO SICUREZZA

Le TELECAMERE DI SORVEGLIANZA dei SUPER-MERCATI, sono in grado di identificare non solo i ladri, ma anche i clienti abituali. Si sta diffondendo la tecnologia del riconoscimento facciale.

LA TELECAMERA TI SPIA

Oggi quasi nessuno trova nulla da ridire sull'impiego di telecamere di sorveglianza da parte delle autorità oppure a bordo di autobus e treni come protezione contro i criminali, nonché all'interno di esercizi commerciali, per identificare eventuali taccheggiatori. Numerosi centri commerciali però, non si limitano a girare solo video di sorveglianza, ma provvedono ad analizzarli in tempo reale, infatti un software in background, è in grado di riconoscere immediatamente, chi entra in negozio, senza che la persona se ne accorga.

Anche nei supermercati europei

Ha già frequentato il negozio questo cliente? Era di cattivo umore o sorridente? È già stato colto in flagrante per un furto? Programmi

speciali, come Face Six, FaceFirst o NEC, sono in grado di rispondere a queste domande. I produttori di queste applicazioni non svelano però quali rivenditori stiano già utilizzando il loro software. Secondo dichiarazioni dei produttori, FaceFirst è già utilizzato da numerosi centri commerciali USA. Probabilmente anche Walmart è annoverato tra i clienti, e questa catena di supermarket al dettaglio sta già, in ogni caso, sfruttando la tecnologia del riconoscimento facciale nei propri negozi americani. Anche alcune grandi catene di ipermercati italiane utilizzano questa tecnologia o prevedono di adottarla a breve, almeno secondo alcuni sondaggi. Altre funzioni consentite dalla telecamera di sorveglianza, come il conteggio dei clienti, sono già utilizzate da circa un quarto dei rivenditori al dettaglio.

Non solo ladri nel mirino

Va da sé comunque, che l'impiego della tecnologia del riconoscimento facciale all'interno dei negozi, serve naturalmente

Riconoscimento cliente: cliente No. 8708-315831 2
Prodotti preferiti: macchine per caffè, aspirapolvere
DA INVIARE AL CONSULENTE CLIENTI
Probabilità di acquisto: 99%



hanno già commesso furti nei negozi. Non appena una persona sospetta entra nel negozio, il responsabile della filiale riceverà immediatamente un SMS e potrà poi decidere se osservare soltanto cosa sta succedendo o buttare fuori il malfattore. Il software non identificherà solo i criminali, ma segnalerà agli addetti del negozio anche l'ingresso di un cliente abituale ma di cui non si conosce il nome, riconosciuto tramite scansione del viso durante precedenti visite. Mettendo a confronto l'im-

anche per identificare ladri già noti. Il software provvede a controllare, se i volti ripresi "live" dalla telecamera, corrispondono a quelli archiviati in una banca dati fotografica. Quest'ultima potrà essere collegata a dossier d'indagini della polizia o a fotografie di persone, che

RICONOSCIMENTO FACCIALE IMMEDIATO

FACE FIRST

FaceFirst has found a possible match:

Where: 12665 Main St. Oakland, CA
When: Mar 22, 2013 3:35:38 PM PDT
Match: Eric Bromley
Action: Approach and identify

LIVE IMAGE 
FILE IMAGE 

Case Details
 Confidence: 99%
 Add Image to Case
 Name: Eric Bromley
 Action: Ban Nobie -Approach and identify
 Case ID: 11_1106
 Case Groups: Organized Retail Crime Syndicate
 Time Enrolled: 11/19/2010 11:27:55 PST
 Gender:

Grazie a riprese video, il software FaceFirst riconosce i visi e identifica le persone tramite un confronto con banche dati su Internet. Poiché i server sono in grado di eseguire fino a un milione di raffronti al secondo, è possibile setacciare contemporaneamente numerose banche dati fotografiche. Risultati positivi (vedi foto in alto), potranno essere segnalati al negozio, via eMail o SMS.



L'OPINIONE DELLA REDAZIONE

“Non bastava essere profilati alla perfezione grazie ai nostri acquisti online, consensi vari e like a pagine Web e prodotti. D’ora in poi dovremo stare attenti anche alle videocamere nei centri commerciali!”

Imagine con i dati della carta di credito, i desideri del cliente potrebbero essere dedotti dall'espressione dei suoi occhi. Esperti informatici hanno dichiarato che "nel commercio al dettaglio, è stato possibile collegare abbastanza agevolmente i dati biometrici di una persona, con un nome concreto e con altri dati sensibili".

Occorre il consenso del cliente

Shop online, come Amazon, non sono in grado di individuare il cliente sulla base del riconoscimento facciale, ma, con un paio di clic del mouse, riescono a tenere sott'occhio tutti i dati rilevanti e i precedenti acquisti di ogni cliente. È comprensibile che, i centri commerciali puntino su questa tecnologia e siano interessati a conoscere sempre più dati, sui propri clienti e sui relativi desideri. In Italia per l'utilizzo del riconoscimento facciale automatico non esistono regole ben precise. Il proprietario di un locale pubblico, ad esempio un grande magazzino, può certamente tenere sotto controllo l'ambiente tramite videosorveglianza ed è obbligato ad esporre cartelli e segnali ben evidenti che informino i clienti. Ma, poiché con il riconoscimento facciale vengono analizzati i dati relativi alla persona, il cliente dovrebbe, di conseguenza, fornire il suo esplicito consenso.

Ogni paese ha la sua legislazione

Al cliente viene tenuto nascosto, se queste regole vengono rispettate e se un software intelligente analizza le immagini della telecamera. E non crediamo neppure che il garante della privacy possa gestire questo nuovo tipo di situazione, o se esista un apposito registro nel quale censire i rivenditori che utilizzano la tecnica del riconoscimento facciale. Sicuramente ci sarà qualche catena di negozi che pur adottando questa tecnologia, non rispetta perfettamente la legge sulla tutela della privacy.

I produttori scoprono nuove realtà

Mentre il riconoscimento facciale automatico rimane sotto osservazione, l'azienda Face Six sta già esplorando una singolare nicchia di mercato. Attraverso la consociata Churchsix, offre alle chiese questa tecnologia, che consente di riconoscere automaticamente i fedeli e quante volte assistono alla messa. Questa tecnica potrebbe essere presto adottata da banche, palestre di fitness, farmacie e pub? Non saranno quindi più necessari i servizi di geolocalizzazione dello smartphone, dato che informazioni dettagliate sugli spostamenti degli utenti, nonché altri dati, potranno essere rilevati ottimamente, grazie al riconoscimento facciale automatico.



AGIRE SUBITO!

ADDIO AI BROWSER INTERNET EXPLORER 8, 9 & 10

Microsoft sospende il supporto per tutte le vecchie versioni di IE. Non saranno quindi più disponibili CORREZIONI PER EVENTUALI BUG E PATCH PER ERRORI.

Incredibile, ma vero: nel mondo un utente su cinque, naviga con una versione antiquata di Internet Explorer. La vecchissima versione 8 è addirittura ancora utilizzata da quasi un 9% di internauti. Microsoft per queste versioni, non intende più fornire assistenza e, con effetto immediato, sospende il servizio di supporto. Tutto questo significa che non saranno più disponibili update, correzioni per bugs e patches, per Internet Explorer 8, 9, 10.

■ **Quale versione state attualmente utilizzando?** Ecco come scoprirlo. Avviate Internet Explorer, premete ALT, cliccate sul simbolo? e infine su Info. Si aprirà una finestra con le informazioni desiderate.

IE e falle per la sicurezza

Per "sopravvivere" alla cessazione degli update per versioni IE datate, dovete assolutamente aggiornare il vostro Internet Explorer alla versione 11. Chi utilizza Windows 8.1 o 10, non dovrà preoccuparsi, dato che IE 11 è già a bordo. La situazione è diversa con versioni datate di Windows:

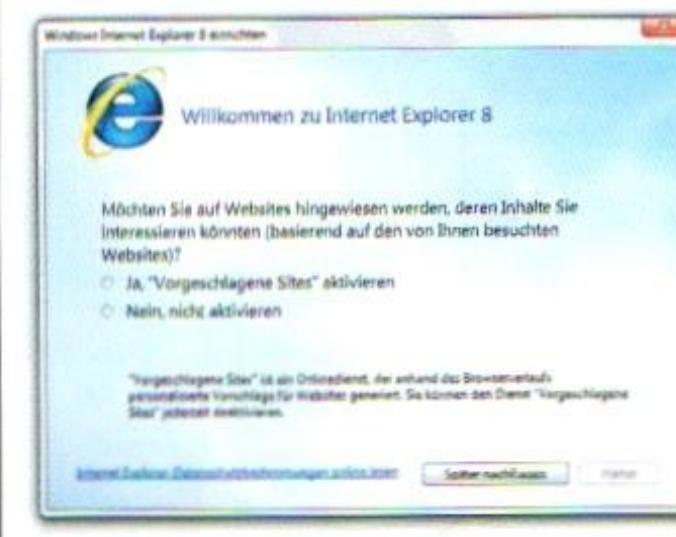
■ **Windows 7** Questo sistema-

operativo offre una vecchia versione IE, già pre-installata. L'update alla versione 11 potrà comunque essere effettuato, senza alcun problema. Troverete i file per l'installazione sul DVD/Web CD nella sezione rivista.

■ **Windows XP e Vista** Su queste versioni, non sarà possibile installare IE11. Per gli utenti di XP non c'è modo, ma tutto questo non ci sorprende, dato che il produttore aveva sospeso il servizio di supporto, già nel 2014. Sulla base di dichiarazioni ufficiali, il servizio di supporto per Windows Vista terminerà l'11 Aprile 2017. Microsoft per Vista continuerà quindi a rilasciare update, per la sicurezza di Internet Explorer 9.

Numerose alternative

Tutto può funzionare perfettamente anche senza Internet Explorer, infatti Chrome e Firefox sono due ottimi, pratici e affidabili browser. Microsoft stessa ha deciso di non installare più il datato Internet Explorer e nel 2015 ha rilasciato il browser Edge, disponibile attualmente solo per Windows 10.



Internet Explorer viene messo regolarmente sotto accusa, poiché per preservarne la sicurezza sono necessari update frequenti. Nell'immagine, la versione 8, per la quale Microsoft ha cessato il servizio di supporto. Anche per le versioni 9 e 10 sono stati sospesi gli update.

**TUTTO
SUL SOFTWARE
PORTABLE**

GRANDI SOFT PER LA TUA

Se ti capita spesso di passare da un computer all'altro, per lavoro, studio o semplicemente in situazioni che ti portano ad avere necessità di usare un particolare programma fuori da casa, allora ti sarà capitato di provare la frustrazione di trovarsi ad usare un PC senza il software giusto.

In questi casi, non c'è niente di meglio di una pendrive USB che permetta di portare con sé le applicazioni utilizzate più frequentemente. Stiamo parlando delle cosiddette applicazioni portatili, o "portable app", un tipo di software che non necessita di installazione e può essere avviato immediatamente dopo averlo scaricato. Una qualità molto importante perché permette a questi software di potere essere avviati direttamente anche da una pendrive ed eseguiti su un qualsiasi computer Windows senza modificare file di sistema o altro. Poiché tutti i dati necessari al funzionamento dei software si trovano all'interno della pendrive USB che li contiene, quando vengono utilizzati, non lasciano alcuna traccia del loro passaggio nel computer che li ospita. Quindi non solo è possibile portare con sé i propri programmi preferiti e utilizzarli su qualsiasi pc, da Internet Caffè, da computer condivisi a scuola e all'Università, dalla postazione di lavoro, anche su computer dove non sei autorizzato ad installare nuove applicazioni ma soprattutto, cosa molto importante, senza lasciare in giro informazioni personali.

Quali sono i software portatili?

Ogni tipologia di software ha una sua versione portable: dalla più comune come un semplice elaboratore di testi o foglio di calcolo, a quelle più specifiche come programmi per la manutenzione

PC

**IN REGALO
SUL DVD**



Non serve installarli. Non appesantiscono il PC. Li hai **SEMPRE CON TE**. E ora li usi anche nel **CLOUD**! Ecco la guida per trasformare qualunque software in una versione portable.

SWARE PENDRIVE



del sistema operativo o software per il fotoritocco che spesso non hanno nulla da invidiare alla loro controparte "full". I programmi a disposizione sono tantissimi e consentono di svolgere ogni genere di attività: che si tratti di masterizzare un DVD, creare un sito Web, modificare un file audio o utilizzare il proprio browser preferito. In Rete, oltre a programmi stand alone, si possono trovare vere e proprie suite di programmi portable già pronte e preconfigurate per essere copiate su pendrive. Quella più diffusa è PortableApps che mette a disposizione tantissime applicazioni suddivise per categoria e fornisce un utile programma di lancio con cui poter cercare velocemente l'app desiderata. Parleremo di questa preziosa suite nella prima parte di questa guida. I nostri esperti hanno creato un kit completo pronta all'uso con le applicazioni indispensabili alle attività quotidiane. Ma daremo anche la possibilità ai nostri lettori di crearsi una suite personalizzata, con le app e i giochi che riterrà più utili alle sue esigenze.

Come trasformare un programma in portable?

Oltre alle suite complete per pendrive (come PortableApps), ci sono numerosi sviluppatori che rilasciano applicazioni portable per dispositivi rimovibili. Ma, nonostante i loro sforzi, ad oggi non esiste una versione portatile per tutte le applicazioni "tradizionali". Esistono però dei software (molto spesso commerciali) in grado di trasformare un programma installato sul proprio computer in una versione portatile in modo da poterla copiare su qualsiasi supporto removibile e utilizzarla ovunque senza doverla mai installare.

Questi strumenti eseguono una scansione del sistema operativo prima e dopo l'installazione del programma prescelto e ne analizzano le modifiche. In un secondo momento, convertono i file installati e le DLL necessarie in un unico file eseguibile.

È ciò che vedremo più nel dettaglio

nella seconda parte di questa guida in cui mostreremo come rendere portabili

quasi tutte le applicazioni commerciali

che non lo sono con ThinApp di VM-

ware

Le app vanno sulla nuvola

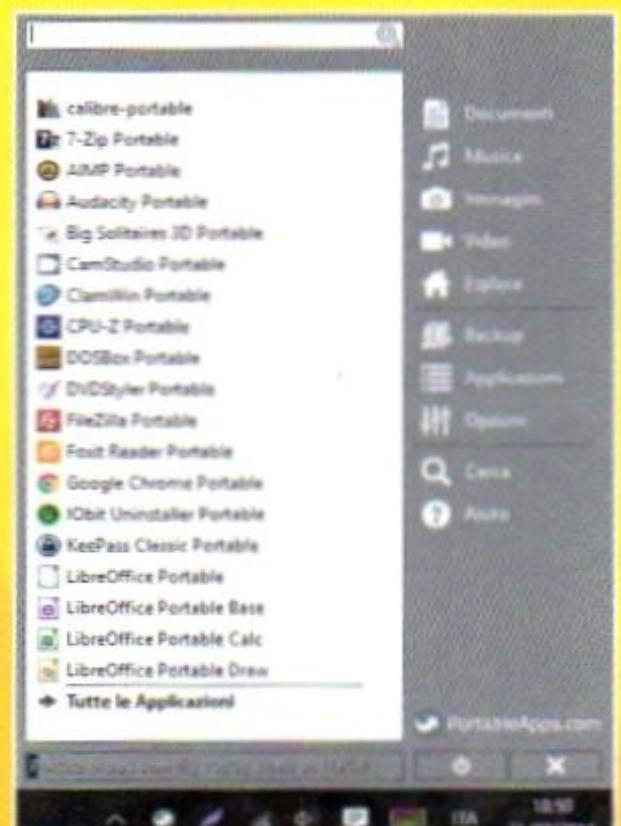
Sfruttando infine un servizio cloud è possibile caricare le applicazioni portable su un server online per poterle eseguire da qualsiasi computer e da un browser HTML5. Una soluzione del genere, che vedremo nella terza parte, elimina la necessità di portarsi dietro una pendrive o una qualsiasi altra periferica di memoria perché i nostri programmi saranno sempre disponibili sulla nuvola.

TUTTO SUL SOFTWARE PORTABLE

SOLO SUL DVD

LA NOSTRA SUITE PRONTA ALL'USO

Per utilizzare il nostro pacchetto di programmi portable, basta scompartire l'archivio compresso **portableapp.zip** che trovate sul DVD nella categoria **Rivista** in una cartella del PC o, ancora meglio, su una pendrive. Sarà sufficiente poi fare doppio clic sul file **Start.exe** per avviare la suite. Cliccando poi sull'icona mostrata nella barra di notifica si apre un menu simile a quello delle vecchie versioni di Windows, con l'elenco delle app presenti e che si possono avviare all'occorrenza su un qualsiasi PC.



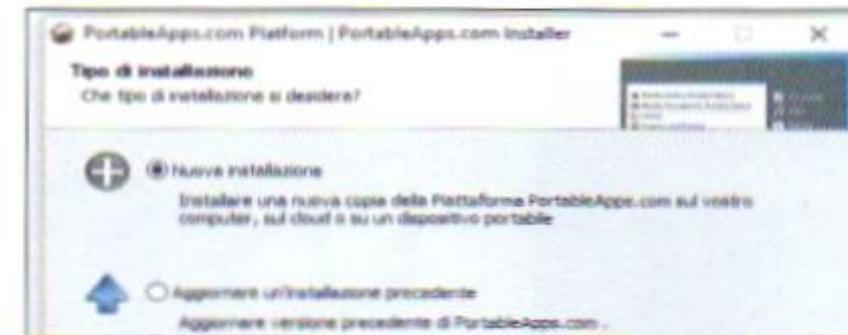
CREA LA TUA SUITE PERSONALE

Con **PortableApps** possiamo realizzare una suite di applicazioni portable scegliendo tra centinaia di software free.

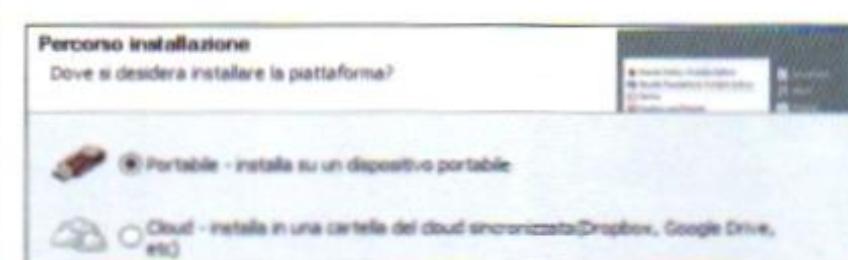
Una suite personalizzata. Oltre a regalare la nostra suite già pronta all'uso, sul DVD è possibile trovare il file d'installazione di PortableApps per realizzare una suite personalizzata con le applicazioni che ci interessano. Basta fare doppio clic sul file **PortableApps.com_Platform_Setup_12.2.paf.exe** (lo trovate sul DVD/WEB CD) e selezionare la lingua **Italiano** per avviare la procedura d'installazione.



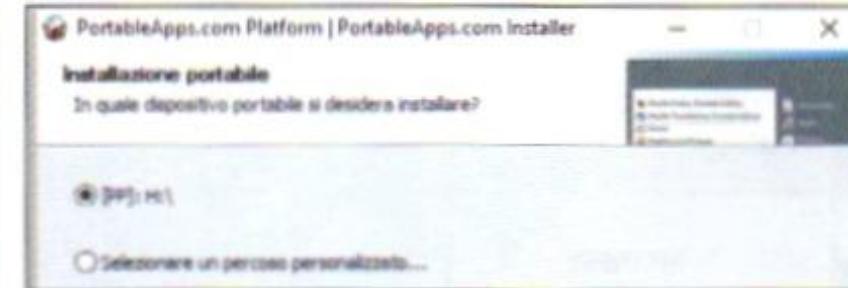
Inseriamo la pendrive. Collegiamo al PC una pendrive USB da almeno 8 GB, meglio se USB 3.0, così le applicazioni si avvieranno più velocemente. Clicchiamo su **Avanti**, poi su **Accetto** per accettare il contratto di licenza d'uso, selezioniamo **Nuova installazione** e premiamo **Avanti** per proseguire in una nuova installazione.



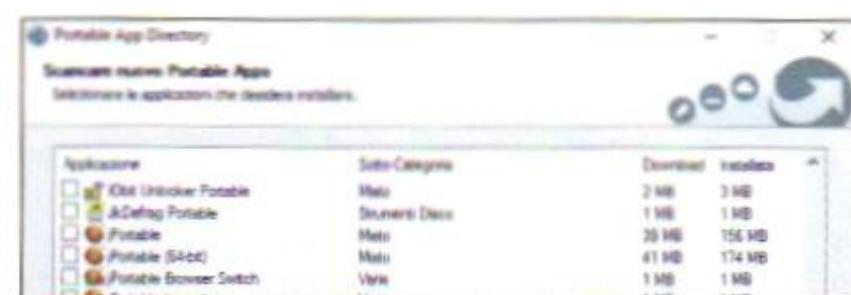
Scegliamo il percorso. Da **Percorso d'installazione** selezioniamo l'opzione **Portable - installa su dispositivo portatile** per effettuare l'installazione sulla pendrive e clicchiamo su **Avanti**. Se non abbiamo una pendrive, possiamo anche installare le app portable in una qualsiasi cartella del PC e poi aviarle direttamente da quel percorso.



Il menu è pronto. In **Installazione portable** dovrebbe essere visualizzabile la nostra pendrive. Selezioniamola e clicchiamo su **Avanti**. Ora non resta che premere **Install** per avviare l'installazione di PortableApps sulla memoria USB. Al termine lasciamo spuntata la casella **Esegui PortableApps.com Platform** e premiamo **Fine**.



Installiamo le app. Al primo avvio ci verrà mostrata una finestra con tutte le applicazioni portatili che possiamo aggiungere alla nostra pendrive. Si tratta di un elenco molto corposo con centinaia tra giochi e programmi, tutti rigorosamente free. Per instalarli basta selezionarli e premere **Avanti** per proseguire.

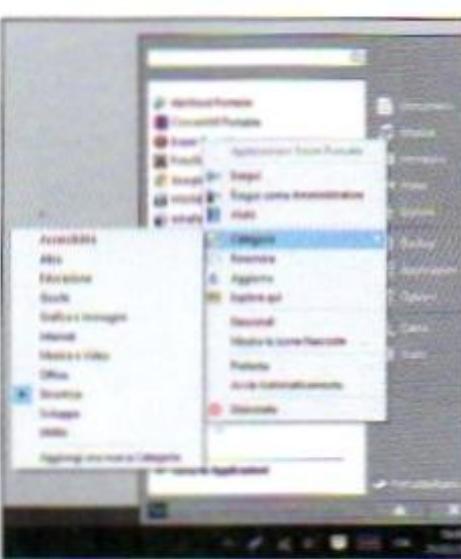


Scarichiamo il software. Verrà quindi avviato il download dei file necessari a installare i programmi scelti: proprio per questo occorre avere a disposizione una connessione a Internet. Al termine del download, le app saranno installate automaticamente: per alcune potrebbe essere necessario fornire un'autorizzazione manuale accettando le condizioni d'uso.



A portata di clic. PortableApps si presenta con un'interfaccia molto semplice e intuitiva. Sulla sinistra abbiamo il pannello da cui accedere a tutte le applicazioni mentre sulla destra ci sono una serie di collegamenti veloci ad alcune funzioni e alle cartelle per la gestione dei file. In basso una barra ci permetterà di controllare lo spazio a disposizione sulla pendrive.

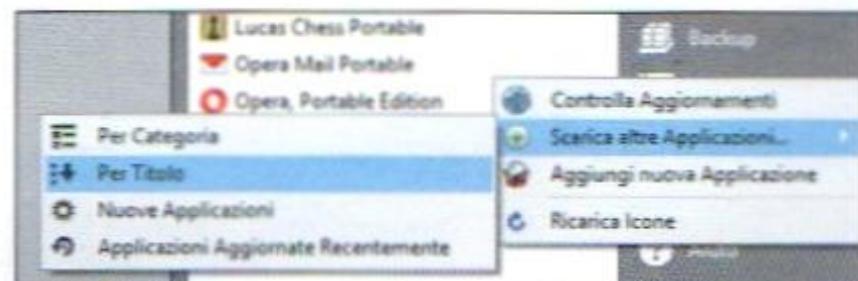
Gestiamo le app. Le applicazioni possono essere visualizzate secondo un elenco ordinato alfabeticamente o navigare per categorie. Per trovare velocemente un'applicazione ci si può servire del modulo di ricerca in alto. Cliccando col tasto destro su un'app visualizziamo il menu contestuale che ci permette di modificare la categoria, il nome e altro ancora.



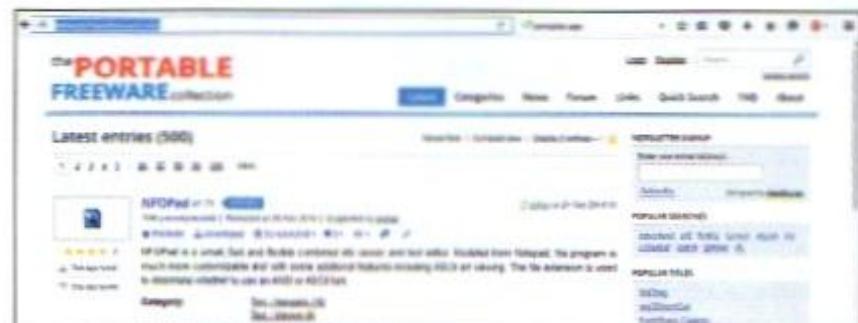
9 Personalizziamo l'interfaccia. Cliccando su **Opzioni** possiamo accedere a tutte le funzioni di personalizzazione per la nostra suite. Da **Generali**, ad esempio, possiamo scegliere la dimensione dei caratteri e la lingua dell'interfaccia. Da **Temi**, invece, modifichiamo il tema e i colori di PortableApps per dargli un aspetto un po' più allegro.



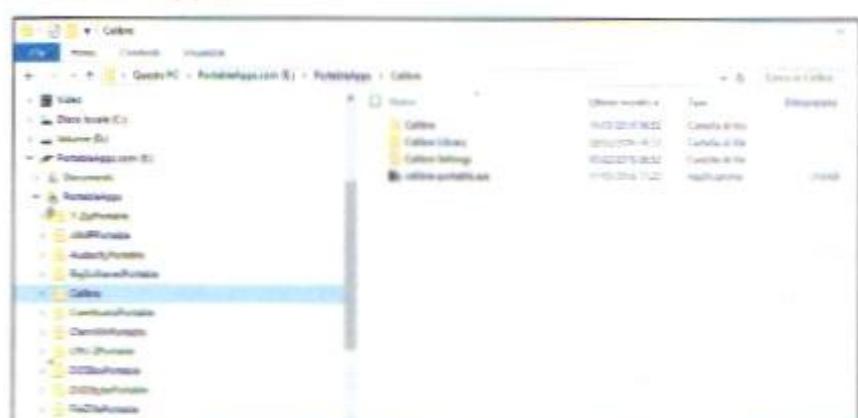
10 Installiamo nuove app. In qualsiasi momento possiamo aggiungere alla nostra suite portatile nuove applicazioni. Basta cliccare su **Applicazioni**, quindi **Scarica altre Applicazioni** e scegliere se visualizzare quelle disponibili per categoria o elencate in ordine alfabetico. Basterà quindi ripetere la stessa procedura vista precedentemente per eseguire l'installazione.



11 Aggiungere app da altre fonti. Ci sono diversi siti su Internet da cui è possibile scaricare altre applicazioni portatili che non sono presenti in PortableApps come ad esempio www.portablefreeware.com. Per aggiungere queste app alla nostra suite, è necessario prima procurarsi il file .exe dell'applicazione portatile che vogliamo aggiungere.



12 Aggiungiamo la voce al menu. Andiamo nella directory **X:\PortableApps** dove **X** è la nostra pendrive. Creiamo al suo interno una cartella col nome dell'applicazione da aggiungere. Copiamo quindi al suo interno tutti i file dell'applicazione portatile compreso quello .exe. Non resta che cliccare su **Applicazioni** e scegliere **Ricarica Icone** per visualizzare la nuova app nel menu.



LE APP SCELTE DA COMPUTER BILD

Ecco tutte le applicazioni che trovi sulla suite realizzata dai nostri esperti con cui è possibile fare un po' di tutto, dallo svago al lavoro.

NOME	CATEGORIA	A COSA SERVE?
BIG SOLITAIRES 3D	Giocchi	Una collezione di 40 solitari con interfaccia in 3D per divertirsi nei momenti di pausa.
DOSBOX	Giocchi	Emulatore PC Intel x86 per far girare vecchissimi giochi in DOS non più supportati dai moderni sistemi operativi.
XNVIEW	Grafica e Immagini	Un piccolo programma per visualizzare, organizzare e convertire le proprie immagini. Integra anche diversi strumenti di editing.
DAMNVID	Internet	Ideale per scaricare e convertire video da Internet. Supporta le più diffuse piattaforme video come YouTube, Dailymotion, Veoh, Metacafe e altri.
DOWNTHEMALL	Internet	Download Manager per gestire i file che scarichiamo da Internet e sfruttare al massimo la banda a disposizione.
FILEZILLA	Internet	Leggero e veloce client FTP. Ottimo per caricare i propri siti Web sui servizi di hosting.
GOOGLE CHROME	Internet	Il browser di BigG è sicuramente uno dei migliori per navigare su Internet. Veloce e versatile grazie agli innumerevoli plugin che è possibile installare.
MOZILLA THUNDERBIRD	Internet	Client di posta elettronica per scaricare tutte le proprie email direttamente sulla pendrive e poterle consultare anche offline.
QBITTORRENT	Internet	Ottimo per gestire i download dalla rete BitTorrent. È leggero, facile da utilizzare e molto veloce.
SKYPE	Internet	Consente di effettuare chiamate voce e video su Internet. Acquistando il credito, si può anche telefonare sui numeri di rete fissa e cellulare.
AIMP	Musica e video	Oltre ad essere un ottimo riproduttore audio, permette anche di ascoltare le web radio e convertire i brani da un format all'altro.
AUDACITY	Musica e video	Popolare editor audio open source. Consente la registrazione multitraccia e a conversione in diversi formati.
DV DSTYLER	Musica e video	Tool per creare DVD Video con tanto di menu per l'accesso diretto alle scene.
VLC	Musica e video	Uno dei migliori player video in circolazione. Supporta la maggior parte dei formati senza dover installare alcun codec.
CLAMWIN	Sicurezza	Il tuo antivirus portatile. Così proteggerai il tuo PC dalle minacce che puoi incontrare senza dover installare nulla.
KEEPASS CLASSIC	Sicurezza	Utilissimo password manager, perfetto per gestire facilmente e in modo sicuro tutte le tue password che utilizzi per Internet.
SPYBOT - SEARCH & DESTROY	Sicurezza	Rileva e rimuove decine di migliaia di spyware e malware che si possono insediare nel PC ed elimina anche le loro tracce dal registro.
NOTEPAD++	Sviluppo	Editor di testo avanzato, con interfaccia multilingua e diversi plugin. Perfetto per editare codici e compilare applicazioni.
CALIBRE	Ufficio	Indispensabile per chi ama leggere ebook. Consente di gestire e organizzare la propria libreria digitale e convertire tra vari formati.
FOXIT READER	Ufficio	Ottimo e leggero visualizzatore per documenti in PDF. Consente di stampare, aggiungere commenti e condividere i documenti.
LIBREOFFICE	Ufficio	La migliore alternativa free a Microsoft Office. Mette a disposizione editor di testo, foglio di calcolo e presentazioni.
7-ZIP	Utilità	Consente di gestire gli archivi compressi. Supporta i formati 7z, ZIP, GZIP, BZIP2, TAR, RAR e altri ancora.
CAMSTUDIO	Utilità	Uno screen recorder con cui puoi registrare le tue attività sul PC per condividerle sul Web in formato video.
CPU-Z PORTABLE	Utilità	Analizza il sistema mostrandoti informazioni dettagliate su CPU, memoria, scheda madre e scheda grafica.
IOBIT UNINSTALLER	Utilità	Ottimo per rimuovere in modo completo e veloce le applicazioni installate sul PC.
TEAMVIEWER	Utilità	Utilissimo programma per condividere da remoto lo schermo del PC e consentire operazioni di manutenzione.
WISE DATA RECOVERY	Utilità	Utilissimo programma per recuperare file e cartelle accidentalmente eliminate dal PC.



TUTTO SUL SOFTWARE PORTABLE

DA SAPERE

COMPATIBILITÀ

ThinApp supporta tutte le versioni di Windows, da XP a Windows 10. Con le ultime build del nuovo sistema operativo di Microsoft potrebbe però dare qualche problema di compatibilità. Per ottenere i migliori risultati e scongiurare errori è consigliato usare un computer "pulito", con installato il solo sistema operativo. Questo perché durante la procedura d'installazione potrebbero essere saltati componenti già presenti nel sistema, impedendo così a ThinApp di rilevarli e aggiungerli durante la procedura di creazione dell'applicazione portable.

PROBLEMI DI FRAMEWORK

ThinApp non include il pacchetto Microsoft .NET Framework 2.0. Se, quindi, si cattura un'applicazione su un computer che ha già questo componente installato, l'applicazione funzionerà solo su altri computer che hanno a loro volta installato il .NET Framework 2.0.

NON TUTTO È PORTABLE

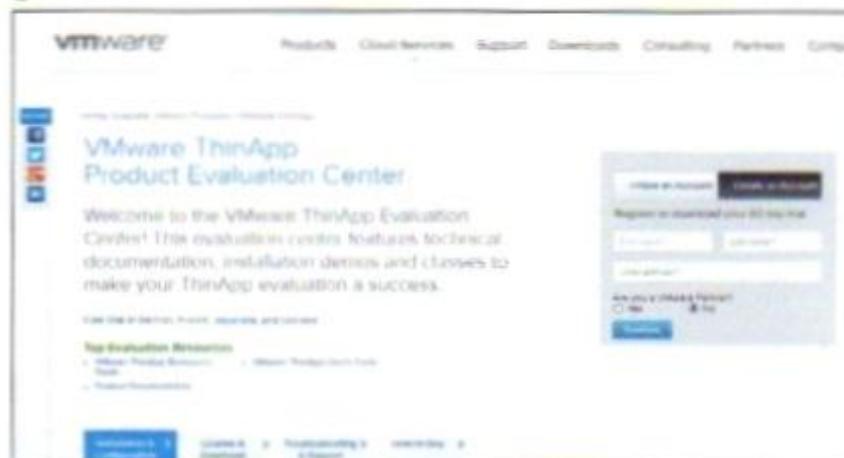
Nonostante ThinApp sia un software molto potente, non è in grado di virtualizzare e quindi rendere portable qualsiasi software. Tra questi ci sono ad esempio antivirus, firewall e alcuni client VPN. Non è possibile poi virtualizzare i driver dei dispositivi. Se, quindi, un'applicazione li richiede, può essere che venga virtualizzata, ma alcune funzionalità non saranno accessibili. Ad esempio Adobe Acrobat può essere reso portable, ma la funzione di stampa in PDF non sarà accessibile perché richiede l'accesso ai driver della stampante.

RENDI PORTATILI TUTTI I PROGRAMMI

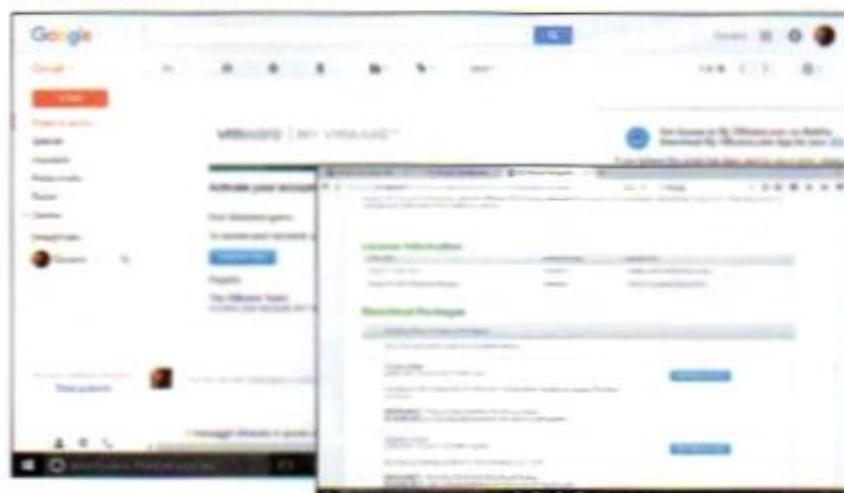
Con **VMware ThinApp** puoi virtualizzare qualsiasi applicazione, anche quelle commerciali, trasferirle sulla pendrive e usarle ovunque.

Per molte app sono già disponibili le versioni portabili così si può scegliere se installare quella che va a modificare il sistema o meno. Per molte altre, soprattutto per quelle commerciali, non esiste una versione portable, ma ci sono software in grado di virtualizzarle per poterle avviare da una pendrive o da una qualsiasi altra periferica di memoria. Tra questi software ci sono ad esempio **Cameyo**, che ha il vantaggio di essere molto semplice ma anche più limitato, e **ThinApp**. Quest'ultimo è un software commerciale realizzato da VMware ma che può essere utilizzato in versione completa per 60 giorni dopo aver eseguito la registrazione sul sito per ottenere le chiavi di licenza e i link per il download dei file di installazione. Nei passi seguenti vedremo come virtualizzare e rendere portatile una qualsiasi applicazione.

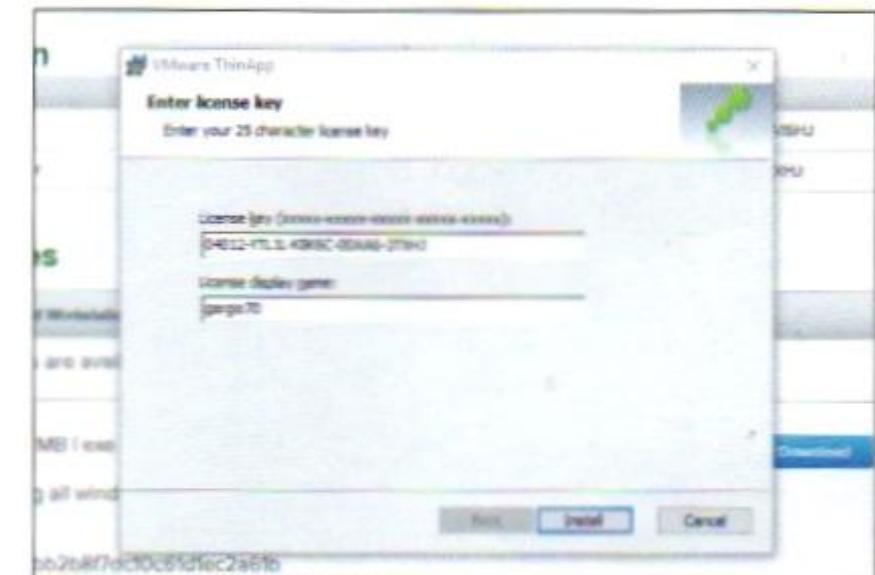
Due mesi di prova. Thinapp è un software commerciale ma lo si può provare gratuitamente per 60 giorni. Per farlo, andiamo su www.vmware.com/it/products/thinapp, clicchiamo su **Scarica versione gratuita** e poi proseguiamo con **Create an Account** per effettuare la registrazione e ottenere il periodo di prova di 60 giorni.



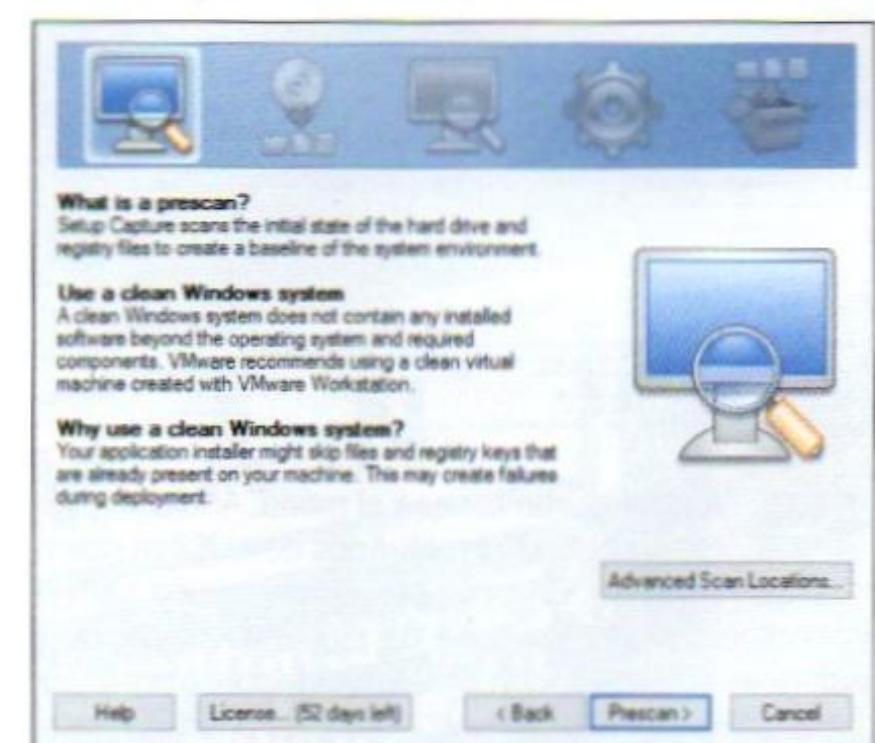
Attiviamo l'account. Dopo aver compilato i vari campi, ci verrà inviato per email il link per attivare l'account. Basta cliccare su **Activate Now**, inserire la password scelta in fase di registrazione e premere **Continue**. Verremo quindi reindirizzati alla pagina da cui scaricare **ThinApp Installer** con le chiavi di licenza del software per la prova.



Il nostro virtualizzatore. Aviamo l'installazione, facciamo **Next**, accettiamo la licenza d'uso e inseriamo il codice di licenza che ci è stato assegnato al passo precedente. Premiamo quindi su **Install** e completiamo l'installazione del software di virtualizzazione. A questo punto possiamo avviare l'applicazione **ThinApp Setup Capture**.

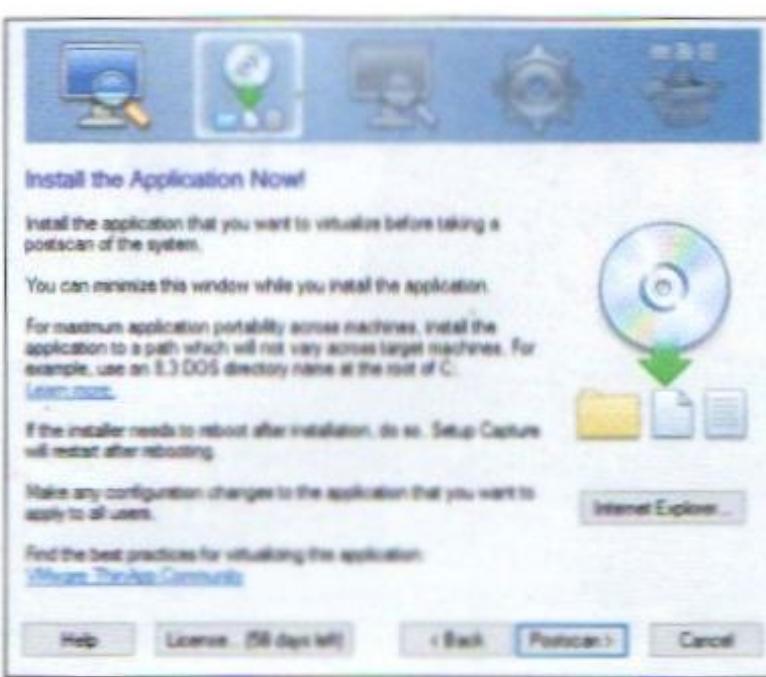


Avviamo la prescansione. Prima di procedere, assicuriamoci di aver chiuso ogni altra applicazione (come ad esempio l'antivirus) che potrebbero modificare il file system durante il processo di cattura. Clicchiamo su **Next**.



e poi su **Prescan**: il software effettuerà un'istantanee del sistema e dei file del registro per rilevare poi le modifiche apportate dall'installazione.

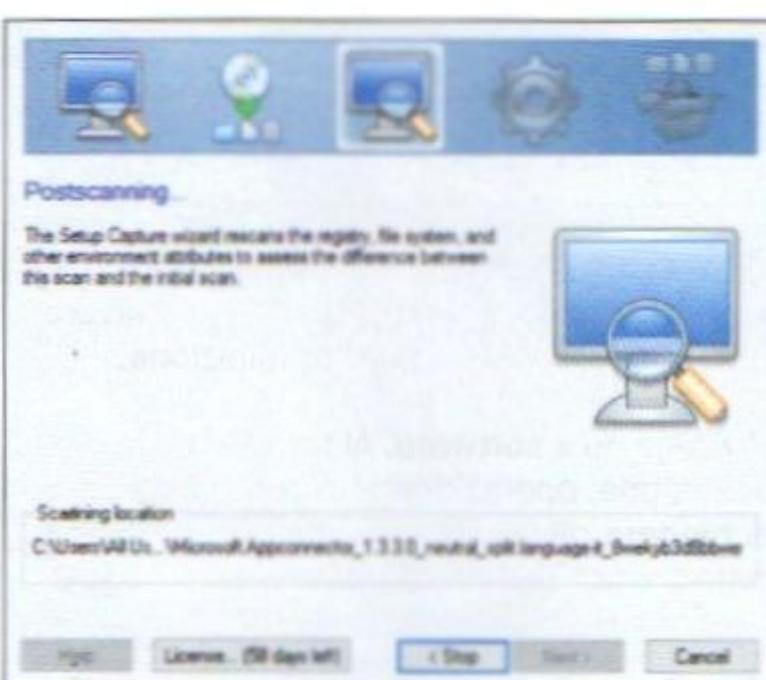
Installiamo il software. Al termine della prescansione, operazione che potrebbe anche richiedere diversi minuti, visualizzeremo la schermata **Install the Application Now!** Riduciamo nella barra delle applicazioni la schermata di ThinApp e aviamo quindi l'installazione del programma che vogliamo rendere portable.



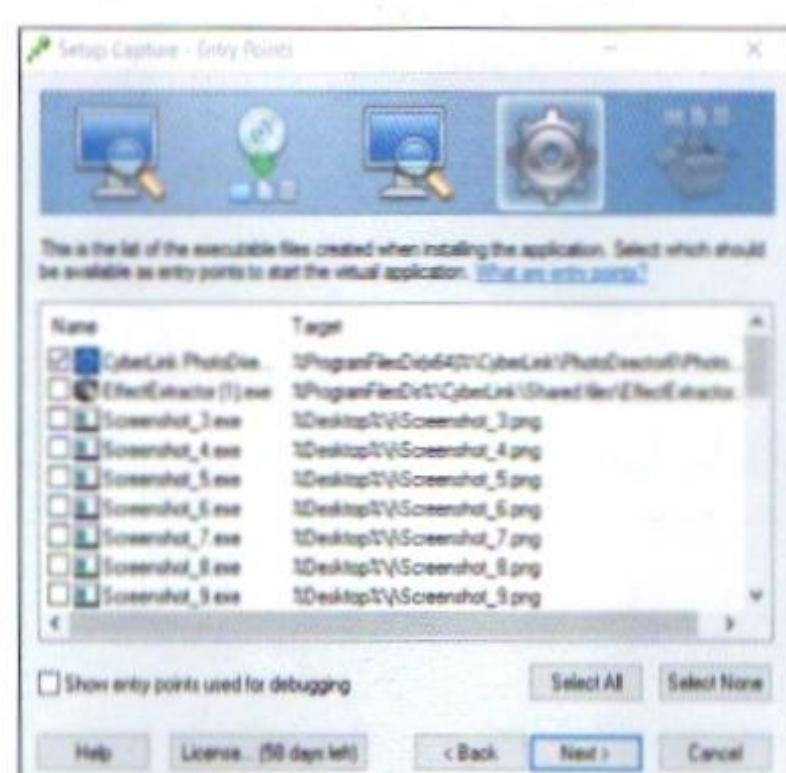
6 Installazione e configurazione. A questo punto portiamo a termine l'installazione del programma. Nel caso fosse necessario, inseriamo la chiave di licenza (necessaria per i software commerciali) e avviamo il software. Se fosse necessario, configuriamolo con le nostre preferenze e poi terminiamolo completamente.



7 Ricontrolliamo il sistema. Torniamo a ThinApp e clicchiamo sul pulsante **Postscan**. Una piccola finestra ci chiederà se siamo sicuri che l'applicazione è stata installata completamente e configurata. Facciamo **OK** e attendiamo che venga portata a termine la seconda scansione del sistema per rilevare le modifiche rispetto alla prima scansione.

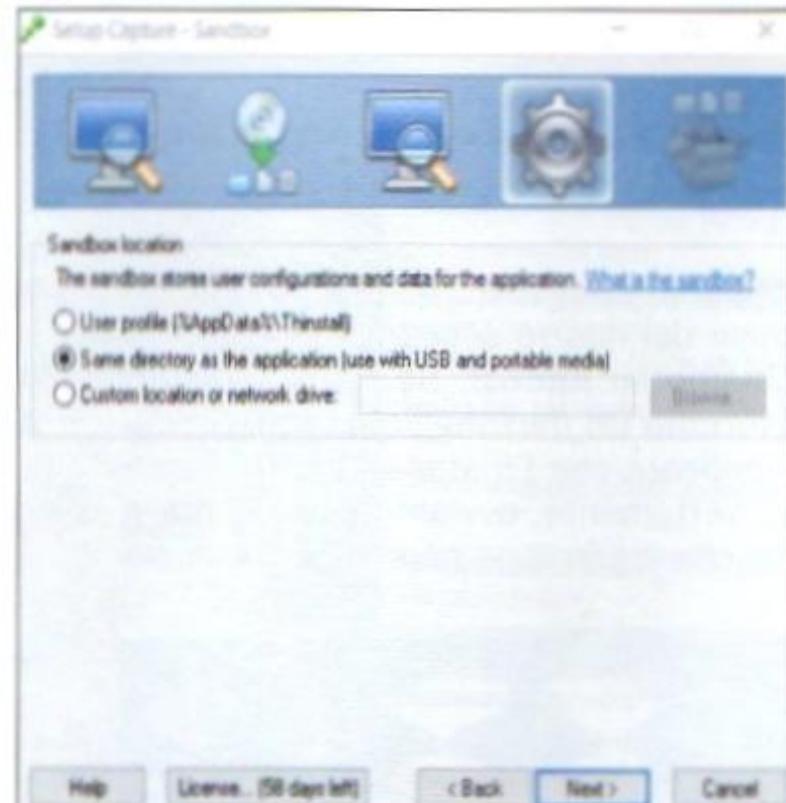


8 Selezioniamo il programma. ThinApp confronterà le due scansioni per rilevare le modifiche e identificare tutti i file collegati al funzionamento dell'applicazione.

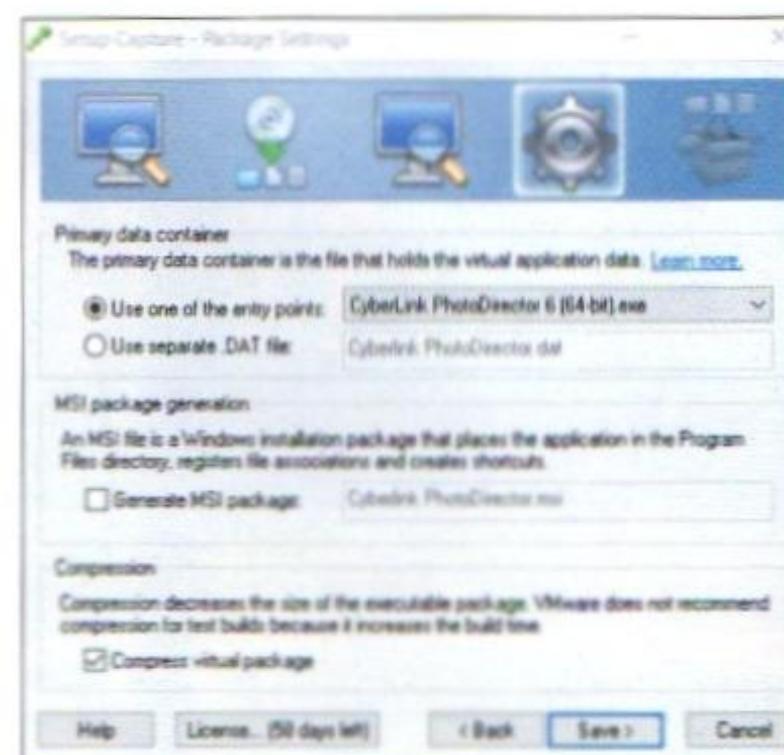


Ci mostrerà quindi le applicazioni che sono state rilevate. Mettiamo un segno di spunta in corrispondenza di quella che vogliamo rendere portatile e clicchiamo su **Next**.

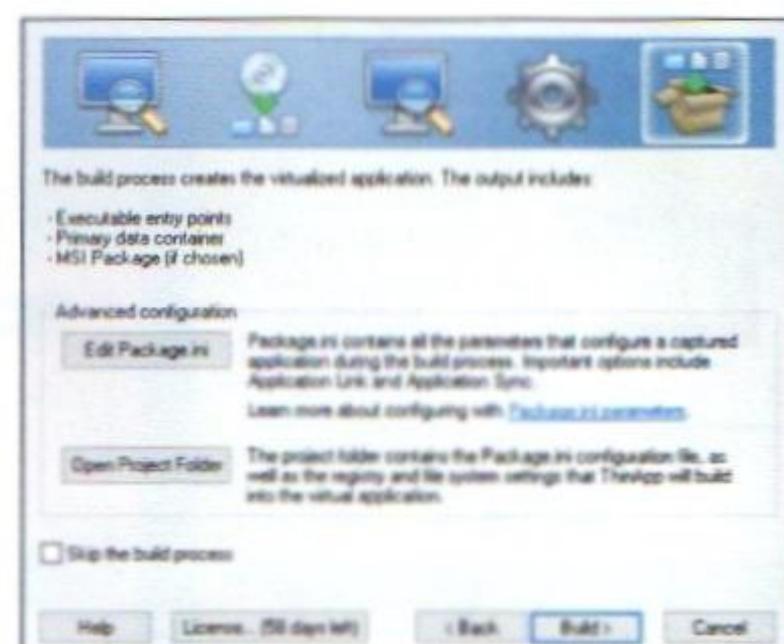
9 Pronto per la pendrive. Clicchiamo su **Next** tre volte lasciando tutte le selezioni come predefinite e arriviamo alla finestra **Sandbox location**. Qui ci verrà chiesto dove vogliamo che vengano salvate tutte le impostazioni della nostra applicazione portatile. Nel nostro caso, selezioniamo l'opzione **Same directory as the application** e premiamo **Next** due volte.



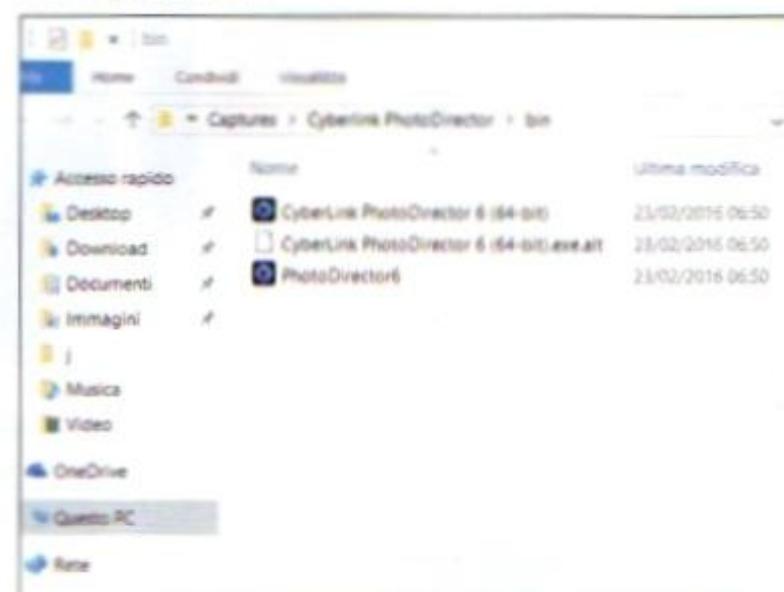
10 Impostiamo il pacchetto. In **Inventory name** digitiamo il nome che vogliamo assegnare alla nostra applicazione portatile e proseguiamo con **Next**. Nella finestra successiva, in **Primary data container** selezioniamo la prima opzione. Opzionalmente selezioniamo anche l'opzione **Compress virtual package** e facciamo **Save**.



11 Creiamo l'app portatile. Ora ThinApp salverà tutti i file in una stessa cartella. Al termine dell'operazione premiamo su **Next** e poi su **Build** per avviare la creazione della versione portatile del nostro software. Mettiamoci comodi e attendiamo che la procedura venga portata a termine. Non ci resta che premere su **Finish** per completare il tutto.



12 Pronti all'avvio. Automaticamente verrà aperta una finestra di **Esplora file** che punta alla cartella in cui è presente la versione portatile del nostro software. Per impostazione predefinita i pacchetti .exe vengono creati in **Programmi\VMware\VMware ThinApp\Captures**. Non ci resta che copiare il file eseguibile con la nostra app sulla pendrive.



TUTTO SUL SOFTWARE PORTABLE

DA SAPERE

COLLEGARE UN DRIVE VIRTUALE

Per poter utilizzare i nostri file dalle applicazioni caricate su Cameyo possiamo collegare un servizio cloud. Per farlo basta cliccare sull'icona del proprio profilo e selezionare Cloud Storage. Si può scegliere di collegare sia Dropbox che Google Drive. Basta cliccarci sopra ed eseguire l'accesso con le proprie credenziali.



LIMITI DI CAMEYO FREE

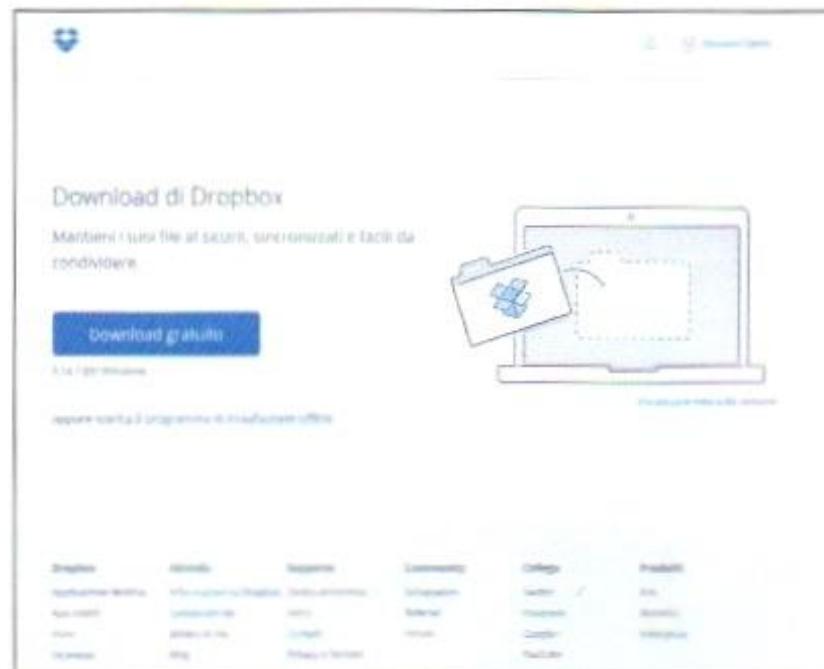
Cameyo offre la possibilità di convertire una qualsiasi applicazione in portable e caricarla sul cloud per eseguirla direttamente dal browser. Con la registrazione gratuita si possono caricare pacchetti di 50 MB dimensione massima con 15 minuti di tempo limite per sessione. Inoltre i pacchetti vengono eliminati dopo 7 giorni. È possibile eliminare queste limitazioni sottoscrivendo un abbonamento a pagamento a 8,90 dollari al mese che consente di caricare pacchetti di 600 MB di dimensione massima con un limite per sessione di 90 minuti.

METTI LE TUE APP SULLA NUVOLA

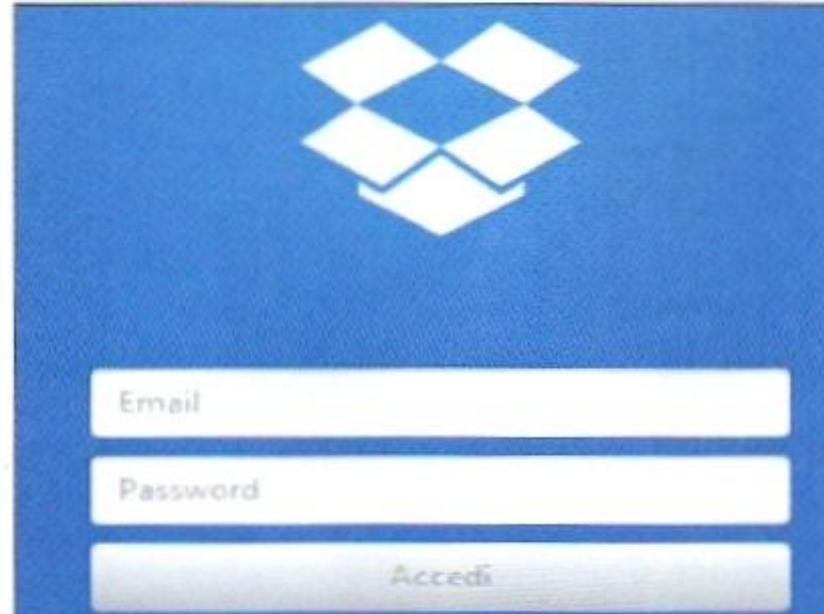
Sfruttando il **cloud** puoi avere accesso alle tue **app** sempre e ovunque, senza neanche una pendrive da portare con sè.

Grazie al cloud possiamo avere accessibili le nostre app da qualsiasi computer, con i nostri dati sincronizzati e senza dover portare dietro nulla. Ci sono essenzialmente due modi per sfruttare la nuvola. La prima ce la fornisce sempre **PortableApps**. Questa suite supporta infatti **Dropbox**, **Google Drive** e altri servizi cloud. In pratica si possono caricare le applicazioni sulla nuvola e sincronizzarle tra i nostri PC sfruttando il client del servizio scelto. Quando effettueremo una modifica su un computer, questa verrà automaticamente eseguita anche su tutti gli altri collegati allo stesso servizio. Il secondo modo, invece, lo offre **Cameyo**. Questo software consente di trasformare le nostre applicazioni portable in **Web Application**. Si possono quindi caricare sul Web per accedervi facilmente da qualsiasi browser. Nei passi seguenti vedremo entrambe le soluzioni partendo da PortableApps.

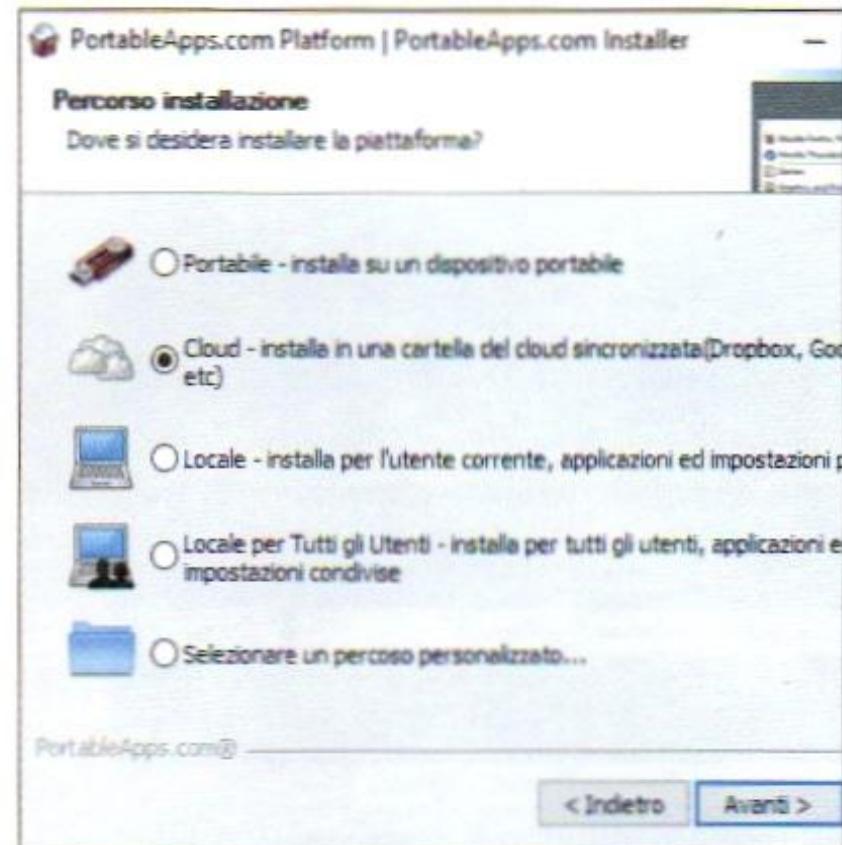
1 Prima il client. Per installare PortableApps su Dropbox dobbiamo prima scaricare il client sul nostro PC per creare la cartella in cui sincronizzare i file. Andiamo quindi su www.dropbox.com/install, clicchiamo su **Download gratuito** per scaricare il file eseguibile e clicchiamoci due volte sopra per installare Dropbox sul computer.



2 Effettuiamo l'accesso. Inseriamo i dati di accesso del nostro account di Dropbox e clicchiamo su **Accedi**. Se tutto è andato liscio, riceveremo un messaggio di congratulazioni. Per verificare che l'installazione sia stata eseguita correttamente, avviamo **Esplora file** e controlliamo che tra le varie risorse ci sia anche **Dropbox**.

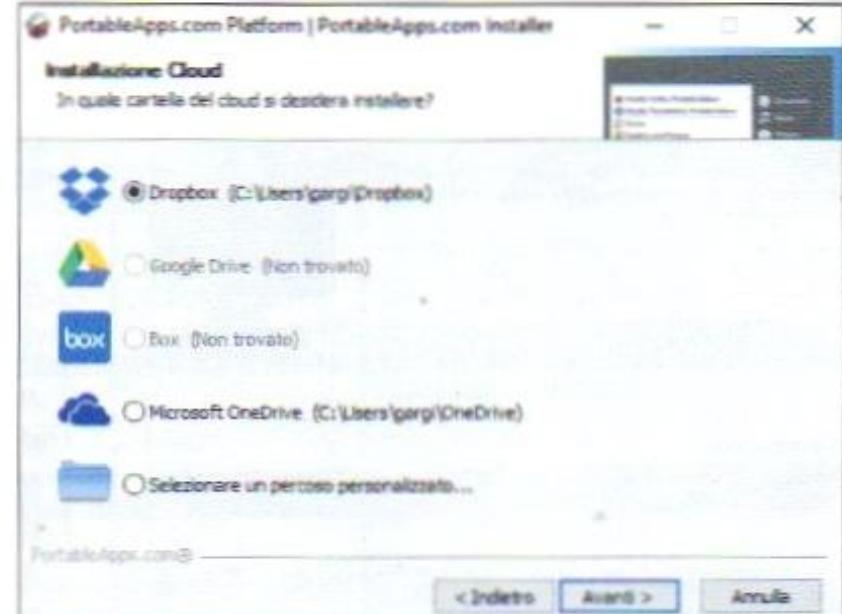


3 PortableApps sul cloud. A questo punto avviamo il file eseguibile per l'installazione di PortableApps come visto nel primo tutorial. Proseguiamo nella procedura guidata e



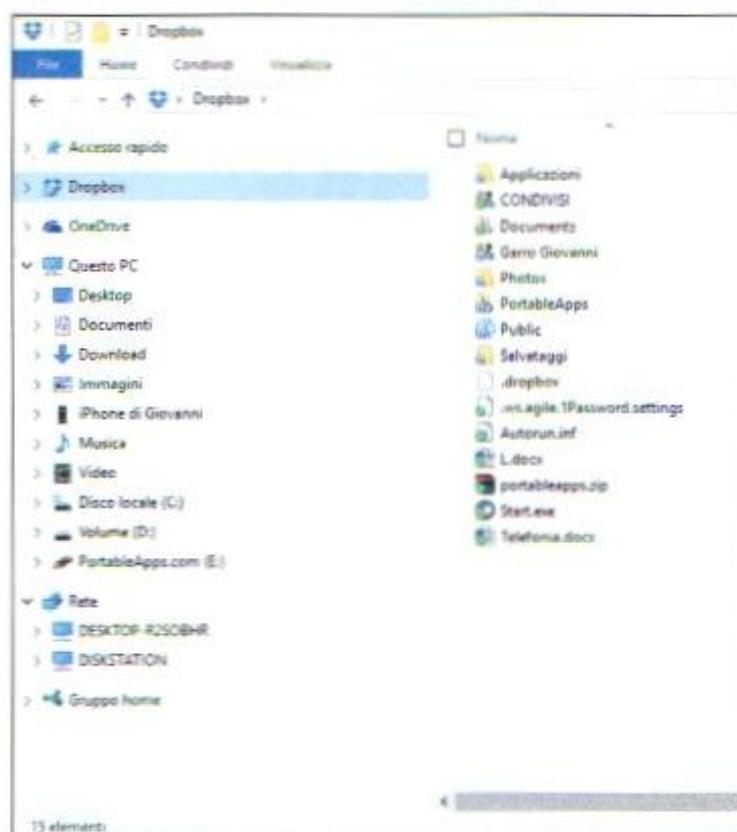
arrivati al passo **Percorso installazione** selezioniamo l'opzione **Cloud – installa in una cartella del cloud sincronizzata**. Clicchiamo quindi su **Avanti**.

4 Scegliamo il servizio. Al passo **Installazione cloud** ci verranno mostrati i servizi cloud disponibili sul nostro PC. Oltre a



Dropbox, possiamo anche installare PortableApps su **Google Drive**, **OneDrive** e **Box**. Nel nostro caso confermiamo Dropbox, facciamo **Avanti** e terminiamo con **Installa**. I file verranno quindi installati e sincronizzati su Dropbox.

5 Aggiungiamo le app. A questo punto non ci resta che installare le applicazioni da aggiungere a PortableApps per averle sempre a disposizione via Web. In questo modo le nostre applicazioni Porta-



ble saranno disponibili non solo sul nostro computer principale, ma anche su tutti gli altri sincronizzati con Dropbox.

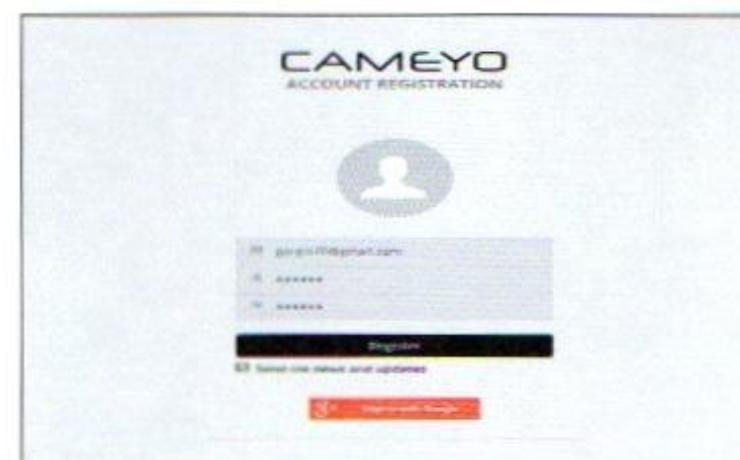
6 File sempre aggiornati. Il vantaggio di una soluzione del genere risiede nella sincronizzazione dei dati. Se ad esempio abbiamo configurato un client di posta o abbiamo effettuato delle impostazioni specifiche su un'applicazione, le modifiche le ritroveremo su qualsiasi PC perché verranno automaticamente sincronizzate col cloud.



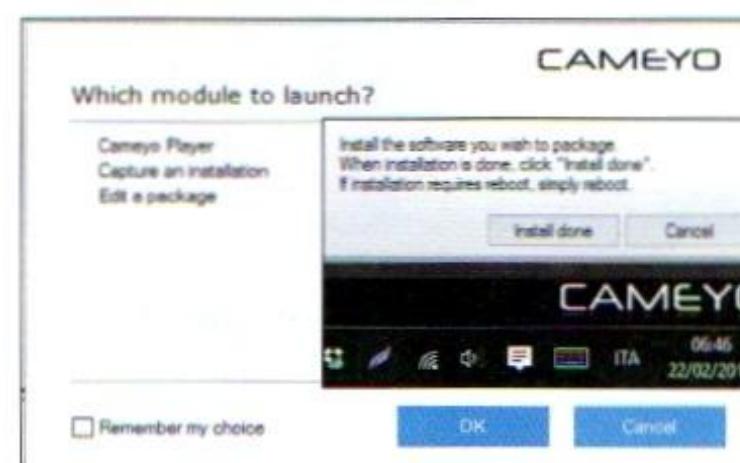
PUBBLICA LE TUE APP SUL WEB

Utilizzando **Cameyo** si possono caricare sul Web le app portable e utilizzarle direttamente da qualsiasi **browser** HTML5.

1 Registriamoci al servizio. Per poter caricare il nostro software portable sul cloud ed eseguirlo dal browser andiamo su www.cameyo.com, clicchiamo su **Sign up** ed effettuiamo la registrazione per creare un account gratuito. Riceveremo per email il link per attivare l'account: non dovremo far altro che cliccarci sopra.



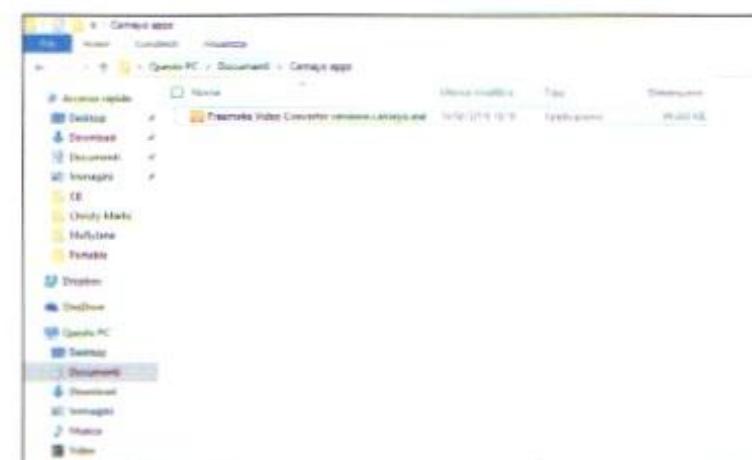
2 Creiamo la nostra app portable. Torniamo alla home page di Cameyo, clicchiamo su **Download** per scaricare il software e aviarlo. Dalla finestra **Which module to launch** selezioniamo **Capture an installation** e facciamo **OK**. Attendiamo che venga creata un'istantanea del sistema che ci verrà notificata attraverso una finestra nella barra di notifica.



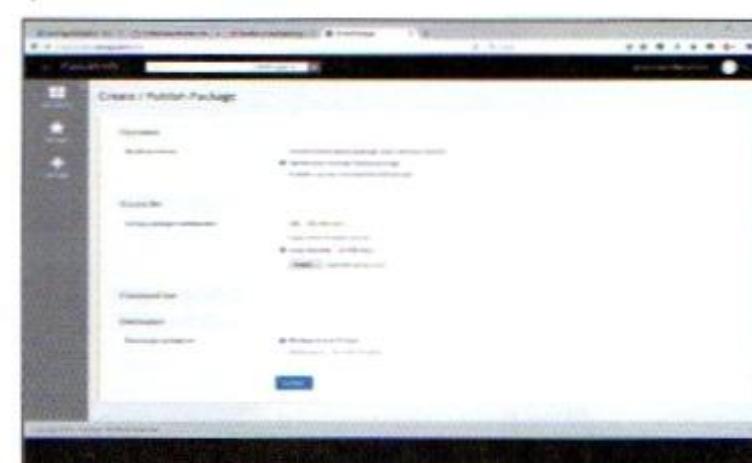
3 Tutto già visto. A questo punto installiamo il software che vogliamo rendere portable. Al termine dell'installazione clicchiamo sul pulsante **Install done** presente nella finestra di Cameyo. Verrà creata una nuova instantanea del sistema per confrontarla con la precedente in modo da creare il pacchetto del software portable.



4 Pacchetto pronto. Al termine una piccola finestra notificherà che il pacchetto è stato creato e che potremo trovarlo nella cartella **Documenti/Cameyo App**. A questo punto potremmo anche copiare il file .exe e metterlo su una pendrive per portarlo dietro con noi e usarlo senza doverlo installare, esattamente come visto con ThinApp.



5 Carichiamo l'app. Andiamo su <https://online.cameyo.com>, clicchiamo su **Login** ed effettuiamo l'accesso. Oltre a poter utilizzare le app già presenti, possiamo caricare le nostre cliccando su **Add App**. Selezioniamo **Upload your existing Cameyo package**, clicchiamo su **Sfoglia**, selezioniamo l'app da caricare e premiamo **Submit**.



6 Avvio via browser. Dopo aver caricato la nostra app, possiamo rinominarla, assegnargli un'icona, indicare la categoria e, cliccando su **Play**, aviarla direttamente dal browser. Nel caso ne dovesse aver bisogno, possiamo anche scaricarla per usarla come facciamo normalmente con le altre app portable.



TEST ANTI VIRUS **MAXI** RAPPORTO SICUREZZA **2016**

LE MINACCE PIÙ PERICOLOSE

→ Pagina 28



ATTACCHI
HACKER



FALLE NELLA
SICUREZZA



SOFTWARE
INDESIDERATI



PROGRAMMI
RICATTATORI



VIRUS PER
TV & AFFINI



MALWARE PER
DISPOSITIVI MOBILI



Virus, attacchi di hacker e altro: il rapporto 2016 fornisce informazioni sull'**EFFICIENZA DEGLI ANTIVIRUS**, illustrando come **PROTEGGERE AL MEGLIO PC, notebook e smartphone**.

Attacchi cibernetici mirati, che colpiscono grandi aziende, autorità governative o addirittura centrali elettriche, nonché attacchi ingannevoli a danno di comuni cittadini. Tutte queste minacciose segnalazioni circolate attraverso Internet, rilevate solo da server di rete, fanno indubbiamente scalpare. Nel 2015, un italiano su tre è stato vittima di criminali del web. Per far sì che questo non accada anche a voi, dovreste tenervi informati, stare all'erta sui pericoli e, se possibile, dotarvi di un nuovo antivirus. COMPUTER BILD si mette al vostro fianco per offrirvi un aiuto valido e risolutivo.

Fase 1: informarsi!

Il vertiginoso aumento delle minacce in rete dipende da vari motivi. Uno dei più pericolosi deriva dal fatto che, oggi, chi punta a sferrare un attacco ad aziende o comuni utenti, non è obbligatorio che sia un professionista dell'IT. I virus potranno essere "confezionati" agevolmente seguendo un sistema mo-

dulare oppure acquistati da fornitori poco raccomandabili. Tutto questo genera una marea di nuove varianti di virus.

Seguono questo trend anche i programmi malevoli ricattatori. Dopo essere stati installati nel sistema, provvedono a criptare tutti i vostri dati, che potranno esservi restituiti solo dietro pagamento di una somma di denaro, se avrete fortuna. A partire da pagina 28, sono riportate ulteriori indicazioni sulle attuali minacce più pericolose.

Fase 2: attrezzarsi!

Per i produttori di antivirus, la delicata situazione della sicurezza rappresenta una sfida colossale e dovranno quindi migliorare i meccanismi per il riconoscimento dei virus ed essere già pronti per sventare le nuove minacce. Tutto questo non riesce a tutti gli sviluppatori in modo ottimale e ancor meno ai programmi gratuiti.

COMPUTER BILD ha analizzato a fondo la situazione e, come ogni anno, ha adattato la metodologia del test alle nuove mi-

nacce e alle aspettative di voi utenti, affinché possiate scegliere una protezione antivirus efficace.

Sorprese inaspettate

Nel corso del test per programmi antivirus eseguito da COMPUTER BILD, mai sono state registrate così tante sorprese. L'imprevisto meno atteso è stato un candidato outsider che ha regalato al secondo posto Kaspersky, la cui suite negli anni passati si è sempre aggiudicata la vittoria. Deprecabile che alcuni produttori sfruttino sui propri shop online metodi indecorosi per rifilare ai propri clienti un abbonamento per l'antivirus: comportamento poco elegante! Uno dei produttori, con il software per proteggersi dai programmi ricattatori, si comporta ancora peggio, lasciando credere ai propri utenti che il loro PC sarebbe in estremo pericolo e che potrebbe essere protetto solo installando la versione a pagamento. Troverete il maxi test su tutti gli antivirus a partire dalla pagina 30.



QUALE PROGRAMMA OFFRE LA PROTEZIONE MIGLIORE?

TEST ANTI VIRUS

LA 6 MINACCIE PIÙ PER LA VOSTRA SICUREZZA SUL WEB

Il 2016 potrebbe diventare pericoloso! **COMPUTER BILD** vi illustra quali **MINACCIE** potranno aspettarvi e **COME POTRETE PROTEGGERVI**.



1 HACKER E GUERRA CIBERNETICA

PERICOLO

Gli hacker rappresenteranno certamente la minaccia più pericolosa del 2016, dato che ormai sono in grado di "scardinare" regolarmente i sistemi informatici di gruppi multinazionali, riuscendo anche a sottrarre i dati degli utenti e le relative password. Abbastanza frequentemente, i pirati del web sferrano attacchi DDOS (Distributed Denial of Service) a grandi aziende, bombardando le loro pagine Internet con un numero elevatissimo di visite, fino a fare andare in tilt il sito web, rendendolo inaccessibile. Nel 2015, ad esempio, sono state colpiti le reti di gaming di Playstation Network, Xbox Live e Steam e dell'azienda di telecomunicazioni BBC. Se i pirati si impossessano di dati sensibili, spesso ricattano anche le loro vittime, come avvenuto, ad

esempio, con l'attacco al portale USA di dating online Ashley Madison, di cui furono resi noti i nomi dei clienti. Questi attacchi colpiscono principalmente i VIP, quando i pirati riescono a impadronirsi di foto o video privati osé. Se il VIP si rifiuta di pagare, le foto vengono rese accessibili sul web. Meno noti sono gli attacchi degli hacker a sfondo politico, i cui autori perseguitano obiettivi appunto politici o militari. Nello scorso anno, gli hacker hanno localizzato più volte i luoghi dove si trovano terroristi dell'ISIS, trasmettendo poi i dati ai servizi segreti. Si presume che questi attacchi abbiano reso possibile l'intervento di droni per azioni mirate. Nel 2016, eventi a cui prenderanno parte gli hacker, potranno verificarsi con molta più frequenza e in misura più estesa. Recentemente, ad esempio,

un malware ha causato la prima interruzione di corrente elettrica che, in Ucraina, ha privato 80.000 persone dell'energia elettrica.

COME PROTEGGERSI

Poiché gli hacker attaccano di norma i server di grandi aziende, i comuni utenti di Internet non vengono solitamente colpiti direttamente, ma possono risentirne indirettamente se l'attacco consente di sottrarre dati di accesso personali e password. Consigliamo pertanto l'utilizzo di un programma per la gestione delle password, già contenuto in numerose suite antivirus. Inoltre, se per ogni servizio web utilizzerete una password diversa, gli hacker non potranno servirsi dei vostri dati per accedere facilmente ad altri servizi.



2 FALLE NELLA SICUREZZA (ZERO-DAY)

PERICOLO

Gli esperti definiscono Zero-Day le falle ancora vulnerabili del sistema di sicurezza o che non sono ancora state eliminate. I pirati che scoprono falle di questo tipo le sfruttano attraverso programmi speciali o rivendono a gruppi clandestini le informazioni raccolte. I produttori non hanno quindi il tempo materiale (Zero Days), di riparare la falla. Negli ultimi tempi sono state scoperte numerosissime falle Zero-Day, dato che la criminalità organizzata o i governi sono disposti a sborsare sempre più denaro per ottenerle. Queste falle, anche nel 2016, rappresenteranno una delle minacce più pericolose.

pense a chi segnalerà le falle. I trafficanti Zero-Day o i governi, per queste informazioni, offrono solitamente sempre più somme di denaro. Si rivelava quindi d'obbligo una buona suite per la sicurezza, che entrerà in funzione non solo se la falla viene identificata, ma potrà anche riconoscere comportamenti sospetti di programmi, impedendo che i criminali possano sfruttarne i punti deboli.



COME PROTEGGERSI

Responsabili delle falle per la sicurezza sono soprattutto i produttori. Alcuni gestori di servizi, come Facebook o Google, promettono quindi ricom-

3 MALWARE SU MOBILE

PERICOLO

Sono soprattutto i dispositivi Android ad essere sempre più in pericolo. Tutto questo dipende dal fatto che le App del Play Store vengono controllate meno accuratamente alla ricerca di eventuali virus, rispetto alle applicazioni dell'Apple Store. Inoltre, sui dispositivi mobile, gli antivirus vengono installati raramente e i virus possono quindi mimetizzarsi agevolmente all'interno di applicazioni utili. I produttori sono anche responsabili degli update per la sicurezza di Android. Infine, anche sugli smartphone Android trovano sempre più impiego programmi ricattatori, come il trojan BKA (vedi foto a destra).

COME PROTEGGERSI

Non appena disponibili, installate regolarmente gli update per la sicurezza e scaricate le App solo dal Google Play Store o dall'App Store di Apple. Dovrete provvedere anche a installare un'App antivirus sullo smartphone. Consiglio: numerosi produttori offrono i cosiddetti pacchetti "Multi-Device", corredata di più licenze, che potrete, a piacere, assegnare anche a PC e smartphone.

RICOLOSE

4

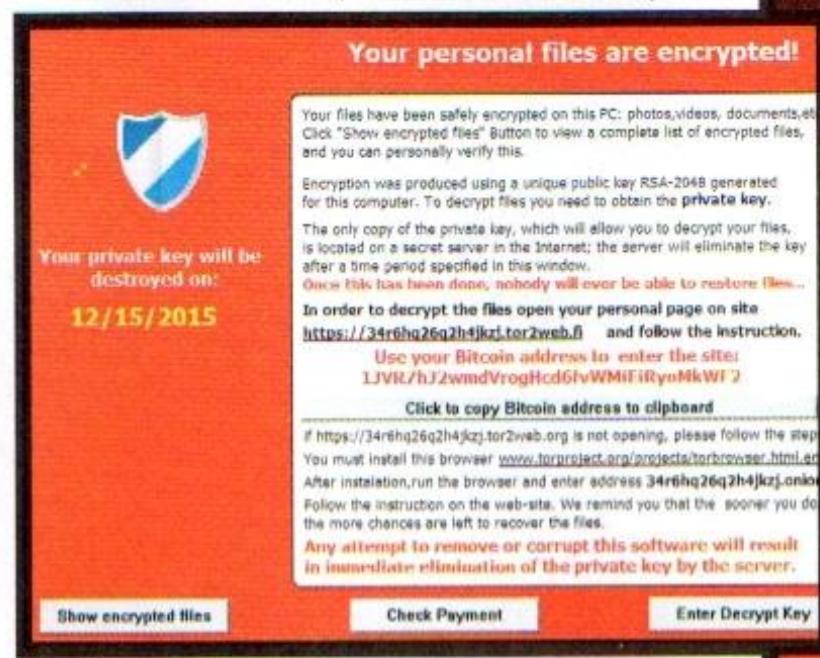
PROGRAMMI RICATTATORI

PERICOLO

Mentre in passato i pirati bloccavano l'accesso al computer attraverso programmi ricattatori, facendo riferimento a presunte applicazioni della legge da parte delle autorità, oggi sono diventati molto più evoluti. Infatti, grazie al "Ransomware" sono in grado di criptare tutti i dati personali che riescono a carpire. Le vittime del Ransomware sono impossibilitate ad accedere ai propri dati e a documenti importanti (vedi foto). Nel 2016, questo problema si aggraverà, poiché creare virus idonei diventa sempre più facile ed è addirittura possibile ordinarli. Oggi, i produttori di Ransomware sono organizzati in modo perfetto e alcuni dispongono addirittura di efficienti Hot-Lines di supporto. Gli addetti di questi "servizi" non aiutano però la vittima ad eliminare il virus, ma sono ben lieti di spiegare in quale modo dovrà essere pagato il riscatto, fornendo anche indicazioni su quali altri antivirus dovranno essere installati.

COME PROTEGgersi

Se i vostri dati sono stati criptati, avrete bisogno del codice del programma ricattatore per decriptarli. Purtroppo, però, esso si trova sui server dello sviluppatore del malware. Gli antivirus potranno rivelarsi utili solo dopo che i server saranno già stati sequestrati. Il pagamento del riscatto serve generalmente a poco, poiché i ricattatori continueranno a richiedervi somme di denaro sempre più elevate. Dovete assolutamente impedire che il Ransomware si installi sul vostro PC e tutto questo potrà essere ottenuto solo con una buona suite antivirus per Internet.



5 PROGRAMMI INDESIDERATI



PERICOLO

I PUP (Potentially Unwanted Programs) sono programmi che si intrufolano segretamente nel sistema, in modo invisibile e senza essere richiesti, durante l'installazione o l'update di software desiderato dall'utente. Anche se questi programmi aggiuntivi indesiderati non sono solitamente dannosi, possono infastidire parecchio nell'uso quotidiano del vostro PC, ad esempio quando una toolbar non richiesta modifica le impostazioni di ricerca del vostro browser.

COME PROTEGgersi

Durante l'installazione di programmi, scegliete sempre solo l'opzione desiderata, rimuovendo tutti i segni di spunta di programmi indesiderati (vedi foto in basso). Anche se questi programmi fastidiosi non sono da considerare virus, numerosi produttori di antivirus mettono oggi in guardia anche contro i PUP, che purtroppo bloccano spesso anche il programma scelto dall'utente.

Dashlane – Password manager gratuito

Non dimenticare mai più un'altra password con il password manager di Dashlane, uno strumento che ti cambia la vita. È facile, è sicuro ed è GRATUITO! Installa Dashlane oggi stesso.

Facendo clic su Avanti dopo aver selezionato "Accetto", acconsenti a installare Dashlane e accetti il Contratto di licenza per l'utente finale e l'Informativa sulla privacy. Disinstalla questo software gratuito usando Installazione applicazioni.

Accetto
 Non accetto

6

MINACCIE PER TV & AFFINI



PERICOLO

Gli elettrodomestici "Smart" sono ancora agli albori, ma purtroppo anche la loro sicurezza. Numerose Smart-TV, webcam o termostati intelligenti possono purtroppo presentare imperfezioni elementari, che spesso riguardano il trasferimento di password in chiaro attraverso antiche falle nella sicurezza o il riconoscimento di password standard per gli accessi come amministratore. Tutto questo rende il lavoro degli hacker molto più semplice e, grazie a speciali motori di ricerca, sono in grado addirittura di localizzare esattamente i dispositivi vulnerabili, per sferrare eventuali attacchi. Conoscendo l'indirizzo IP di una videocamera di sorveglianza, potranno catturare agevolmente immagini e registrazioni audio. Numerosi dispositivi, come le macchine per il caffè intelligenti, comunicano tra di loro non tramite la rete WLAN del router casalingo, ma attraverso una rete ad hoc non protetta, predisposta appositamente, che potrà fungere da back-door per compiere attacchi sulla connessione WLAN casalinga.

COME PROTEGgersi

Purtroppo non sono ancora disponibili antivirus per gli elettrodomestici. È quindi indispensabile che i produttori proteggano i propri dispositivi contro questi attacchi. Prima dell'acquisto informatevi quindi, ad esempio, che la macchina per il caffè

non sia solo intelligente, ma anche protetta. Acquistate inoltre elettrodomestici intelligenti solo di produttori rinomati e non mancate di osservare i seguenti consigli:

- Controllate se esistono nuove versioni del firmware e installatele.
- Al momento della configurazione sostituite eventualmente password impostate in precedenza con altre più sicure e disattivate tutte le funzioni che non intendete utilizzare.
- Installate App scaricandole solo da fonti ufficiali.
- Evitate di fare uso di dispositivi intelligenti che rendano possibile l'accesso alla vostra abitazione.

L'OPINIONE DELLA REDAZIONE

"Solo chi conosce i trucchi utilizzati dai pirati cibernetici potrà proteggersi!"



TEST ANTI VIRUS

SCOPERTA SENSAZIONALE UN OUTSIDER BA IL VINCITO DI SEMPRE

Nessuno se lo sarebbe aspettato: Kaspersky, leader del settore, è stato spodestato da **ESET**. Dal test sono inoltre emersi **DUE GRAVI SCANDALI**.

13
PROGRAMMI
TESTATI

Foto: getty, istock; Montage: COMPUTER BILD



NEL TEST

ANTE RE RE



Nessun test sugli antivirus, eseguito da COMPUTER BILD, è mai stato esente da sorprese. Questa volta però le scoperte sono state sensazionali: il produttore outsider ESET ha spodestato Kaspersky, vincitore del precedente test, sette produttori usano il fastidioso trucco dell'abbonamento e Avira Free, designato vincitore da parte dell'associazione dei consumatori Warentest, va a caccia di clienti utilizzando metodi dannosi con software Scareware. Nelle pagine seguenti potrete leggere tutti i retroscena e, soprattutto, conoscere quali programmi vi offriranno quest'anno la protezione migliore.

Nuovo numero uno

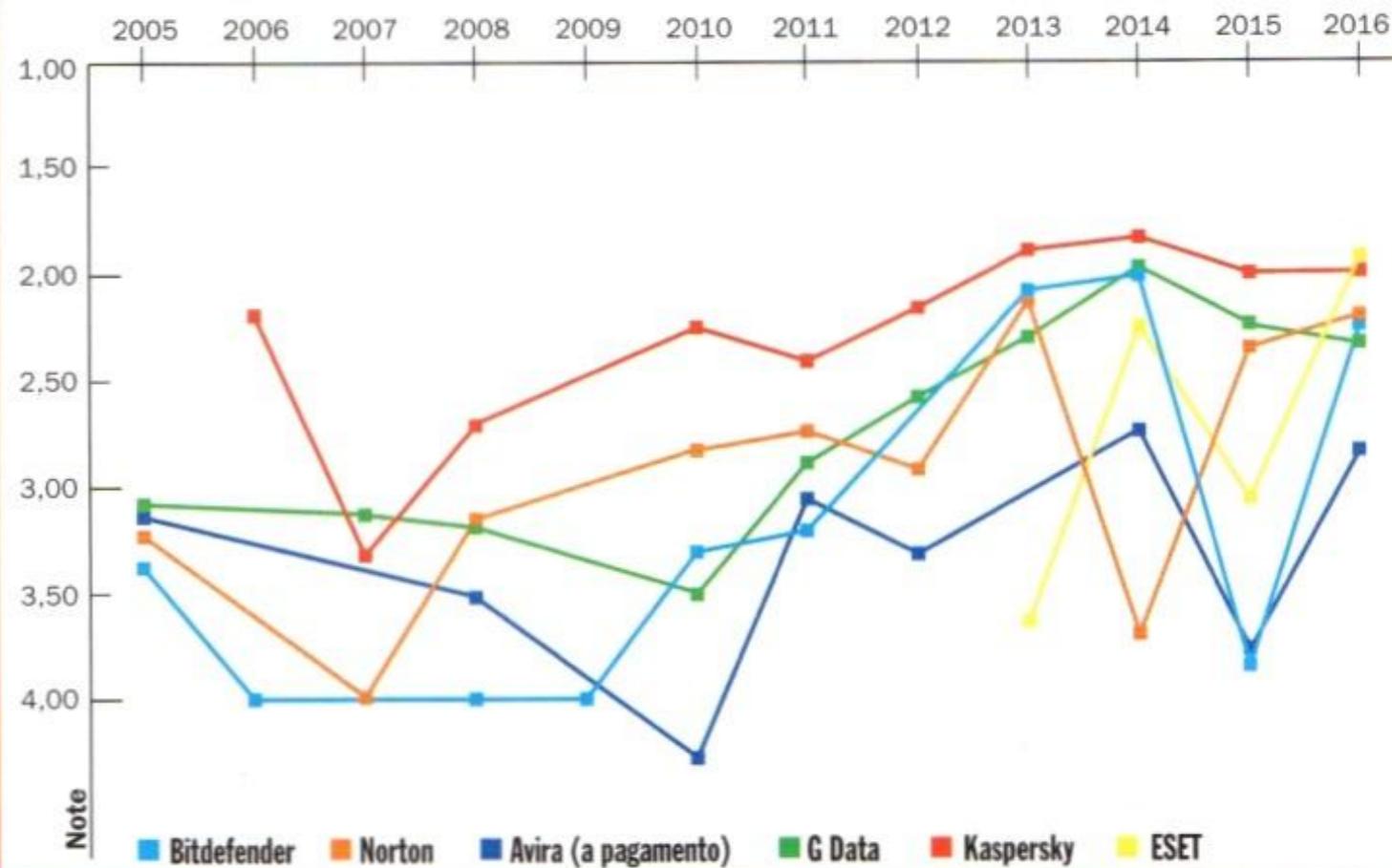
Grazie a un'azzardata combinazione, costituita da elevata efficienza antivirus, modesto utilizzo delle risorse del sistema operativo, nonché un'interfaccia user-friendly, l'antivirus di Kaspersky si è sempre aggiudicato una vittoria dietro l'altra (vedi grafico a destra). Quest'anno, invece, il favorito è stato battuto da un produttore russo: il concorrente ESET si è infatti rivelato lievemente migliore e, dopo avere ottenuto il 5° posto nello scorso anno, ha oggi conquistato il primo posto. Il successo di questo outsider dipende da sostanziose migliorie apportate a tutte le funzioni. La suite Smart Security si è rivelata l'unica candidata al test in grado di riconoscere tutti i 7.179 virus attualmente in circolazione. Un anno fa la situazione si presentava molto diversa, poiché ESET, in questa funzione, aveva ottenuto risultati appena soddisfacenti. La Smart Security è stata migliorata parecchio anche riguardo allo sfruttamento delle risorse del sistema operativo e all'usabilità, meritandosi quindi la palma della vittoria in quest'ultimo test.

Attenti alla trappola degli abbonamenti

Il responsabile del laboratorio per i test di COMPUTER BILD è rimasto molto sorpreso quando un collega gli ha chiesto con imbarazzo se la Bitdefender Internet Security, da lui acquistata inavvertitamente, viene ancora sottoposta a test. Quando il capo del laboratorio ha richiesto informazioni più precise per appurare come sia stato possibile acquistare un antivirus per errore, è emerso che il collega, nello scorso anno, aveva sottoscritto un abbonamento

RISULTATI DEI TEST DEGLI ULTIMI 12 ANNI

Quali produttori offrono regolarmente buone prestazioni? Chi ha dovuto accettare anche un insuccesso? I risultati dei test degli ultimi 12 anni lo evidenziano:



inavvertitamente. Tutto questo è stato giudicato un motivo sufficiente per indurre COMPUTER BILD a esaminare più accuratamente gli Shop online di tutti i candidati al test. I risultati, in parte, sono stati incredibili: solo G Data ed ESET si sono rivelati esenti da critiche, mentre tutti gli altri programmi a pagamento, presenti sugli Shop di altri produttori, sono già impostati per farvi sottoscrivere almeno un rinnovo automatico, che è già stato selezionato in precedenza (vedi anche box "Abbonamenti indesiderati" sulla pagina seguente).

Ciò significa che se il cliente, al momento dell'acquisto, non rimuove il relativo segno di spunta, si troverà ad avere già acquistato automaticamente l'antivirus anche per l'anno successivo, che gli verrà successivamente addebitato. Inoltre alcuni produttori, utilizzando piccolissimi caratteri di scrittura, non evidenziano volutamente la funzione abbonamento o rendono obbligatorio per l'acquisto il rinnovo automatico. Chi non vuole sfruttare questa funzione dovrà disattivarla dopo l'acquisto.

COMPUTER BILD è dell'avviso che questi trucchi per gli abbonamenti siano disdicevoli per i produttori di

antivirus. I programmi dei relativi produttori hanno ricevuto pertanto valutazioni negative, in misura variabile; avere la possibilità di de-selezionare l'eventuale sottoscrizione di un abbonamento non è infatti stata ritenuta così grave rispetto ad una sottoscrizione camuffata o addirittura ad un abbonamento obbligatorio.

Il lato oscuro

Avira, nel corso del test per la sua versione gratuita, ha suscitato lo scandalo più grave, poiché abbiamo scoperto che si trattava in sostanza di Scareware. Questi programmi gratuiti offrono solitamente solo funzioni di base, allarmando gli utenti con segnalazioni terrorizzanti. In questo modo i produttori vogliono indurre all'acquisto della versione a pagamento. Come produttore di programmi antivirus, Avira conosce perfettamente questo trucco e, ora, ne fa an-

L'OPINIONE DELLA REDAZIONE

"Siamo sconcertati nel vedere quali trucchi indecenti adottino alcuni produttori di programmi antivirus."



TEST ANTI VIRUS

QUESTE SEGNALAZIONI DOVREBBERO METTERVI PAURA

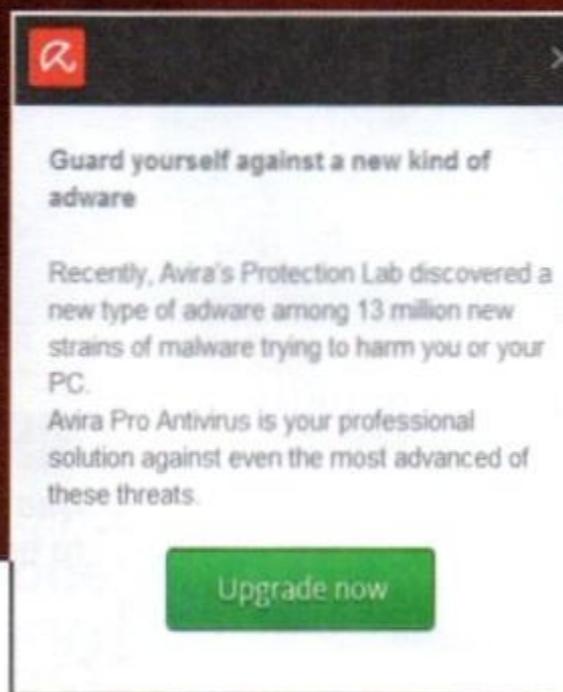
I vostri dati sono stati presi in ostaggio per poi chiederne il riscatto? Negativo! Qui tutto è in regola. Scopo delle segnalazioni è semplicemente mettere paura agli utenti affinché acquistino la versione Pro.

che uso! Avira Free, pur offrendo una protezione soddisfacente, lascia comparire ogni tanto segnalazioni, simili a quelle della foto in alto. In questo modo, il programma simula l'esistenza di un problema serio, che potrà essere risolto solo dalla versione a pagamento. In realtà tutto funziona perfettamente e le segnalazioni non sono altro che pubblicità. Un antivirus che allarma l'utente ha costretto COMPUTER BILD a penalizzare il programma di ben due punti.

I gratuiti sono appena sufficienti

Sia che si tratti di un programma a pagamento o di una protezione gratuita, l'utente si aspetta che il software lo protegga efficacemente da tutti i pericoli. COMPUTER BILD ha pertanto messo a confronto tutte le versioni dei programmi, indipendentemente dal loro prezzo. È stato appurato ancora una volta che, la protezione del computer offerta da un pro-

gramma gratuito non è sufficientemente efficace. La versione gratuita di AVG, pur essendosi rivelata la migliore tra gli antivirus non a pagamento, piazzandosi al 6° posto con il voto di 6,60, ha ottenuto la valutazione "insufficiente" su cinque prove che hanno riguardato l'efficacia della protezione. Che un prezzo elevato non si traduca automaticamente in una protezione elevata, è confermato dai produttori McAfee, AVG e Avast, classificatisi agli ultimi posti tra i programmi provati e, tra l'altro, McAfee, con il prezzo di Euro 79,95, si è rivelato anche l'antivirus più costoso dell'intera comparativa. Ancora meno protetti sono solo gli utenti che rinunciano totalmente ad installare una protezione e fanno affidamento sull'antivirus di Microsoft. Windows Defender non è infatti riuscito a bloccare 14 virus attuali, ottenendo nel complesso solo il voto "sufficiente" a causa proprio di un'efficacia inaffidabile.



Il test più rigoroso al mondo

Per ottenere i risultati, è stato necessario parecchio tempo. Per verificare l'efficacia degli antivirus dei candidati al test, COMPUTER BILD ha incaricato i due più quotati laboratori europei per test sui virus, AV-Test e AV-Comparatives, di bombardare continuamente i programmi con tutti i virus possibili e con ogni genere di attacco. Solo per l'esecuzione di questo test sono state necessarie varie settimane. Le rilevazioni effettuate dei laboratori esterni rappresentano però solo un lato della medaglia. Parallelamente a questi test, gli esperti di COMPUTER BILD hanno verificato anche la qualità di tutte le altre funzioni presenti nei programmi antivirus. Ad esempio, il Firewall protegge in modo affidabile dai temuti, illeciti accessi degli hacker? Il software è in grado di filtrare adeguatamente lo spam pericoloso dalla casella E-Mail? L'antivirus può eventual-

mente penalizzare e mettere in ginocchio il personal computer, necessitando di un'eccessiva potenza di calcolo? A partire da pagina 34 potrete ottenere altre informazioni sulla metodologia per il test adottata da COMPUTER BILD e leggere tutti i risultati in dettaglio.

CONCLUSIONI

Da un test sugli antivirus, eseguito da COMPUTER BILD, mai sono emerse così tante sorprese e gravi scandali. Ad esempio, l'outsider ESET ha conquistato la vittoria e offre ottime prestazioni. Le critiche più violente sono però da avanzare ad alcuni candidati, valutati con il voto "buono" e che dovrebbero sì, proteggere gli utenti dalle minacce, ma che in parte si comportano male, intimorendo gli stessi utenti con segnalazioni decisamente inquietanti o attirandoli nella trappola degli abbonamenti. Questi produttori dovranno necessariamente cambiare al più presto la loro politica!

ATTENZIONE: TRAPPOLA PER ABBONAMENTI!

Chi acquista la propria Security Suite attraverso lo Shop Online del produttore, dovrà stare molto attento a non sottoscrivere inavvertitamente anche un abbonamento. Negli Shop Online di Kaspersky, Bitdefender, Avira e Avast, questa funzione è già preselezionata e deve essere disattivata prima di eseguire il pagamento. Su Avira, per di più, il link per rimuovere la selezione non è tradotto correttamente (vedi 1 del 19 gennaio). Durante il periodo in cui l'antivirus è stato sottoposto al test pare che anche il produttore se ne sia reso conto e abbia tentato di apportare correzioni (vedi 2 del 27 gennaio), ma purtroppo la traduzione è ancora imprecisa.

La situazione appare ancora più grave con Norton, McAfee e AVG: l'acquirente non ha infatti alcuna possibilità di disattivare l'abbonamento prima dell'acquisto dell'antivirus, ma dovrà assolutamente disdirlo, con difficoltà, dopo il pagamento. Norton si accorda inoltre il diritto di utilizzare i dati per il pagamento anche per abbonamenti di altri programmi Norton (vedi 3). Nessuna critica è imputabile a ESET e G Data: mentre il vincitore del test non offre alcun abbonamento, il rinnovo automatico con G Data è un servizio facoltativo, attivabile dal cliente con un clic del mouse (vedi 4).

ABBONAMENTO AUTOMATICO PER AVIRA

1 Prima della scadenza della licenza, vi verrà fatturato il prezzo unitario, corretto del prodotto e la vostra licenza si rinnoverà per la stessa durata.
Il rinnovo della vostra licenza diventa automatico. Per il rinnovo, selezionare modalità manuale.

2 Prima della scadenza della licenza, vi verrà fatturato il prezzo unitario, corretto del prodotto e la vostra licenza si rinnoverà per la stessa durata, come in precedenza.
Il rinnovo della vostra licenza diventa automatico. Per il rinnovo, selezionare modalità manuale.

ABBONAMENTO OBBLIGATORIO PER NORTON

3 con fatturazione annua. La carta di credito utilizzata per l'odierno acquisto verrà utilizzata anche per il pagamento del rinnovo automatico di altri acquisti di prodotti Norton, per i quali avete accettato il servizio di rinnovo automatico. Potete modificare le impostazioni relative all'abbonamento, incluso l'annullamento del rinnovo automatico, visitando il sito web norton.com oppure potrete rivolgervi al servizio clienti Norton. Se annullerete il servizio di rinnovo automatico, la vostra carta di credito non verrà addebitata.

ABBONAMENTO FACOLTATIVO PER G DATA

4 G DATA INTERNET SECURITY
Licenza per 3 PC, 12 mesi, Download
 Attivare rinnovo automatico
Alla scadenza del primo periodo di validità, pagherete solo Eur 34,95
 Attivare subito il software

TEST ANTI VIRUS

COSÌ COMPUTER BILD ES

UNICO AL MONDO, COMPUTER BILD ha messo a confronto vari antivirus, infettandoli con centinaia di migliaia di virus e simulando le minacce più letali.

Quale Security Suite per Internet protegge efficacemente il vostro PC? Per settimane, COMPUTER BILD ha "bombardato" i 13 più popolari antivirus per Windows con 155.881 virus e sferrato attacchi di hacker, che sono poi stati scoperti e respinti con estrema precisione. Leggete nell'articolo con quale impegno COMPUTER BILD ha testato le attuali Security Suite.

Simulazione di attacchi di massa

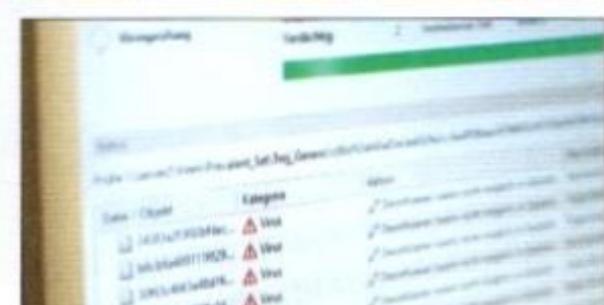
Mentre la maggior parte degli altri test per antivirus si limitava a verificare se le Security Suite erano in grado di riconoscere i virus, COMPUTER BILD questa volta ha effettuato un test molto più severo, incaricando gli esperti dei quotati laboratori AV-Test di Magdeburg e AV-Comparatives di Innsbruck di eseguire test pratici. Ciò significa che gli esperti hanno approfondito il test, tentando di infettare intenzionalmente con



Il responsabile dei test di COMPUTER BILD (a sinistra) dialoga con uno specialista di AV-Test sulla nuova metodologia, che ha consentito di "inoculare" oltre 155.000 virus su 13 Security Suite nel corso del più severo test al mondo sulla sicurezza dei sistemi operativi.

7.179 virus i PC utilizzati per le prove e corredate degli antivirus, simulando esattamente ciò che avviene quando un utente nell'uso quotidiano del PC apre l'allegato infetto di una eMail. Nel caso ideale, un antivirus dovrebbe riconoscere e isolare il malware subito, già al ricevimento dell'eMail. Gli esperti, già per

questa funzione, hanno riscontrato enormi differenze. Uno dei programmi antivirus, ad esempio, ha riconosciuto 239 virus solo quando i tester hanno aperto i file con un doppio clic. Tutto questo causa un elevato rischio di contaminazione non solo sul proprio PC, dato che virus riconosciuti tardivamente potrebbero

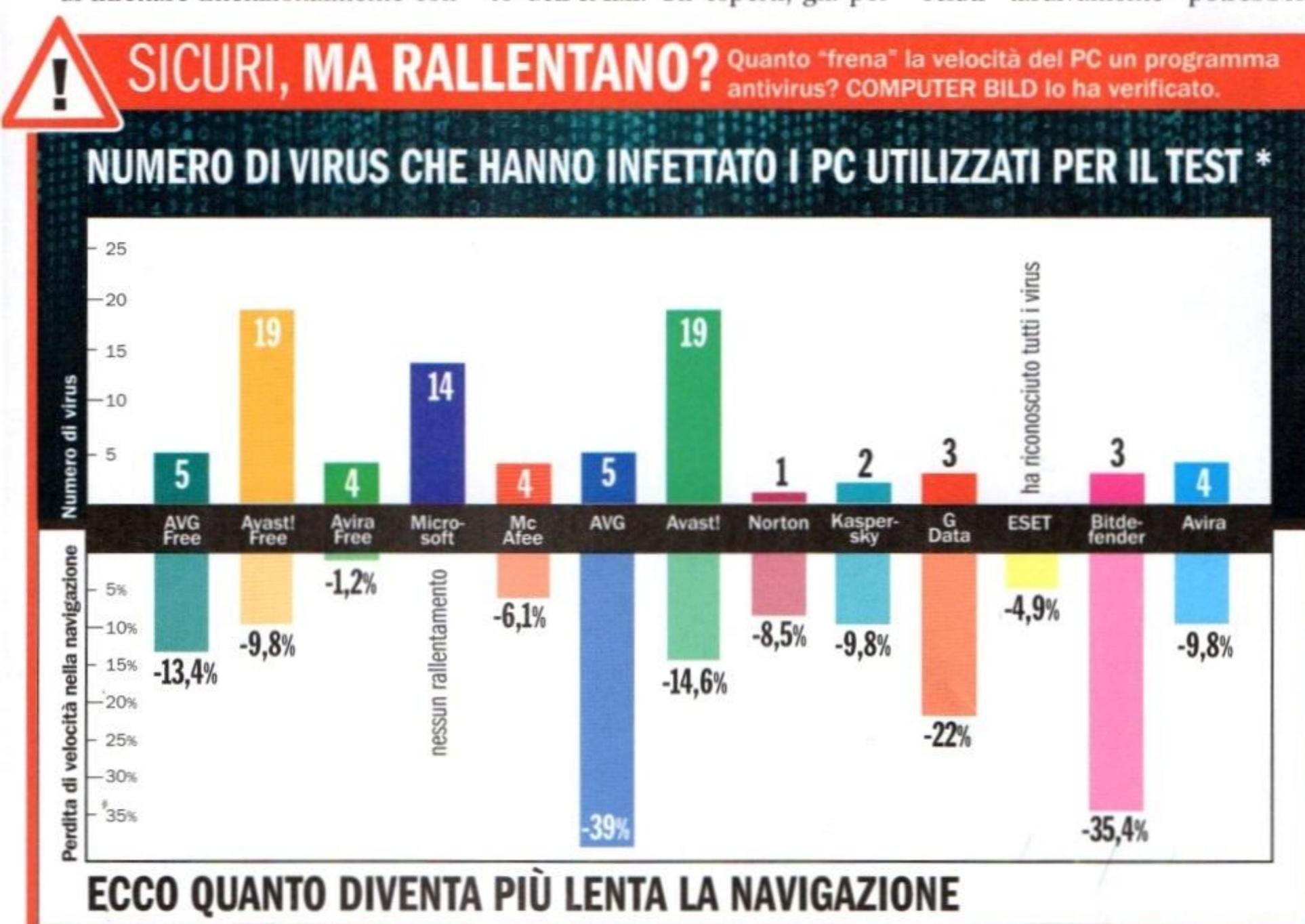


Per quasi due mesi, i candidati al test sono stati sottoposti ad attacchi complessi ed elaborati da parte degli esperti di sicurezza.

eventualmente continuare a difondersi. Altri programmi invece, non sono riusciti a intervenire solo su cinque virus, facenti parte del gruppo di malware utilizzato per il test.

Nuovi pericoli dai social network

Anche Facebook & affini sono diventati oggi una fonte importante per sferrare attacchi pericolosi. COMPUTER BILD rivolge quindi un'attenzione particolare a questo campo per accettare se gli antivirus offrono una protezione efficace all'interno dei social network. È stata inoltre verificata l'efficienza della protezione contro quasi 30 sofisticatissimi trojan per il banking online, che colpiscono gli internauti proprio nel punto più dolente, cioè nei loro conti correnti. È stato, ad esempio, verificato se i trojan sono stati in grado di catturare PIN e TAN, per poter eseguire bonifici inde-



* I virus, riconosciuti solo dopo che sono penetrati nel sistema, comportano un rischio di contaminazione più elevato e vengono quindi classificati con un voto più alto.



Per gestire la marea di dati raccolta durante il test, è indispensabile un'elevata potenza di calcolo.

SEGUI I TEST

In collaborazione con **AVTEST** 

siderati. Questi test hanno richiesto un enorme impegno, poiché per garantire la confrontabilità degli antivirus, le metodologie per i controlli devono essere approntate e analizzate ex-novo per ogni attacco.

Falso allarme

La prudenza non è mai troppa, ma se un antivirus è troppo "rigoroso" potrebbe infastidire con falsi allarmi: ad esempio quando l'utente desidera scaricare un programma da una pagina Internet. Per rilevare il numero di questi cosiddetti allarmi "Falsi Positivi", gli esperti hanno avviato 700 programmi innocui attraverso pagine Internet. In questa prova, cinque dei 13 candidati al test hanno lanciato dei falsi allarmi.

Attacchi di hacker dalla rete

Non soltanto i virus costituiscono una minaccia permanente, ma gli hacker possono causare danni rilevanti con attacchi mirati. Il firewall dovrebbe proteggere contro questi pericoli. Non tutti i programmi testati dispongono però di questo componente e alcuni affidano questa funzione al firewall di Windows.

Con quale efficacia i firewall dei programmi antivirus proteggono dagli attacchi via Internet, nella LAN casalinga o negli hotspot WLAN, è stato verificato dagli esperti, eseguendo 48.510 prove. Per cinque programmi testati, privi di un proprio firewall, è stato necessario ricorrere a quello di Windows. Deplorevole che nessun firewall dei programmi testati segnali all'utente connessioni



Gli specialisti, attraverso strumenti speciali, verificano anche la protezione del sistema contro attacchi dall'esterno.



Nel laboratorio di COMPUTER BILD gli esperti testano su computer identici il grado di rallentamento del PC dovuto alle suite per la sicurezza.

WLAN con criptazione WEP insicura. Soltanto il poco efficace Microsoft Defender segnala le connessioni WLAN risultate prive di criptazione.

Protezione precaria

Per tenere sotto controllo tutte le porte di accesso dei virus, i programmi devono veramente lavorare parecchio e, inoltre, gli antivirus non devono naturalmente "requisire" tutta la potenza di calcolo del computer. COMPUTER BILD, grazie a complessi Performance Test, verifica di quanto vengano penalizzate le prestazioni del PC dall'antivirus. Attraverso queste prove è stato analizzato il grado di rallentamento che subisce l'avvio di Windows e dei programmi installati, nonché l'elaborazione di file. Oltre a misurazioni benchmark, i tester hanno rilevato quanto tempo in più occorre per copiare, scaricare e memorizzare diversi file di prova. Per controllare quanto influiscano gli antivirus sulla velocità di navigazione, per ogni programma sono stati rilevati i tempi di caricamento di oltre 4.777 pagine di 13 siti web.

Linguaggio incomprensibile?

Valutare l'usabilità delle suite si è rivelato estremamente complesso.

Il miglior programma antivirus è di poca utilità, se si rivela confuso con impostazioni o segnalazioni incomprensibili. Il file sospetto deve essere eliminato o solo messo in quarantena? Per queste azioni, l'utente necessita di chiarezza. A tal proposito, i tester hanno verificato tutte le opzioni, classificando e valutando le diverse segnalazioni di avvertimento.

Controllo qualità

In questo test di COMPUTER BILD è stata inserita un'altra novità: tutti i produttori, in caso di falsi allarmi o file infetti non segnalati correttamente, hanno avuto la possibilità di motivare la valutazione assegnata al loro antivirus. Obiettivo: per i produttori un chiaro plus nella trasparenza delle metodologie di test adottate da COMPUTER BILD, per gli utenti una qualità ancora più elevata sui risultati del test.

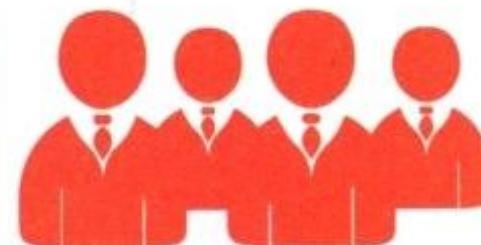
L'OPINIONE DELLA REDAZIONE

"Solo grazie a questo enorme numero di prove è possibile rilevare chiaramente le differenze di prestazione dei programmi."



IL TEST IN CIFRE

Qual è la migliore suite per la sicurezza? Per scoprirlo, i candidati al test sono stati sottoposti a prove severe e complesse.



15 ESPERTI
si sono occupati
del test

155.881
VIRUS
hanno infestato
i programmi antivirus

48.910
ATTACCHI
provenienti dalla rete
hanno dovuto essere
respinti dai programmi



il costo del test

TEST ANTI VIRUS

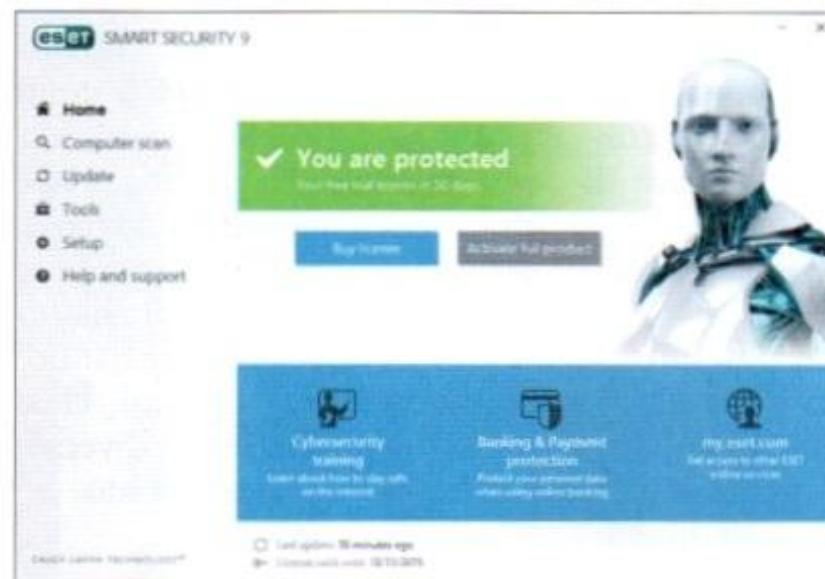
I CANDIDATI AL TEST

1. ESET SMART SECURITY 9

PREZZO: 65,88 EURO (per 1 PC per 1 anno)

Outsider dell'anno: Nello scorso anno ESET si piazzò, con risultati soddisfacenti, solo al 5° posto, ma in questo test l'outsider di allora ha ottenuto per la prima volta la vittoria. La Smart Security di ESET ha apportato sostanziose migliorie a numerose funzioni e, nel test complessivo, è stato l'unico programma in grado di riconoscere tutti i 7.179 virus testati attuali.

Il software si è dimostrato ottimo in tutte le situazioni e, nel corso del test, non ha mai segnalato falsi allarmi che possono infastidire l'utente.



MIGLIOR
PROTEZIONE
CONTRO
LE ATTUALI
MINACCE

Computer
Vincitore
del Test



Smart Security ha raccolto altri punti di vantaggio grazie ad un'interfaccia user-friendly. Il produttore dovrebbe solo rendere più comprensibili le segnalazioni talvolta criptiche del programma. Apprezzabile che, anche in caso di attacchi attraverso i social network o il banking online, la ESET Smart Security si sia comportata egregiamente. Ulteriori funzioni aggiuntive, come un antispam per eMail integrato, nonché una speciale modalità operativa per i gamer, completano efficacemente l'intero pacchetto.

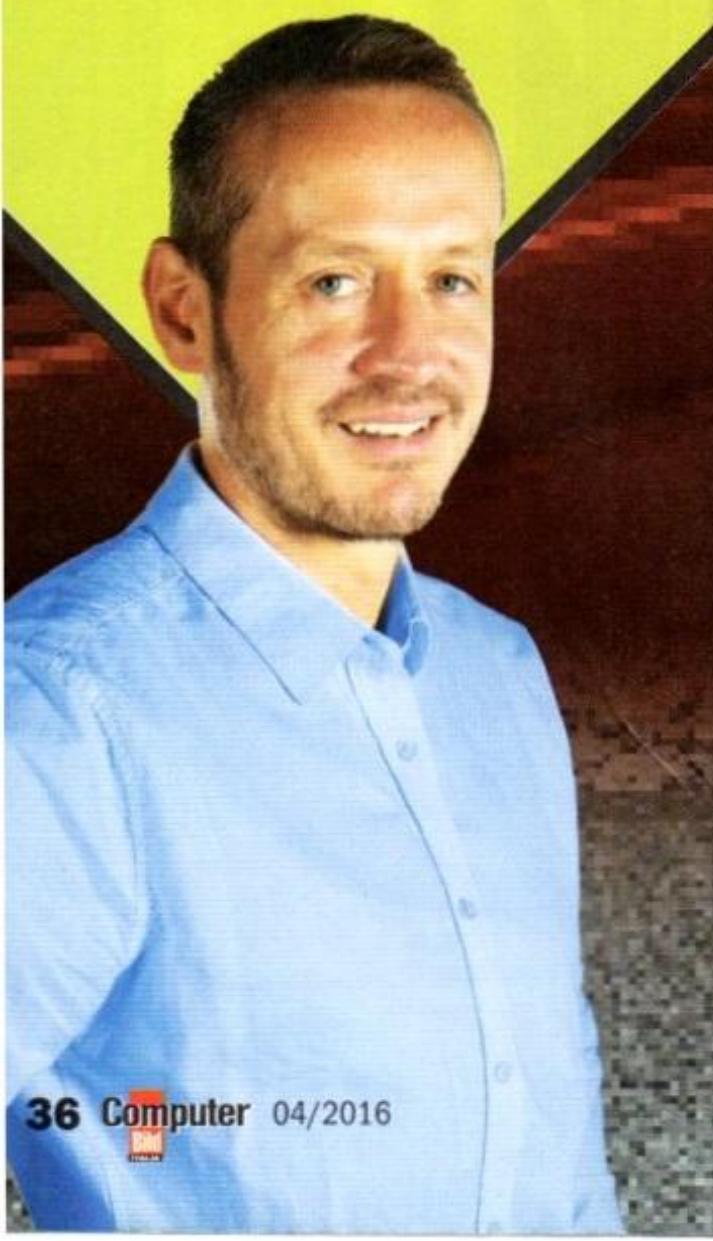
Piccolo neo: Smart Security consente di creare un CD di recupero, ma in caso di emergenza si è rivelato di poco aiuto; nelle prove non è stato infatti in grado di sbloccare in modo affidabile un computer infetto. Anche il firewall integrato, con una protezione comparativamente limitata, ha presentato punti deboli. Nel complesso, ESET ha però offerto prestazioni convincenti, relegando per la prima volta Kaspersky al secondo posto.

Computer RISULTATO DEL TEST

buono 8,08

L'OPINIONE DELLA REDAZIONE

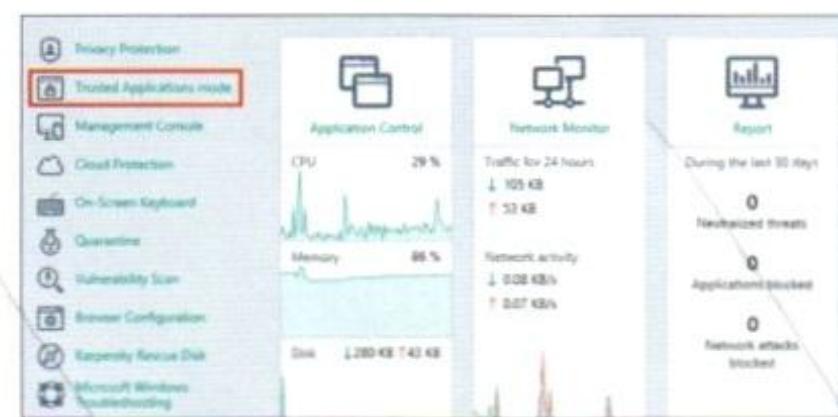
"L'outsider ESET ha battuto la concorrenza offrendo il miglior mix per protezione, prestazioni e velocità."



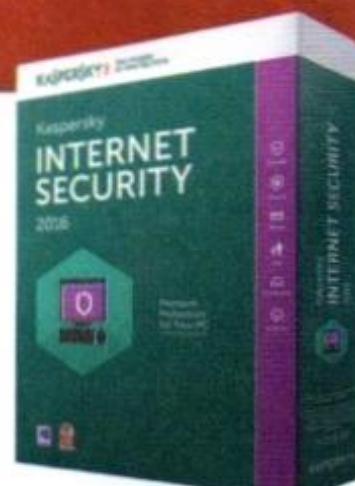
2. KASPERSKY INTERNET SECURITY 2016

PREZZO: 49,95 EURO (per 1 PC per 1 anno)

Solo con connessione Internet: Come già avvenuto negli anni passati, la suite Kaspersky Internet Security si distingue per un'ottima protezione antivirus, un consumo limitato di risorse e un elevato comfort di usabilità. Nelle funzioni principali, come la protezione contro i virus e gli attacchi hacker via Internet, Kaspersky ha fornito prestazioni al top, ma solo però se la suite è collegata a Internet. Se il programma viene utilizzato offline, senza avere accesso al web, il livello di protezione cala



MIGLIORE
PROTEZIONE
ANTIVIRUS
DEL TEST



drasticamente. La Security Suite di Kaspersky ha presentato inoltre difficoltà nell'identificazione e rimozione di virus datati. Nel corso del test ha offerto risultati positivi nel 98,97 percento dei casi, ma ESET, G Data, Norton e McAfee si sono però rivelati migliori, con percentuali più elevate. Il DVD di recupero di Kaspersky si è invece rivelato veramente al top, fornendo ottimi risultati nella pulizia di dieci sistemi operativi infetti utilizzati per il test. Chi è alla ricerca di un buon antivirus con una dotazione completa di funzioni, se si orienterà sulla Kaspersky Internet Security farà una buona scelta anche per il 2016. Attenzione al pericolo abbonamento: chi acquisterà la suite direttamente dal produttore, dovrebbe disattivare l'opzione Servizio Abbonamento. In caso contrario, la licenza a pagamento si rinnoverà automaticamente alla scadenza.

Computer RISULTATO DEL TEST

buono 8,02

T IN DETTAGLIO

Le prestazioni di **13 SUITE PER LA SICUREZZA** sono state tenute sotto osservazione per settimane da numerosi esperti. COMPUTER BILD svela in dettaglio il loro comportamento.

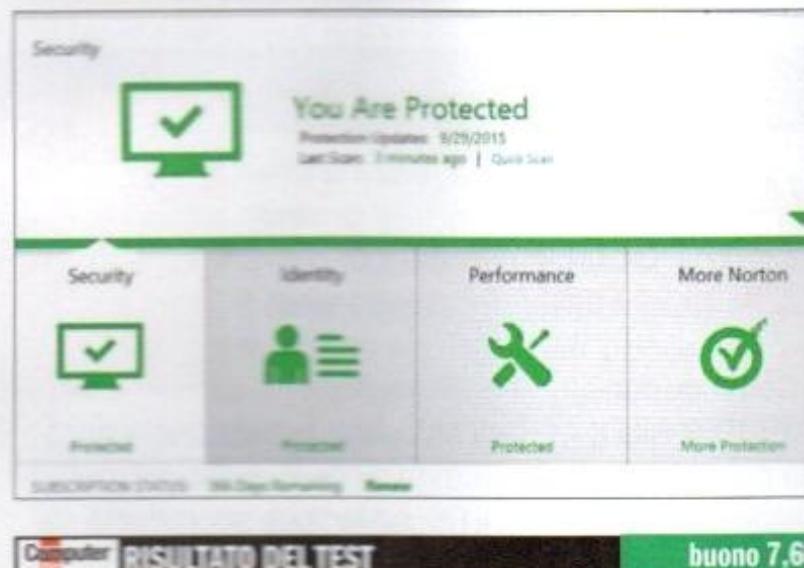
3. NORTON SECURITY

PREZZO: 29,99 EURO (per 1 PC per 1 anno)

SFRUTTAMENTO MINIMO DEL SISTEMA
Velocissimo: Norton Security conferma che un buon programma antivirus riesce a eseguire il proprio lavoro con discrezione. Anche quest'anno si è rivelata la suite che sfrutta al minimo il sistema operativo e che, solo raramente, rilascia segnalazioni di avvertimento, che si rivelano



però di facilissima comprensione. Per quanto riguarda la protezione del PC, la Norton Security non è stata in grado di competere con i candidati, che hanno ottenuto i migliori piazzamenti presentando punti deboli, in particolare, nel riconoscimento di worms e programmi ricattatori. Anche le prestazioni della suite per la pulizia di PC già infetti necessitano di essere migliorate. Chi acquisterà il software, scaricandolo direttamente dal produttore, potrà installarlo solo sottoscrivendo un abbonamento. L'opzione per disdirlo è quasi nascosta, perché scritta con caratteri molto piccoli.



5. G DATA INTERNET SECURITY 2016

PREZZO: 39,95 EURO (per 1 PC per 1 anno)

Antivirus made in Germany: La Internet Security di G Data, pur avendo ottenuto la valutazione complessiva "buono" e anche se le prestazioni si rivelano efficienti, offre un antivirus con alcune imperfezioni. La percentuale di riconoscimento dei virus è elevata, ma il programma consuma molte risorse del sistema. Nelle prove il tempo di avvio di Windows e di programmi standard è aumentato in modo consistente e, anche nel-

OTTIMA PROTEZIONE PER IL BANKING ONLINE



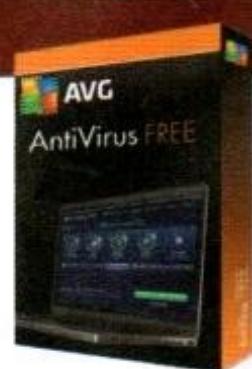
la gestione dei file, G Data, ha rallentato la fluidità del lavoro. Dovrebbero essere apportate migliorie sia per la protezione di attacchi via Internet, che per l'usabilità, attualmente un po' complessa. Come funzioni extra offre il controllo parentale e un filtro antispam per le eMail. La suite di G Data ha ottenuto ottimi voti nella protezione per il banking online.

Computer **RISULTATO DEL TEST** **buono 7,34**

6. AVG FREE

PREZZO: GRATUITO (per 1 PC, durata illimitata)

Gratuito, ma non eccezionale: AVG Free si presenta come il miglior antivirus gratuito del test, ma ha mostrato punti deboli nella neutralizzazione dei virus. La suite ha fallito con programmi malevoli sconosciuti ed è riuscita a pulire, solo scarsamente, OS già infetti. Contro virus e trojan attuali già noti AVG Free ha offerto ottimi risultati. Questo software gratuito punta su uno sfruttamento minimo delle risorse del PC e riesce a ral-



lentare in misura minore il funzionamento rispetto alla versione a pagamento di AVG Internet Security 2016, piazzatasi al 9° posto. Mancano funzioni extra, come un filtro antispam per e Mail e il controllo parentale. Inoltre l'usabilità non è adatta ai principianti.

Computer **RISULTATO DEL TEST** **soddisf. 6,60**

MIGLIOR ANTIVIRUS GRATUITO DEL TEST

6. AVIRA INTERNET SECURITY SUITE

PREZZO: 44,95 EURO (per 1 PC per 1 anno)

Mediocre: La Internet Security Suite di Avira non è riuscita a essere convincente in nessuna prova del test. Sono stati rilevati punti deboli nel riconoscimento di virus, nonché trojan & affini attuali e, inoltre, non offre alcuna protezione per le minacce nel banking online. Modestissimo anche il numero delle funzioni offerte da questo software a pagamento, dove mancano an-

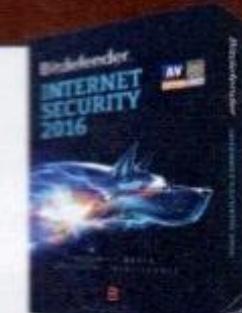


che funzioni extra come controllo parentale o filtro per pubblicità indesiderata nelle eMail. Manca addirittura il firewall standard, incluso in tutte le Security Suite a pagamento. Le segnalazioni di avvertimento, poco chiare e intuitive, compaiono comunque raramente. Il software influenza moderatamente sulle risorse del PC.

Computer **RISULTATO DEL TEST** **soddisf. 6,60**

4. BITDEFENDER INTERNET SECURITY 2016

PREZZO: 49,95 EURO (per 1 PC per 1 anno)



CON IL NUMERO MAGGIORI DI FUNZIONI EXTRA
È migliorato: Negli scorsi anni il software Bitdefender Internet Security ha fornito prestazioni molto scarse, piazzandosi all'ultimo posto tra le suite a pagamento. Sull'attuale versione sono state apportate rilevanti migliorie per numerose funzioni e, nel riconoscimento dei virus, si piazza, nel complesso, addirittura davanti al vincitore del test. Apprezzabile che, con virus sconosciuti, sia intervenuto in modo più veloce rispetto

agli altri candidati. In media, l'antivirus di Bitdefender ha richiesto 9 ore e 12 minuti per riconoscere la presenza di un nuovo malware. Il produttore dovrebbe però cercare di ridurre l'avidità di risorse del software. Inoltre, nella copia o nel trasferimento di dati il Bitdefender si è rivelato molto lento. Anche l'usabilità necessiterebbe di qualche miglioria: il programma non è sempre chiaro e intuitivo e la gestione delle funzioni di protezione si rivela complicata sotto molto aspetti.

Computer **RISULTATO DEL TEST**

buono 7,52

NON DOTATO DI FIREWALL

TEST ANTI VIRUS

8. McAfee Internet Security

■ PREZZO: 39,97 EURO (su numerosi PC per 1 anno)

Protezione globale per più PC:

Dopo l'acquisto, la suite si potrà usare per più dispositivi - questo è quanto promette McAfee. Pur generoso con le licenze, il produttore di uno dei programmi più famosi tra i candidati non eccede con le prestazioni. Questo software ha ottenuto solo la valutazione "soddisfacente" e, inoltre, l'usabilità si rivela complicata rispetto agli



PER
NUMEROSI
PC

altri candidati al test. McAfee è comunque riuscito a offrire protezione contro tutti gli attacchi nel banking online, nonché contro i tentativi di contaminazione via Facebook. Criticabile però che sia l'unico programma a pagamento a non offrire la possibilità di creare un CD/DVD di recupero per pulire PC infettati da virus.

Computer RISULTATO DEL TEST soddisf. 6,24

10. Avast Free

■ PREZZO: GRATUITO (per 1 PC, durata illimitata)

Antivirus scarso: Anche se Avast mette a disposizione il proprio antivirus gratuitamente, il programma, nel riconoscimento dei virus, ha fallito con frequenza eccessiva. Tra i candidati al test, entrambi i prodotti di Avast hanno offerto la protezione peggiore contro i malware attuali. Per contro, il programma si è di-



Computer RISULTATO DEL TEST soddisf. 5,62

NUMEROSI
EXTRA
PER UN
PROGRAMMA
GRATUITO

12. Microsoft Windows Defender

■ PREZZO: GRATUITO (per 1 PC, durata illimitata)

Protezione debolissima: Nessun programma tra quelli testati ha offerto una protezione così debole come il Defender di Microsoft. Il software ha fornito risultati scadenti, non solo con virus attuali e fino ad oggi sconosciuti, ma addirittura con virus datati. La funzione di riconoscimento è stata insufficiente, infatti il Defender ha lasciato passare un numero eccessivo



di malware. Chi si affida all'antivirus integrato in Windows, espone il proprio PC a rischi elevati. Serve a poco che Defender rallenti il computer in misura minima e che sia stato l'unico candidato al test a segnalare la presenza di connessioni WLAN rischiose e non criptate. Il Defender non si merita la denominazione "Suite antivirus per Internet".

Computer RISULTATO DEL TEST suff. 4,62

ELEVATO
RISCHIO
D'INFEZIONE

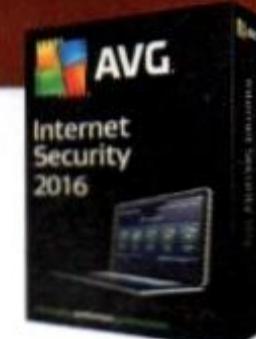


PRESTAZIONI
SCARSE
A UN PREZZO
ELEVATO

9. AVG Internet Security 2016

■ PREZZO: 45,99 EURO (per 1 PC per 1 anno)

Superfluo: La Internet Security 2016 a pagamento di AVG offre all'utente solo qualcosa in più rispetto alla versione Free dello stesso produttore. La conclusione logica dipende dal fatto che i due programmi, nella maggior parte delle prove, hanno ottenuto risultati identici. Gli sviluppatori si sono impegnati maggiormente solo con l'usabilità della versione a pagamento. Le segnalazioni di avvertimento, ad esempio, forniscono



informazioni chiare e comprensibili sulle minacce scoperte e sulle manovre da adottare. Il filtro antispam è incluso solo nella versione a pagamento, ma rallenta il PC per la navigazione sul web: infatti, per visualizzare una pagina Internet è stato necessario il triplo del tempo. Il Firewall integrato offre prestazioni identiche a quello di Windows.

Computer RISULTATO DEL TEST soddisf. 6,14

11. Avast Internet Security 2016

■ PREZZO: 39,99 EURO (per 1 PC per 1 anno)

Suite ingannevole: Come evidenziato nel test di COMPUTER BILD, per Avast non vale la pena orientarsi sulla suite a pagamento, dato che entrambe le versioni si differenziano solo per alcuni dettagli: nella funzione principale di antivirus, inoltre, si rivelano scarsi entrambi i programmi. La versione a pagamento si distingue solo per alcuni extra, come uno shredder per eliminare i file in modo sicuro, nonché per un'usabilità legger-



mente migliore. Dall'altro lato, la versione a pagamento rallenta in modo consistente il PC, avvertibile soprattutto navigando in Internet. Per giunta, l'acquirente corre il pericolo di acquistare il programma in abbonamento, se non rimuove questa opzione prima dell'acquisto.

Computer RISULTATO DEL TEST soddisf. 5,54

OFFRE
POCHISSIMI
VANTAGGI

12. Microsoft Windows Defender

■ PREZZO: GRATUITO (per 1 PC, durata illimitata)

Protezione debolissima: Nessun programma tra quelli testati ha offerto una protezione così debole come il Defender di Microsoft. Il software ha fornito risultati scadenti, non solo con virus attuali e fino ad oggi sconosciuti, ma addirittura con virus datati. La funzione di riconoscimento è stata insufficiente, infatti il Defender ha lasciato passare un numero eccessivo



di malware. Chi si affida all'antivirus integrato in Windows, espone il proprio PC a rischi elevati. Serve a poco che Defender rallenti il computer in misura minima e che sia stato l'unico candidato al test a segnalare la presenza di connessioni WLAN rischiose e non criptate. Il Defender non si merita la denominazione "Suite antivirus per Internet".

Computer RISULTATO DEL TEST suff. 4,62

13. Avira Free

■ PREZZO: GRATUITO (per 1 PC, durata illimitata)

Software ricattatore: La versione gratuita di Avira ha offerto una protezione antivirus molto scarsa, presentando punti deboli nel riconoscimento di virus finora sconosciuti e con le minacce del banking online. La situazione non cambia neppure con la costosa versione a pagamento (6° posto) e si è ottenuta l'impressione che il programma free offra risultati leggermente migliori.



Questo dilemma dovrebbe essere stato riconosciuto anche da Avira, visto che il produttore insiste pesantemente con gli utenti della versione Free affinché acquistino la Suite a pagamento. L'utente riceve sempre segnalazioni di allarme ingannevoli, scoperte da COMPUTER BILD solo in programmi malevoli di "Scareware". Comportamento squalificante!

Computer RISULTATO DEL TEST insuff. 2,92

SI COMPORTA
COME
SCAREWARE

TEST ANTI VIRUS

Computer
Test-Sieger



1 ESET SMART SECURITY 9 Prezzo: 65,88 Euro (per 1 PC, per 1 Anno)

2 KASPERSKY INTERNET SECURITY '16 Prezzo: 49,95 Euro (per 1 PC, per 1 Anno)

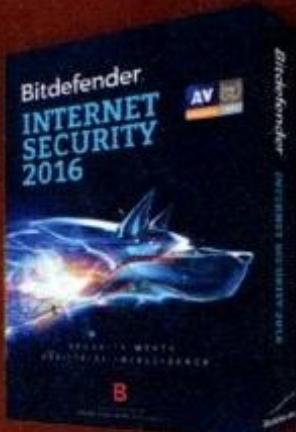
3 NORTON SECURITY (STANDARD/DELUXE) Prezzo: 29,95 Euro (per 1 PC, per 1 Anno)

I RISULTATI IN BREVE

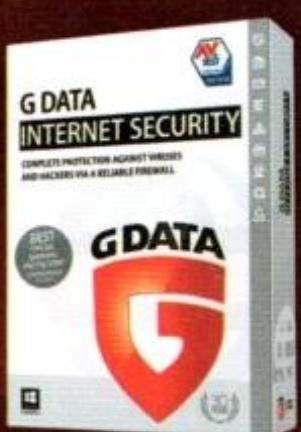
	Compatibile con: Windows XP / 7/8/10	Compatibile con: Windows XP/Vista/7/8/10	Compatibile con: Windows XP / Vista/7/8 / 10			
Il programma protegge bene dai virus?	Protezione perfetta contro le minacce attuali.	8,14	La migliore protezione antivirus del test.	8,56	Protezione affidabile contro tutti i malware.	7,98
Protegge bene contro i pericoli dei social network e dell'online banking?	Protezione impeccabile per l'online banking e Facebook.	10,00	Protezione impeccabile per Facebook e buona per l'online banking.	8,76	Ottima protezione per l'online banking e per Facebook.	9,60
Protegge bene dagli attacchi hacker?	Protezione un po' debole contro attacchi da PC esterni.	6,76	Protezione un po' debole contro attacchi in modalità remota, ottimi controlli per la gestione del programma.	7,46	Protezione un po' debole contro attacchi in modalità remota, ottimi controlli per la gestione del programma.	7,16
Rallenta il lavoro al computer?	Leggermente nella gestione dei file.	8,38	Percepibile nella gestione dei file.	7,46	Lievemente.	9,10
E' facile da usare?/Quanto sono corrette le condizioni generali contrattuali?	Un po' complicato/soddisfacenti	7,02	Un po' complicato/soddisfacenti	6,64	Funzioni di aiuto scarse, usabilità semplice/le condizioni contrattuali presentano errori	6,56
Malus	Nessuno		All'acquisto deve essere de-selezionata l'opzione abbonamento.	-0,20	Il prodotto si può acquistare solo sottoscrivendo l'abbonamento.	-0,40
Computer RISULTATO DEL TEST	buono 8,08	buono 8,02	buono 7,60			

RISULTATI DEL TEST IN DETTAGLIO

Il programma protegge bene dai virus?	70,00%	70,00%	8,14	8,56	7,98
Rischio di infezione con prevalenza di virus attuali (7179/Numero dei PC infettati, utilizzati per il test)	35,00%	molto basso (0,00% /0 infezioni)	10,00	molto basso (0,03%/2 infezioni)	9,26
Percentuale di riconoscimento con funzione di scansione senza connessione Internet (7179 virus)	2,00%	elevata (99,93%)	8,14	molto bassa (97,63%)	2,00
Prova pratica: protezione contro pagine web infette, download, E-Mail e pendrive USB (538 prove)	11,00%	buona (98,44% bloccati)	7,50	ottima (99,61% bloccati)	9,38
Rischio d'infezione con virus finora sconosciuti (54 casi esaminati)	3,50%	elevato (6,75%)	4,60	un po' elevato (5,15)	5,88
Protezione contro virus datati (individuati e rimossi: 148.410)	2,00%	buona (98,65%)	8,04	buona (98,97%)	7,60
Pulizia PC infetti, non più accessibili completamente con CD/DVD di recupero (10 sistemi infetti)	5,00%	molto scadente	2,00	buona	8,20
Rischio di infezione per altri PC causa propagarsi di virus non identificati (7179)	2,50%	molto basso (0,07%)	9,86	molto basso (0,33%)	9,34
Punti di entrata bloccati direttamente dal programma (10 test)	1,00%	numerosi	8,32	un po' pochi	6,68
Programma idoneo per essere utilizzato con servizi cloud Dropbox/OneDrive	1,00%	no/no	0,00	si/si	10,00
Falsi allarmi nella scansione di pagine web visitate (700 casi)	1,00%	1	9,28	0	10,00
Supporti di salvataggio creabili per avvio di emergenza del sistema/completatezza della funzione/Usabilità	1,00%	si/molto estesa/molto complicata	7,60	si/molto estesa/semplificata	9,40
Autoprotezione del programma contro attacchi virus (7 test)	1,00%	ottima	10,00	ottima	10,00
Ulteriori funzioni di protezione in dotazione: Filtro pubblicità E-Mail/Controllo parentale/Ambiente sicuro/Tastiera sicura/Analisi punti deboli/Protezione truffe/Esame verifica update (seguono altre 9 funzioni)	4,00%	si/si/no/no/si/si/solo Windows Update	4,66	si/si/no/si/si/no/no	5,48
Il programma protegge in modo affidabile contro i pericoli dei social network e dell'online banking?	5,00%	5,00%	10,00	8,76	9,50
Protezione da pericoli su Facebook (5 test Real World)	2,00%	ottima	10,00	ottima	10,00
Protezione da pericoli nel banking online (290 varianti)	3,00%	ottima	10,00	buona	7,94
Protegge bene dagli attacchi hacker?	5,00%	5,00%	6,76	7,46	7,16
Protezione contro attacchi provenienti da altri computer (48.910 test)	2,00%	un po' limitata	6,92	un po' limitata	6,16
Istruzioni per accedere a programmi su Internet (8 prove)	2,00%	estese	7,50	molto estese	10,00
Sicurezza per WLAN (Avvertimento in caso di mancata criptazione/Crip-tazione chiave WEP)	0,50%	no/no	0,00	no/no	0,00
Sicurezza rete locale	0,50%	impostabile a zone e sui singoli PC	10,00	impostabile a zone e sui singoli PC	10,00
Il programma rallenta il lavoro al computer?	10,00%	10,00%	8,36	7,46	9,10
Rallentamento avvio PC/visualizzazione pagine web/gestione file/Office/applicazioni multimediali (19 test; durata aggiuntiva in percentuale)	10,00%	9,6% /4,9%/31,9%/0,7%/0,5%	8,36	7,6%/9,8%/81,2%/0%/0%	7,46
E' facile da usare? Sono corrette le condizioni contrattuali?	10,00%	10,00%	7,02	6,64	6,56
Lavorare con il programma, il manuale e gli aiuti	2,00%	pratico	8,74	pratico	7,74
Usabilità (opinione personale del tester)	4,00%	un po' complicata	6,34	un po' complicata	6,20
Avvertimenti di allarme: Qualità/Frequenza	3,00%	un po' scadente/molto raramente	6,68	un po' scadente/molto raramente	6,70
Condizioni contrattuali generali e di licenza/Dichiarazione sulla privacy	1,00%	soddisfacente/buona	7,34	entrambi soddisfacenti	6,00



4 **BITDEFENDER**
INTERNET SECURITY '16
Prezzo: 49,95 Euro
(per 1 PC, per 1 Anno)



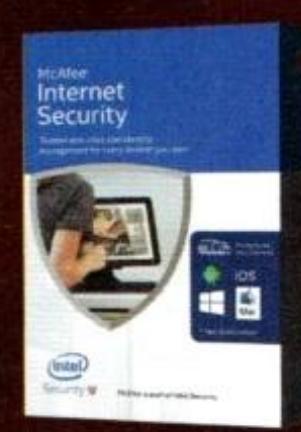
5 **G DATA**
INTERNET SECURITY '16
Prezzo: 39,95 Euro
(per 1 PC, per 1 Anno)



6 **AVG**
FREE
Prezzo: gratuito
(per 1 PC, durata illimitata)



6 **AVIRA**
INTERNET SECURITY '16
Prezzo: 44,95 Euro
(per 1 PC, per 1 Anno)

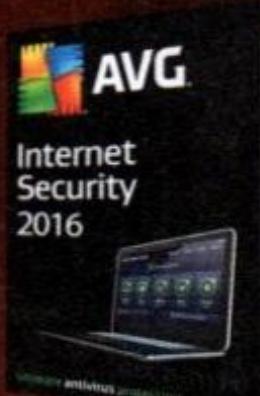


8 **MCAFEE**
INTERNET SECURITY
Prezzo: 39,97 Euro
(per diversi PC, 1 Anno)

Compatibile con:	Compatibile con:	Compatibile con:	Compatibile con:	Compatibile con:					
Windows 7/8/10	Windows XP /7/8/10	Windows XP /Vista/7/8/10	Windows 7/8/10	Windows 7/8/10					
Protezione affidabile contro tutti i malware.	8,42	Protezione affidabile contro tutte le minacce.	7,68	Protezione antivirus nella media.					
Protezione perfetta per l'online banking e per Facebook.	10,00	Protezione perfetta per il banking online e per Facebook.	10,00	Protezione perfetta per Facebook, si rilevano punti deboli per l'online banking.					
Buona protezione contro gli attacchi in modalità remota, controlli per la gestione del programma poco efficienti.	6,08	Protezione un po' debole contro attacchi sferrati da PC esterni.	5,70	Protezione un po' debole contro attacchi da PC esterni.					
Percepibile nella gestione dei file, leggermente lento all'avvio del PC e nell'uso del browser.	5,82	Rallentamento percepibile nella gestione dei file, leggermente all'avvio e nell'uso del browser.	6,26	Rallentamento leggermente percepibile all'avvio del PC e nella gestione dei file.					
Un po' complicato, con funzioni di aiuto scarse/soddisfacenti	5,46	Un po' complicato, con funzioni di aiuto scarse/soddisfacenti	5,56	Buone funzioni di aiuto, usabilità complicata/presenza di errori nelle condizioni generali contrattuali					
L'opzione per de-selezionare l'abbonamento è molto nascosta.	-0,30	nessuno	nessuno	L'opzione per de-selezionare l'abbonamento è molto nascosta.					
buono 7,52		buono 7,34		soddisfacente 6,60		soddisfacente 6,60		soddisfacente 6,24	

basso (0,04%/3 infezioni)	8,42	basso (0,04%/3 infezioni)	7,68	basso (0,07%/5 infezioni)	6,62	basso (0,06%/4 infezioni)	7,28	basso (0,06%/4 infezioni)	6,66
molto bassa (99,87%)	6,66	molto elevata (99,99%)	9,62	molto bassa (99,65%)	2,00	molto bassa (97,28%)	2,00	molto bassa (45,77%)	2,00
buona (99,22% bloccati)	8,76	un po' scadente (97,66% bloccati)	6,26	un po' scadente (98,05% bloccati)	6,88	molto buona (100% bloccati)	10,00	scadente (96,48% bloccati)	4,38
basso (1,99%)	8,40	un po' elevato (5,72%)	5,42	molto elevato (15,62%)	2,00	molto elevato (9,51%)	2,40	basso (2,73%)	7,82
buona (98,87%)	7,34	ottima (99,79%)	9,50	buona (99,14%)	8,06	buona (98,95%)	7,54	buona (99,52%)	8,88
un po' scadente	5,80	scadente	4,40	molto scadente	2,00	molto scadente	2,00	non possibile	0,00
molto basso (0,15%)	9,70	molto basso (0,11%)	9,78	molto basso (0,35%)	9,30	elevato (3,33%)	3,34	molto basso (0,07%)	9,86
numerosi	8,32	un po' pochi	6,68	un po' pochi	5,00	numerosi	8,32	un po' pochi	6,68
no/con limitazioni	2,50	si/si	10,00	molte limitazioni/molte limitazioni	2,00	si/si	10,00	si/no	5,00
0	10,00	0,5	9,64	0	10,00	2	8,58	2	8,58
si/molto estesa/semplicissima	10,00	si/estesa/semplicissima	9,00	si/molto estesa/molto complicata	7,60	si/estesa/un po' complicata	8,10	no/non disponibile/non possibile	0,00
ottima	9,48	buona	7,98	ottima	9,82	ottima	9,86	ottima	10,00
si/si/solo nel browser in dotazione/solo nel browser in dotazione/si/si/si	7,66	si/si/no/no/no/no	2,62	no/no/no/no/no/no	2,00	no/no/no/no/installabile dal programma successivamente/si	2,80	si/si/no/no/no/no/si	4,04
	10,00		10,00		7,52		5,20		10,00
Ottima	10,00	ottima	10,00	ottima	10,00	ottima	10,00	ottima	10,00
ottima	10,00	ottima	10,00	un po' scadente	5,86	molto scadente	2,00	ottima	10,00
	6,08		5,70		5,84		5,84		5,16
estesa	7,70	limitata	4,24	limitata	4,62	limitata	4,62	un po' limitata	5,38
limitata	5,00	estesa	7,50	estesa	7,50	estesa	7,50	limitata	5,00
no/no	0,00	no/no	0,00	no/no	0,00	no/no	0,00	no/no	0,00
impostabile a zone e sui singoli PC	10,00	impostabile a zone e sui singoli PC	10,00	impostabile a zone e sui singoli PC	10,00	impostabile a zone e sui singoli PC	10,00	impostabile a zone e sui singoli PC	10,00
	5,82		6,26		7,26		7,10		7,16
22,2%/35,4%/113,9%/0%/0%	5,82	52,2%/22%/137,7%/0%/0,4%	6,26	20,4%/13,4%/45,8%/0%/0,1%	7,26	37%/9,8%/99,5%/0%/0,2%	7,10	52,4%/6,1%/94,7%/0,2%/0%	7,16
	5,46		5,56		5,72		5,28		4,94
poco pratico	3,24	poco pratico	3,74	pratico	7,74	un po' poco pratico	6,74	poco pratico	4,24
un po' complicata	5,26	un po' complicata	5,74	complicata	4,66	complicata	4,54	complicata	4,34
un po' scadente/molto raramente	6,66	scadente/molto raramente	6,04	un po' scadente/molto raramente	6,34	scadente/molto raramente	5,28	un po' scadente/molto raramente	6,78
buone/ soddisfacente	7,00	soddisfacenti/soddisfacente	7,00	insufficienti/sufficiente	4,00	sufficienti/soddisfacente	5,34	insufficienti/sufficiente	3,34

TEST ANTI VIRUS



9 AVG INTERNET SECURITY '16

Prezzo: 45,99 Euro
(per 1 PC, per 1 Anno)

10 AVAST! FREE

Prezzo: gratuito
(per 1 PC, per sempre)

11 AVAST! INTERNET SECURITY '16

Prezzo: 39,99 Euro
(per 1 PC, per 1 Anno)

I RISULTATI IN BREVE

Il programma protegge bene dai virus?

Compatibile con:
Windows XP / Vista / 7 / 8 / 10

Bene con i virus conosciuti, ma offre prestazioni insufficienti con malware sconosciuto.

Protegge bene contro i pericoli dei social network e dell'online banking?

Protezione impeccabile per Facebook, ma un po' debole per l'online banking.

Protegge bene dagli attacchi hacker?

Protezione debole contro attacchi da PC esterni.

Rallenta il lavoro al computer?

Il PC diventa più lento per la navigazione sul web e nella gestione dei file.

E' facile da usare?/Quanto sono corrette le condizioni generali contrattuali?

Un po' complicato / Sono presenti errori nelle condizioni contrattuali

Malus

All'acquisto del prodotto viene sottoscritto un abbonamento

Computer RISULTATO DEL TEST

soddisfacente 6,14

soddisfacente 5,62

soddisfacente 5,44

RISULTATI DEL TEST IN DETTAGLIO

Il programma protegge bene dai virus?	70,00%	6,64	5,02	5,10
Rischio di infezione con prevalenza di virus attuali (7179/Numero dei PC infettati, utilizzati per il test)	35,00%	basso (0,07% / 5 infezioni)	8,14	molto elevato (0,26% / 19 infezioni)
Percentuale di riconoscimento con funzione di scansione senza connessione Internet (7179 virus)	2,00%	molto bassa (99,65%)	2,00	bassa (99,75%)
Prova pratica: protezione contro pagine web infette, download, E-Mail e pendrive USB (538 prove)	11,00%	un po' scarsa (98,05% bloccati)	6,88	ottima (99,61% bloccati)
Rischio d'infezione con virus finora sconosciuti (54 casi esaminati)	3,50%	molto elevato (15,50%)	2,00	un po' elevato (3,77%)
Protezione contro virus datati (individuati e rimossi; 148.410)	2,00%	buona (99,14%)	8,08	un po' scadente (98,55%)
Pulizia PC infetti, non più accessibili completamente con CD/DVD di recupero (10 sistemi infetti)	5,00%	molto scadente	2,00	un po' scadente
Rischio di infezione per altri PC causa propagarsi di virus non identificati (7179)	2,50%	molto basso (0,35%)	9,30	basso (1,31%)
Punti di entrata bloccati direttamente dal programma (10 test)	1,00%	un po' pochi	5,00	molto numerosi
Programma idoneo per l'uso con servizi cloud Dropbox/OneDrive	1,00%	molte limitazioni / molte limitazioni	2,00	no / si
Falsi allarmi nella scansione di pagine web visitate (700 casi)	1,00%	0	10,00	1
Supporti di salvataggio creabili per avvio di emergenza del sistema/completezza della funzione/Usabilità	1,00%	si / molto estesa / molto complicata	7,60	si / un po' estesa / molto complicata
Autoprotezione del programma contro attacchi virus (7 test)	1,00%	ottima	9,88	ottima
Ulteriori funzioni di protezione in dotazione: Filtro pubblicità E-Mail/Controllo parentale/Ambiente sicuro/Tastiera sicura/Analisi punti deboli/Protezione truffe/Esame verifica update (seguono altre 9 funzioni)	4,00%	si / no / no / no / no / no / no	2,38	si / no / no / no / solo plug-in del browser e password / no / si
Il programma protegge in modo affidabile contro i pericoli dei social network e dell'online banking?	5,00%	7,52	9,60	9,60
Protezione da pericoli su Facebook (5 test Real World)	2,00%	ottima	10,00	ottima
Protezione da pericoli nel banking online (290 varianti)	3,00%	un po' scarsa	5,86	ottima
Protegge bene dagli attacchi hacker?	5,00%	5,84	5,84	5,04
Protezione contro attacchi provenienti da altri computer (48.910 test)	2,00%	limitata	4,62	limitata
Istruzioni per accedere a programmi su Internet (8 prove)	2,00%	estese	7,50	estese
Sicurezza per WLAN (Avvertimento in caso di mancata criptazione/Criptazione chiave WEP)	0,50%	no / no	0,00	no / no
Sicurezza rete locale	0,50%	impostabile a zone e sui singoli PC	10,00	impostabile su singoli PC
Il programma rallenta il lavoro al computer?	10,00%	5,86	8,18	7,56
Rallentamento avvio PC/visualizzazione pagine web/gestione file/Office/applicazioni multimediali (19 test; durata aggiuntiva in percentuale)	10,00%	18,7% / 39% / 44,8% / 0% / 0%	5,86	2% / 9,8% / 31,9% / 0,2% / 0,7%
E' facile da usare? Sono corrette le condizioni contrattuali?	10,00%	6,28	5,04	5,82
Lavorare con il programma, il manuale e gli aiuti	2,00%	pratico	7,74	poco pratico
Usabilità (opinione personale del tester)	4,00%	complicata	5,00	un po' complicata
Avvertimenti di allarme: Qualità/Frequenza	3,00%	buona / molto raramente	7,74	scadente / molto raramente
Condizioni contrattuali generali e di licenza/Dichiarazione sulla privacy	1,00%	insufficienti / sufficiente	4,00	insufficienti / insufficiente
			2,00	buone / soddisfacente



12 **MICROSOFT**
WINDOWS DEFENDER
Prezzo: gratuito
(per 1 PC, per sempre)

13 **AVIRA FREE**
Prezzo: gratuito
(per 1 PC, per sempre)

Compatibile con:	Compatibile con:
Windows 10	Windows XP / 7 / 8 / 10
Soddisfacente con i virus attuali, ma insufficiente con quelli sconosciuti.	7,24
Protezione insufficiente per Facebook, ottima per il banking online.	5,20
Protezione debole per attacchi in modalità remota.	5,84
Percepibile nella gestione dei file, per il resto il rallentamento è lievissimo.	7,66
Complicato / condizioni contrattuali soddisfacenti, ma insufficienti per la tutela della privacy	5,34
Nessuno	-4,00
sufficiente 4,62	insufficiente 2,92

3,78	7,24
elevato (0,20% / 14 infezioni)	4,80
molto bassa (99,74%)	2,94
molto scarsa (94,92% bloccati)	2,00
molto elevato (15,14%)	2,00
molto scarsa (96,34%)	2,74
non possibile	0,00
basso (1,42%)	7,16
numerosi	8,32
si / con limitazioni	7,50
31	2,00
no / mancano / non possibile	0,00
ottima	10,00
no / no / no / no / no / solo con prodotti Microsoft	2,52
	6,80
insufficiente	2,00
ottima	10,00
	6,34
limitata	4,62
estesa	7,50
si / no	5,00
impostabile a zone e sui singoli PC	10,00
	8,06
0,6% / 0% / 133,4% / 0,9% / 0,2%	8,06
	5,16
poco pratico	4,24
complicata	5,00
un po' scadente / molto raramente soddisfacenti/ insufficienti	6,26
	4,34

**La prima rivista
scritta
dai viaggiatori...
per i viaggiatori!**



seguici su:
www.turistiper caso.it

i migliori diari di viaggio raccontati in prima persona dai viaggiatori. Itinerari, esperienze, informazioni utili, curiosità e tanto altro ancora da tutti i luoghi più belli del mondo. Naturalmente in compagnia di **PATRIZIO ROVERSI** e **SYUSY BLADY**.

ogni mese in Edicola

GUIDA ASHAMPOO WINOPTIMIZER 12

SISTEMA PERFETTO CON UN SOLO CLIC!

La guida pratica per ottimizzare il sistema e risolvere qualsiasi problema hardware e software.

Ormai non dovrebbe essere più necessario ricordare l'importanza di effettuare periodicamente interventi di pulizia e ottimizzazione del sistema operativo: si tratta di una buona abitudine che permette di mantenere le prestazioni del PC sempre al top. Occorre considerare, tuttavia, che la cura del proprio sistema comporta inevitabilmente una perdita di tempo e spesso richiede anche alcune competenze tecniche. Operazioni come ottimizzare il registro di sistema di Windows, rimuovere le tracce delle proprie attività in Rete, o ancora disinstallare programmi inutilizzati ed eliminare file temporanei possono rivelarsi impegnative e per certi versi insidiose.

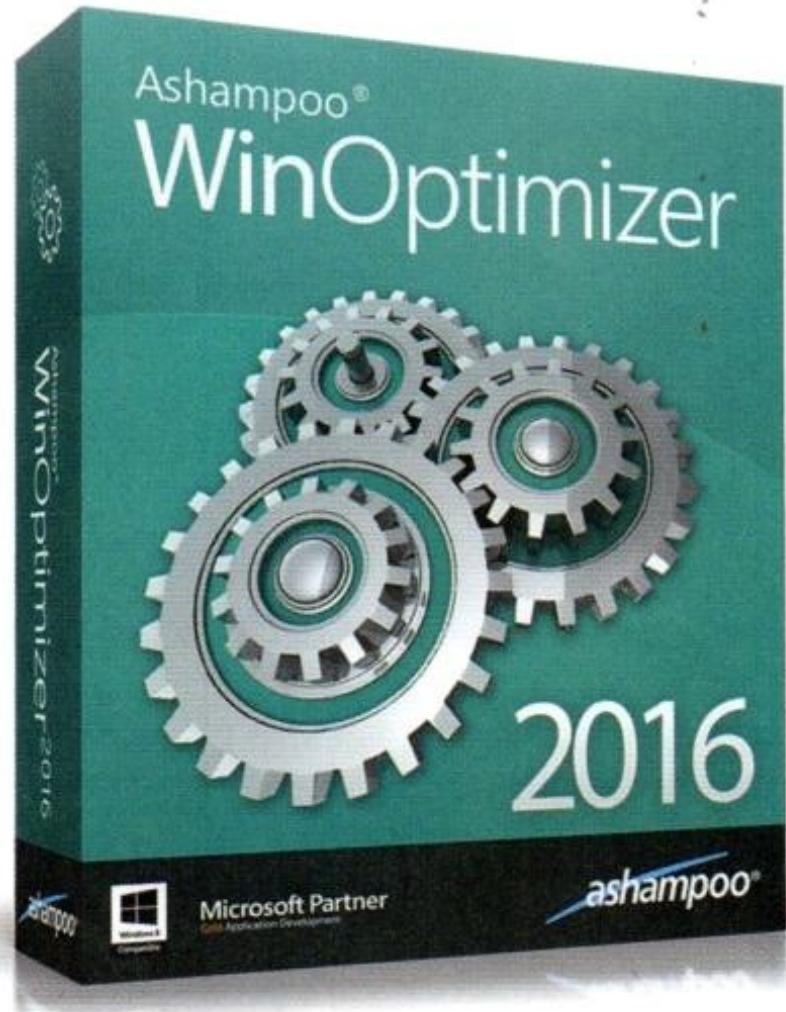
UN PC COME NUOVO

Per questo motivo può essere opportuno l'impiego di un software ad hoc, che faccia tutto,

o quasi, al nostro posto, scegliendo le impostazioni ideali per il sistema o risolvendo in modo del tutto automatico errori e criticità. Tra i tanti sul mercato uno si distingue per facilità d'uso ed efficacia. Stiamo parlando della nuova versione di WinOptimizer. Sebbene di semplice utilizzo, il software si basa su algoritmi e tecnologie avanzate che consentono di mantenere il proprio computer sempre al massimo delle sue possibilità. Per dirne una, mette a disposizione anche una modalità Live Tuner che permette di ottimizzare le impostazioni del PC in tempo reale tutte le volte che viene avviata un'applicazione.

PER OGNI ESIGENZA

Il software implementa una funzione denominata Ottimizzatore a 1-clic, che permette di risolvere rapidamente la maggior parte dei

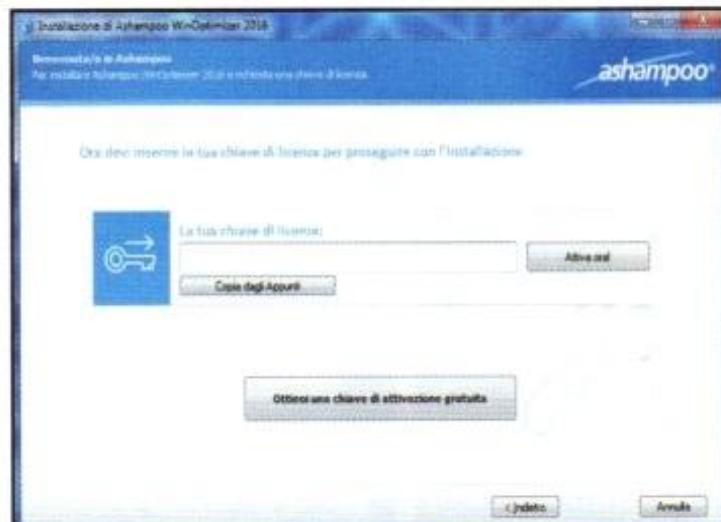


problemi che affliggono un computer. I patiti del gaming, invece, apprezzeranno il modulo Game Booster, progettato specificamente per ottimizzare l'ambiente di gioco, scaricando dalla memoria centrale tutti quei processi non essenziali al funzionamento del sistema durante la sessione videoludica. L'interfaccia utente del programma, moderna e funzionale, permette davvero a chiunque di ottimizzare le prestazioni del proprio computer e risolvere piccoli e grandi problemi di instabilità, il tutto in pochi veloci passaggi. Insomma, è uno di quei software che potremmo definire indispensabili per tutti coloro che usano il PC per lavoro, studio o per giocare e navigare in Rete. Detto questo, cosa aspettiamo? Vediamo subito come installare questo tool e ottimizzare il nostro computer per renderlo super veloce!

Installiamo sul nostro PC il software magico



1 Dall'**Interfaccia Principale** del DVD/Web/CD scarichiamo il file **ashampoo_winoptimizer_2016_22558.exe** ed eseguiamolo con un doppio clic per avviare la semplice procedura d'installazione del programma.



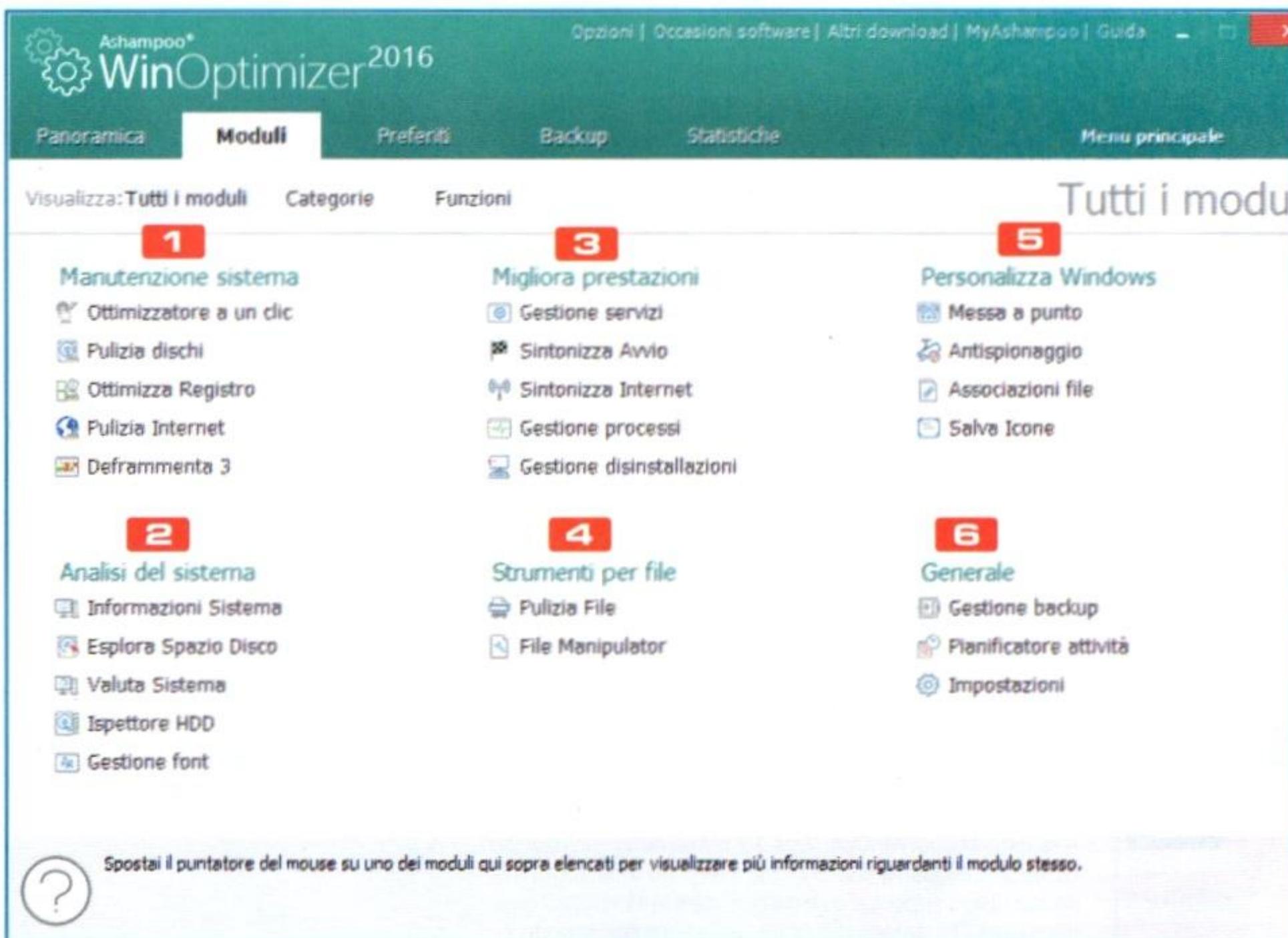
2 Seguiamo la procedura guidata e, quando richiesto, clicchiamo **Ottieni una chiave di attivazione gratuita**. Verremo reindirizzati sul sito del produttore: digitiamo un indirizzo e-mail valido nell'apposito campo e clicchiamo **Richiedi chiave per versione completa**.



3 Accediamo alla casella e-mail indicata nel passo precedente e completiamo la registrazione cliccando sul link contenuto nel messaggio ricevuto da Ashampoo. Copiamo (**Ctrl+C**) il codice di attivazione del programma che viene visualizzato nella finestra del browser.

L'INTERFACCIA DI WINOPTIMIZER 12 ANALIZZATA IN DETTAGLIO

Tutti gli strumenti di ottimizzazione integrati nel software sono ordinati per funzionalità e sono accessibili con un clic dalla sezione Moduli. Impariamo a usarli al meglio per intervenire sul computer, analizzarlo e ottimizzarlo.



3 MIGLIORA PRESTAZIONI

Qui ci sono gli strumenti per ottimizzare Windows e Internet. I moduli presenti in questa sezione gestiscono i servizi e i processi in esecuzione, nonché le applicazioni installate

4 STRUMENTI PER FILE

Permette di accedere agli strumenti utili per eseguire operazioni avanzate come l'eliminazione definitiva di file e cartelle

5 PERSONALIZZA WINDOWS

Sono presenti i moduli per adattare il sistema operativo alle proprie abitudini, disattivando le funzionalità non utilizzate e impostando le associazioni per l'esecuzione dei file

6 GENERALE

Permette di cambiare l'aspetto grafico o le regolazioni di ogni singolo modulo. Contiene inoltre gli strumenti per la gestione di backup, punti di ripristino e attività pianificate nel sistema

1 MANUTENZIONE SISTEMA

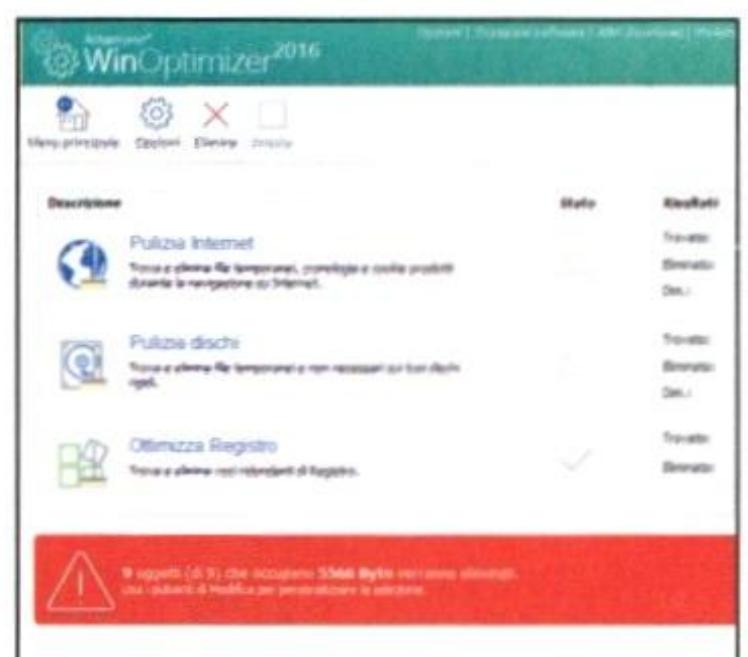
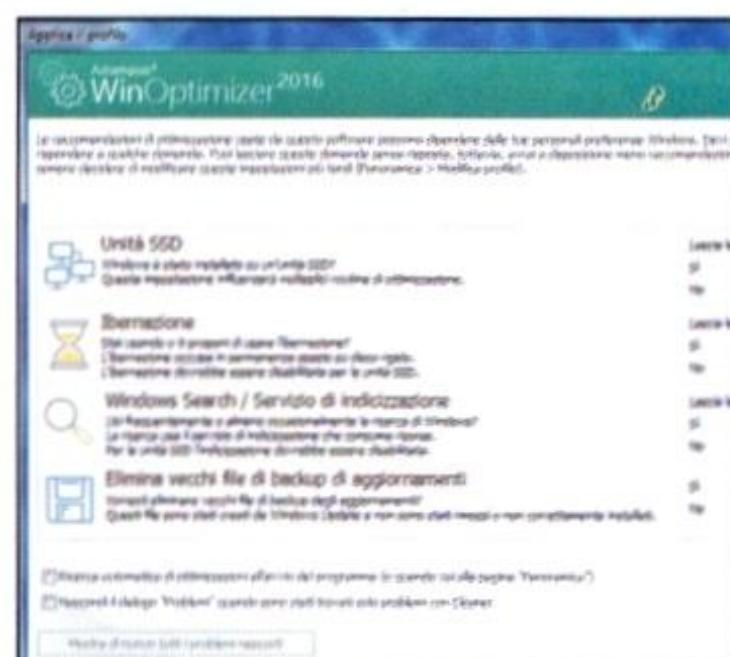
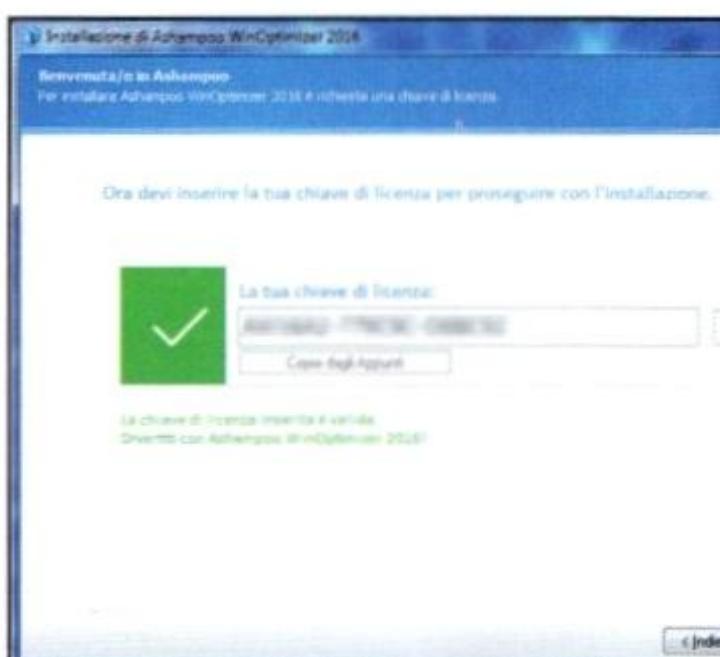
Comprende tutti i moduli per mantenere pulito e stabile l'ambiente operativo. Possiamo

avviare la pulizia dei dischi, l'ottimizzazione del registro di sistema, la pulizia della cache del browser e così via

2 ANALISI DEL SISTEMA

Con questi strumenti possiamo ispezionare le componenti hardware e

software installate nel PC. Eventuali eventuali errori e criticità verranno risolte



4 Chiudiamo il browser e torniamo alla procedura d'installazione del software. Clicchiamo quindi sul pulsante **Copia dagli Appunti** per incollare il codice seriale, confermando con **Attiva ora**. A questo punto potremo proseguire con l'installazione cliccando **Avanti**.

5 Clicchiamo ancora **Avanti** nelle schermate successive e attendiamo il termine della procedura. Per avviare il programma clicchiamo due volte l'icona visibile sul desktop. Nella finestra di avvio selezioniamo le opzioni più adeguate al sistema e clicchiamo **OK**.

6 Chiudiamo il software e avviamo la pulizia automatica del sistema cliccando sull'icona **Ottimizzatore a 1 clic** sul **Desktop**. Assicuriamoci che sia abilitata l'opzione **Fai la scansione e elimina solo dopo conferma**. Al termine dell'analisi clicchiamo **Elimina ora**.

GUIDA ASHAMPOO WINOPTIMIZER 12

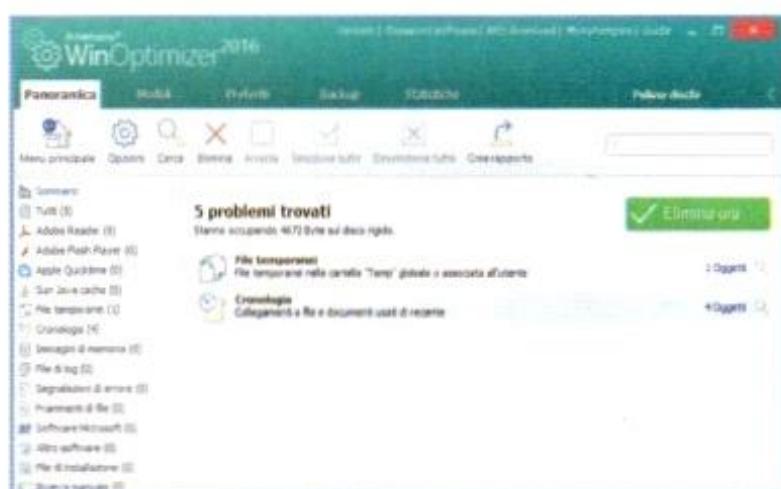


MANUTENZIONE SISTEMA

Manteniamo Windows al top intervenendo sulla pulizia dei dischi rigidi e sulla deframmentazione del registro di sistema. Potremo così ridare vita al nostro computer e ottenere nuovamente prestazioni elevate del PC.

UN CLIC ED È TUTTO OTTIMIZZATO

Mettere a punto un computer esige lo svolgimento di una serie di operazioni che spesso richiede varie competenze. A questo proposito Ashampoo WinOptimizer 12 offre una comodissima funzione, chiamata **Ottimizzatore a un clic**, che elimina i file inutili ed esegue la pulizia del registro di sistema in modo del tutto automatico, ossia senza interventi da parte nostra. Avviamo WinOptimizer 12 e dall'interfaccia principale clicchiamo sul pulsante **Moduli/Manutenzione sistema**. Selezioniamo la prima voce, **Ottimizzatore a un clic**, e attendiamo il termine della procedura di pulizia automatica.



CANCELLIAMO IL SUPERFLUO DAL DISCO



Man mano che si utilizza il PC, l'hard disk si riempie di file temporanei o inutili che ne riducono progressivamente lo spazio libero e le prestazioni. Grazie al modulo **Pulizia dischi** è possibile eseguire un'analisi approfondita di tutti i dischi fissi installati nel computer. Dalla sezione **Moduli/Manutenzione sistema** selezioniamo l'apposita voce. Attendiamo quindi il termine della scansione e clicchiamo sul pulsante **Elimina ora** per risolvere gli eventuali problemi rilevati.

METTIAMO ORDINE NEL REGISTRO

Il registro di sistema rappresenta, in un certo senso, il cuore di Windows. Pertanto, quando non è in "perfetta forma", può rallentare considerevolmente le prestazioni del computer. A questo scopo WinOptimizer 12 implementa un modulo **Ottimizza Registro** che analizza il registro di sistema alla ricerca di voci superflue o chiavi corrotte e le elimina automaticamente. Per avviarlo clicchiamo sulla voce corrispondente nella lista dei moduli. Se il sistema rileva problemi, al termine della scansione clicchiamo **Elimina ora**. In via precauzionale verrà creato anche un backup del registro.



NON LASCIAMO TRACCE SUL WEB

Quando navighiamo in Rete, nel disco rigido del PC vengono memorizzati alcuni dati relativi alle attività eseguite on-line. Per tutelare la nostra privacy possiamo eliminare cronologia, cookie, password digitate e quant'altro di riconducibile alla navigazione Web ricorrendo al modulo specializzato di WinOptimizer. Prima di avviare il modulo, chiudiamo il browser se in esecuzione. Clicchiamo poi su **Pulizia Internet** nella sezione **Moduli/Manutenzione sistema**. Anche in questo caso facciamo clic su **Elimina ora** per rimuovere gli elementi trovati.



UN REGISTRO SEMPRE AL TOP



Per accelerare l'apertura dei programmi installati nel computer e diminuire il tempo di avvio del sistema è buona abitudine, ogni tanto, ottimizzare il registro di sistema di Windows. Per farlo, è sufficiente avviare l'**Ottimizzatore a 1 clic** dalla sezione **Moduli/Manutenzione sistema** e attendere il termine della procedura. Assicuriamoci, però, che l'operazione sia abilitata. Per verificarlo, dalla schermata principale dell'Ottimizzatore a 1 clic, accediamo alla scheda **Opzioni** e verifichiamo che la casella **Esegui Ottimizza registro** sia spuntata.

C'È UN HARD DISK DA DEFRAFFAMENTARE

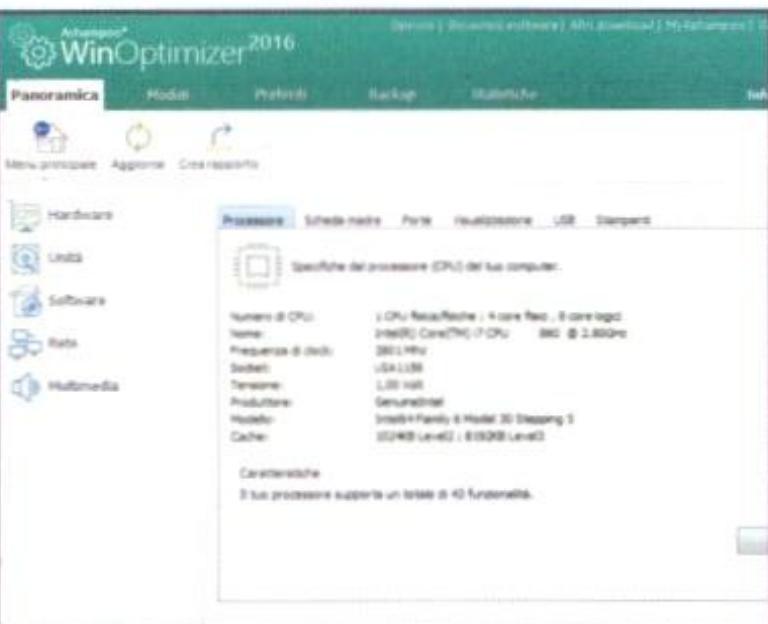
Le prestazioni di un disco rigido dipendono da quanto sono frammentati i dati. Deframmentiamo pertanto l'unità di tanto in tanto. Per farlo usiamo il modulo **Deframmenta 3**. Clicchiamo sulla voce corrispondente in **Moduli/Manutenzione sistema**, premiamo **OK**, selezioniamo **C:** e premiamo **Analizza**. Al termine dell'analisi controlliamo lo stato del disco: se compare il messaggio **Si raccomanda la deframmentazione**, clicchiamo **Avvia deframmentazione** dal menu in alto. Per completare la deframmentazione possono essere necessari da pochi minuti a molte ore, a seconda delle condizioni e delle dimensioni dell'unità.





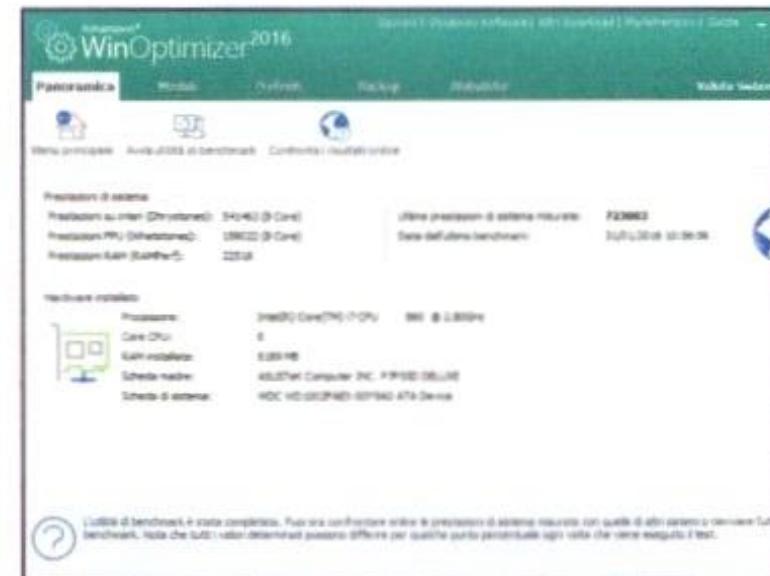
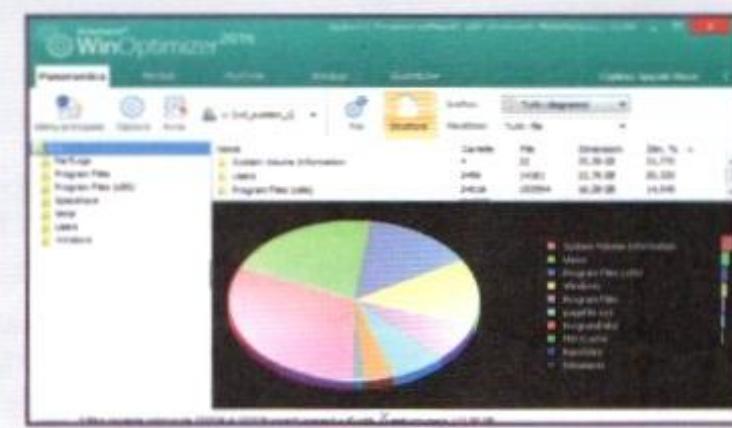
ANALISI DEL SISTEMA

Andiamo alla ricerca di eventuali errori di sistema. Ti diciamo come ripararli con un clic per mettere al riparo il PC da eventuali crash e malfunzionamenti di Windows.



ANALIZZIAMO IL DISCO RIGIDO

Spesso non ci si rende conto di quanto spazio occupino file e cartelle presenti nel disco rigido. Fortunatamente WinOptimizer 12 offre un apposito modulo capace di analizzare i dischi installati e mostrare tutti i file contenuti in essi, con il relativo spazio occupato. In questo modo sarà semplice individuare ed eliminare i file inutili di grandi dimensioni. Avviamo il modulo **Esplora Spazio Disco**, selezioniamo il disco da analizzare dalla lista dei dischi disponibili e clicchiamo **Avvia in alto**. Al termine della scansione clicchiamo il pulsante **File** che compare in alto. Quindi selezioniamo ed eliminiamo manualmente eventuali file che riteniamo superflui.



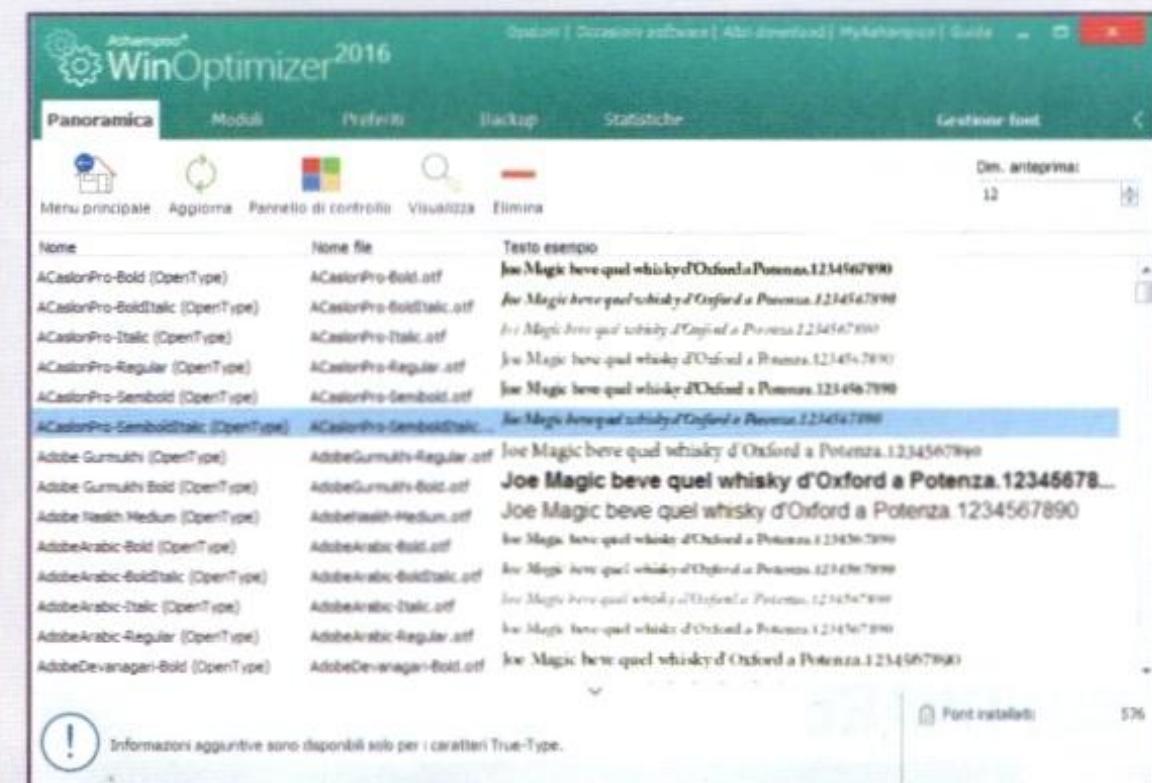
METTIAMO ALLA PROVA IL PC

Quanto è veloce il nostro computer? Per misurare le prestazioni possiamo utilizzare il modulo **Valuta Sistema**, che effettua dei test attribuendo un punteggio prestazionale che è possibile confrontare e condividere nella classifica on-line di Ashampoo. Assicuriamoci che WinOptimizer 12 sia l'unico software in esecuzione sulla macchina, quindi clicchiamo su **Valuta Sistema** nella lista dei moduli. Nella nuova finestra clicchiamo su **Avvia utilità di benchmark** per avviare il test. Dopo poco tempo alla voce **Ultime prestazioni di sistema misurate** comparirà il punteggio attribuito al nostro computer.

COSA C'È DENTRO IL COMPUTER?

A volte può essere utile avere informazioni dettagliate sull'hardware presente nel computer. Dalla sezione **Moduli** clicchiamo su **Informazioni Sistema**. Attendiamo il termine della scansione: potrebbe impiegarci anche molto tempo per essere ultimata. Alla fine avremo informazioni su tutte le componenti hardware (come CPU, RAM, scheda madre e altro) e sul software installato nella macchina. Potremo stampare i risultati oppure condividerli tramite e-mail, grazie alla generazione di un rapporto dettagliato. Per creare il report clicchiamo **Crea Rapporto**.

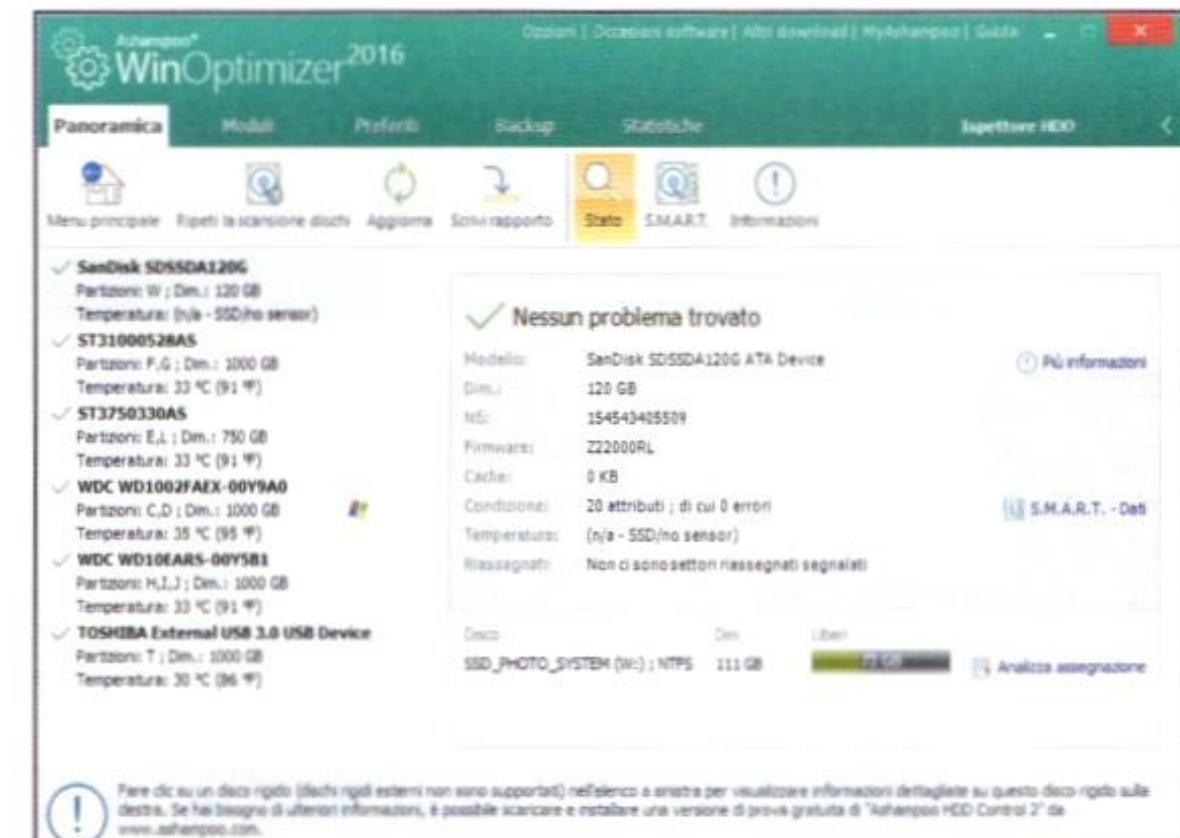
OTTIMIZZIAMO I CARATTERI DI WINDOWS



Avere troppi font installati nel computer tende a rallentare, anche sensibilmente, il PC. Grazie al modulo **Gestione font** possiamo visualizzare l'anteprima dei set di caratteri installati nella macchina ed eliminare con un semplice clic quelli indesiderati. Clicchiamo su **Gestione font**, scorriamo la lista dei font installati e selezioniamo il set di caratteri da eliminare. Clicchiamo poi sul pulsante in alto **Elimina** per procedere con la disinstallazione del font selezionato.

VALUTIAMO LA SALUTE DEL DISCO RIGIDO

Ci siamo mai chiesti qual è lo stato di salute dell'hard disk e la sua prospettiva di vita? Per saperlo c'è il modulo **Ispettore HDD**, che analizza i parametri vitali del disco rigido e fornisce informazioni dettagliate sui valori **S.M.A.R.T.** Attenzione: il modulo non supporta HDD esterni o penne USB. Dall'elenco dei moduli di WinOptimizer 12 avviamo il modulo **Ispettore HDD**. Nella nuova schermata verrà visualizzato lo stato di salute del disco analizzato. Per visualizzare informazioni più dettagliate, clicchiamo il pulsante **S.M.A.R.T.** visibile in alto.



GUIDA ASHAMPOO WINOPTIMIZER 12

MIGLIORA PRESTAZIONI



Ottimizziamo la connessione di Rete e gestiamo al meglio tutti i servizi e i processi che sono in esecuzione.

SERVIZI INUTILI? ECCO COME DISATTIVARLI

All'avvio del PC, oltre a Windows vengono avviati numerosi servizi, alcuni dei quali a volte inutili e la cui esecuzione può ridurre le prestazioni del sistema. Con il modulo **Gestione servizi** possiamo abilitare/disabilitare quelli non indispensabili. Per aiutarci nella scelta, il modulo fornisce informazioni aggiuntive su ogni servizio, che è classificato con un punteggio attribuito dalla comunità di utenti di Ashampoo WinOptimizer. Nella sezione **Migliora prestazioni** avviamo il servizio **Gestione servizi**. Per ogni servizio presente nella lista clicchiamo su **Dettagli**. Se il servizio non è necessario, clicchiamo su **Arresta** per terminarlo. Impostiamo poi il **Tipo di Avvio** su **Disattiva**. Ricordiamo, però, che terminare servizi di sistema o indispensabili può causare malfunzionamenti del PC anche gravi. Ponderiamo attentamente, tramite i punteggi attribuiti e i dettagli aggiuntivi, se eliminare o meno un servizio presente nella lista.



SOLO LE APPLICAZIONI CHE CI SERVONO



Ogni volta che avviamo Windows vengono attivati anche numerosi servizi di sistema e vengono eseguite alcune applicazioni che possono rallentare il funzionamento del computer. Così come per i servizi, WinOptimizer 12 integra il modulo **Sintonizza Avvio** che consente di gestire i programmi caricati all'avvio. Anche questo modulo prevede l'attribuzione di un punteggio on-line per ogni voce presente nell'elenco. Clicchiamo sul modulo **Sintonizza Avvio**, selezioniamo un elemento indesiderato dalla lista e clicchiamoci sopra con il tasto destro del mouse. Scegliamo la voce **Disattiva**: in questo modo il sistema escluderà il software al prossimo avvio e impiegherà meno tempo ad avviarsi. Possiamo anche eliminare definitivamente la voce dall'elenco cliccando sul tasto **Elimina**.

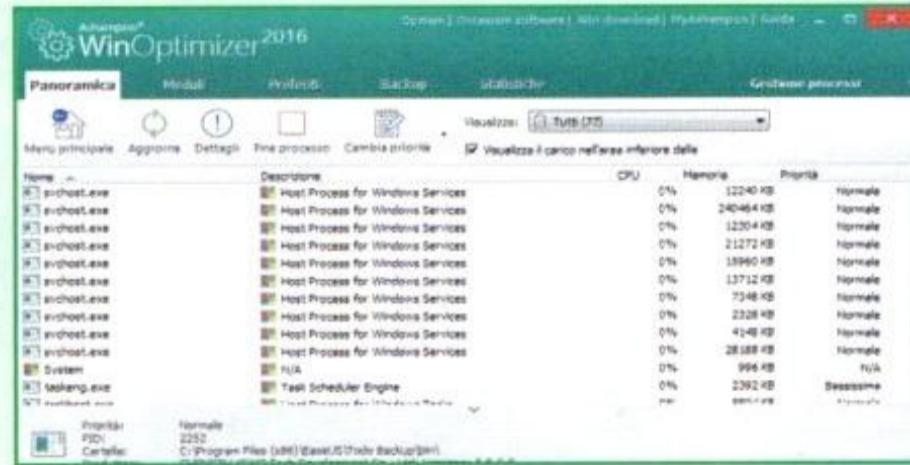
NAVIGHIAMO A TUTTA BIRRA!

Per navigare sul Web e scaricare alla massima velocità è importante ottimizzare i parametri della connessione in base alla linea a disposizione. Per farlo, possiamo utilizzare il modulo **Sintonizza Internet**. Aviamolo e clicchiamo in alto sul pulsante **Regolazione Automatica**, quindi scegliamo **Sì** non appena verrà mostrato l'avviso a video. Se notiamo peggioramenti nella qualità e nella velocità della connessione, torniamo nel modulo **Sintonizza Internet** e clicchiamo il pulsante **Reimposta valori predefiniti di Windows** per rimettere le cose a posto.



PROCESSI BLOCCATI? ECCO COSA FARE PER RISOLVERE

Quando chiudiamo un'applicazione a volte può succedere che alcuni processi in esecuzione nel sistema non vengano terminati correttamente, continuando così a consumare risorse e rallentare l'intero sistema. Con il modulo **Gestione processi** possiamo

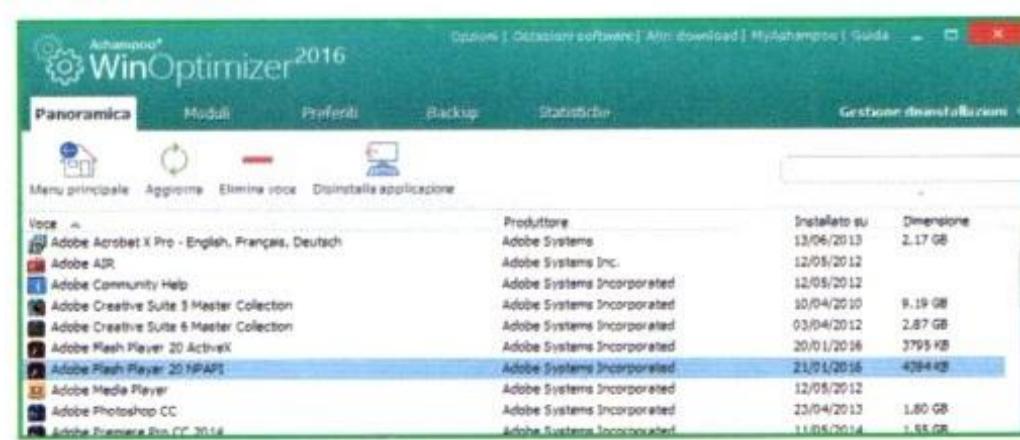


visualizzare l'elenco di quelli attivi ed eventualmente terminarli. Facciamo clic sulla voce **Gestione processi** e scorriamo la lista dei task avviati. Se rileviamo un processo sospetto o un programma che non risponde, possiamo terminarlo cliccando sul tasto **Fine processo** in alto. Possiamo anche ottenere informazioni sul processo, selezionandolo e cliccando sul pulsante **Dettagli**.

TENIAMO D'OCCHIO LE DISINSTALLAZIONI SOFTWARE

Quando disinstalliamo un programma non sempre la procedura viene completata senza problemi. Può capitare, infatti, che rimangano, nell'elenco delle applicazioni installate, alcune voci relative a software non più presenti nel sistema. Per risolvere questo problema possiamo affidarci al modulo **Gestione disinstallazioni**, che visualizza un elenco di tutte le applicazioni presenti nel

computer consentendo sia di disinstallare i programmi, sia di eliminare le voci corrotte. Avviamo il modulo **Gestione disinstallazioni**, scegliamo l'applicazione da eliminare e clicchiamo sul pulsante **Disinstalla applicazione**, quindi seguiamo la procedura guidata. Se dopo aver rimosso il programma la voce rimane in elenco, eliminiamola selezionandola e cliccando **Elimina voce**.





STRUMENTI PER FILE

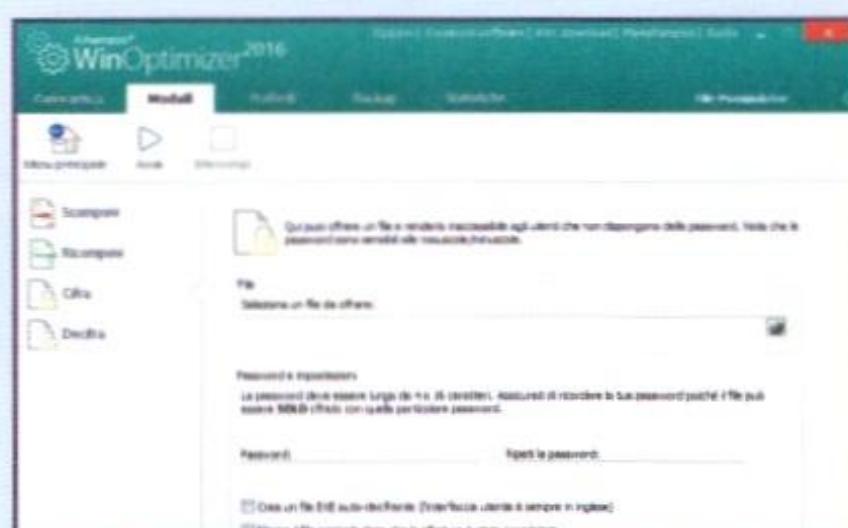
Eliminiamo in maniera sicura file e cartelle dall'hard disk e proteggiamo i documenti con una password.

ELIMINIAMO I FILE DEFINITIVAMENTE

A volte può essere opportuno eliminare in maniera definitiva file e cartelle che contengono dati personali. Per questo torna utile il modulo **Pulizia file**. Tutto ciò che viene eliminato tramite questa procedura non potrà essere recuperato in alcun modo, nemmeno utilizzando tecniche di recupero avanzate. Clicchiamo su **Pulizia file** e selezioniamo i file e/o le cartelle da eliminare in modo permanente, premendo sugli appositi pulsanti in alto. Accertiamoci di non aver incluso nell'elenco file importanti. Clicchiamo su **Distruggi** e confermiamo l'operazione.

PROTEGGIAMO I FILE CON PASSWORD

Se vogliamo tenere documenti e file lontani da occhi indiscreti, una soluzione può essere quella di proteggerli con una password. Per farlo possiamo utilizzare il modulo **File Manipulator**. Con i tool **Cifra** e **Decifra**

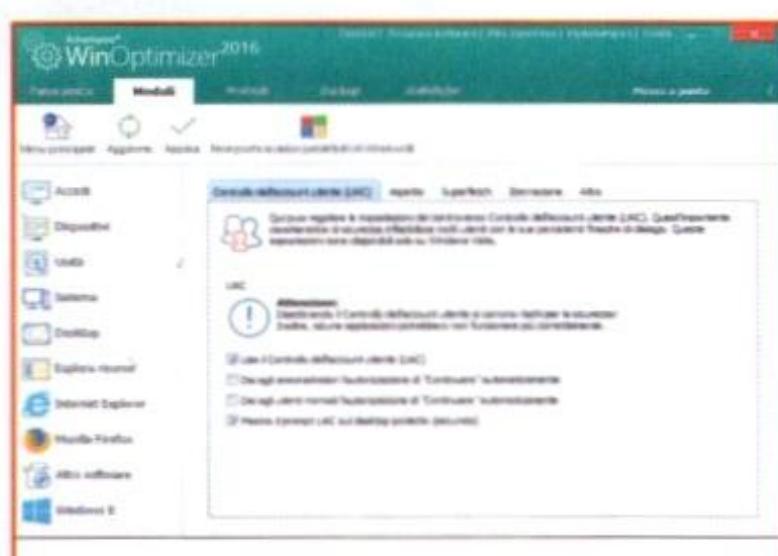


potremo crittografare un file ed esportarlo come eseguibile per condividerlo anche su un PC su cui non è installato WinOptimizer 12. Avviamo il modulo **File Manipulator** e selezioniamo il tool **Cifra**. Clicchiamo **Sfoglia**, selezioniamo il file da proteggere e digitiamo una password (compresa tra 4 e 16 caratteri) nei campi **Password** e **Ripeti Password**. Se dobbiamo inviare il file, spuntiamo anche la voce **Genera file EXE autodecifrante**. Infine clicchiamo **Avvia**. Nella stessa cartella che contiene il file ne verrà creato un secondo con estensione **.encrypted** il cui contenuto può essere visualizzato solo digitando la password corretta.



PERSONALIZZA WINDOWS

Utilizzando gli strumenti giusti possiamo personalizzare il sistema operativo per adattarlo alle nostre necessità, anche disattivando le funzionalità non utilizzate.

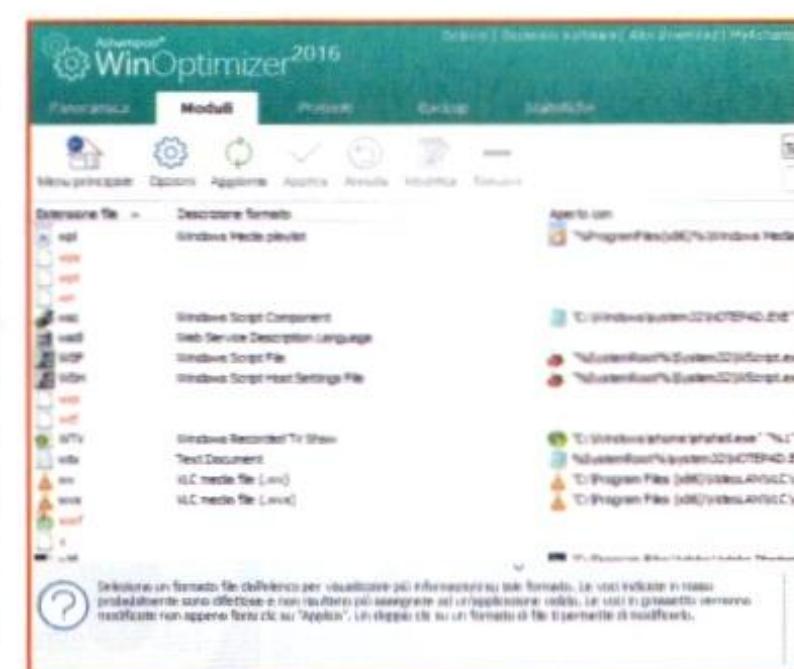
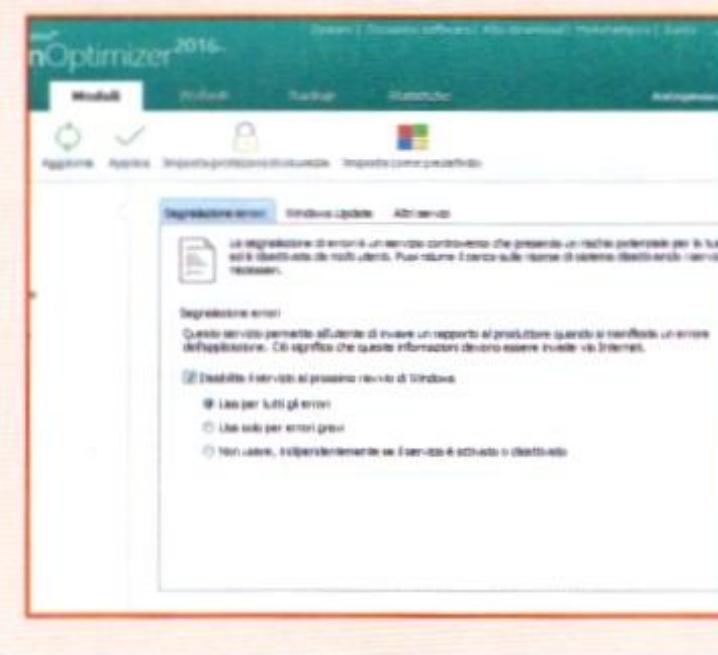


UNA BELLA MESSA A PUNTO

Per utilizzare al meglio Windows è necessario abilitare o meno alcune funzionalità. Clicchiamo sulla voce **Messa a Punto** nella sezione **Personalizza Windows** e impostiamo i campi nelle varie sezioni come necessario. Possiamo, ad esempio, abilitare l'accesso automatico al sistema senza dover inserire una password, spuntando la voce **Rendi automatico l'accesso di questo utente all'avvio di Windows** e digitando negli appositi campi il **Nome utente account** e la **Password**. Oppure, nella sezione **Esplora risorse**, abilitare/disabilitare il controllo utente, agendo sulla casella **Usa il Controllo dell'account utente (UAC)**. Al termine delle modifiche clicchiamo **Applica** e riavviamo il computer per rendere effettive le nuove impostazioni.

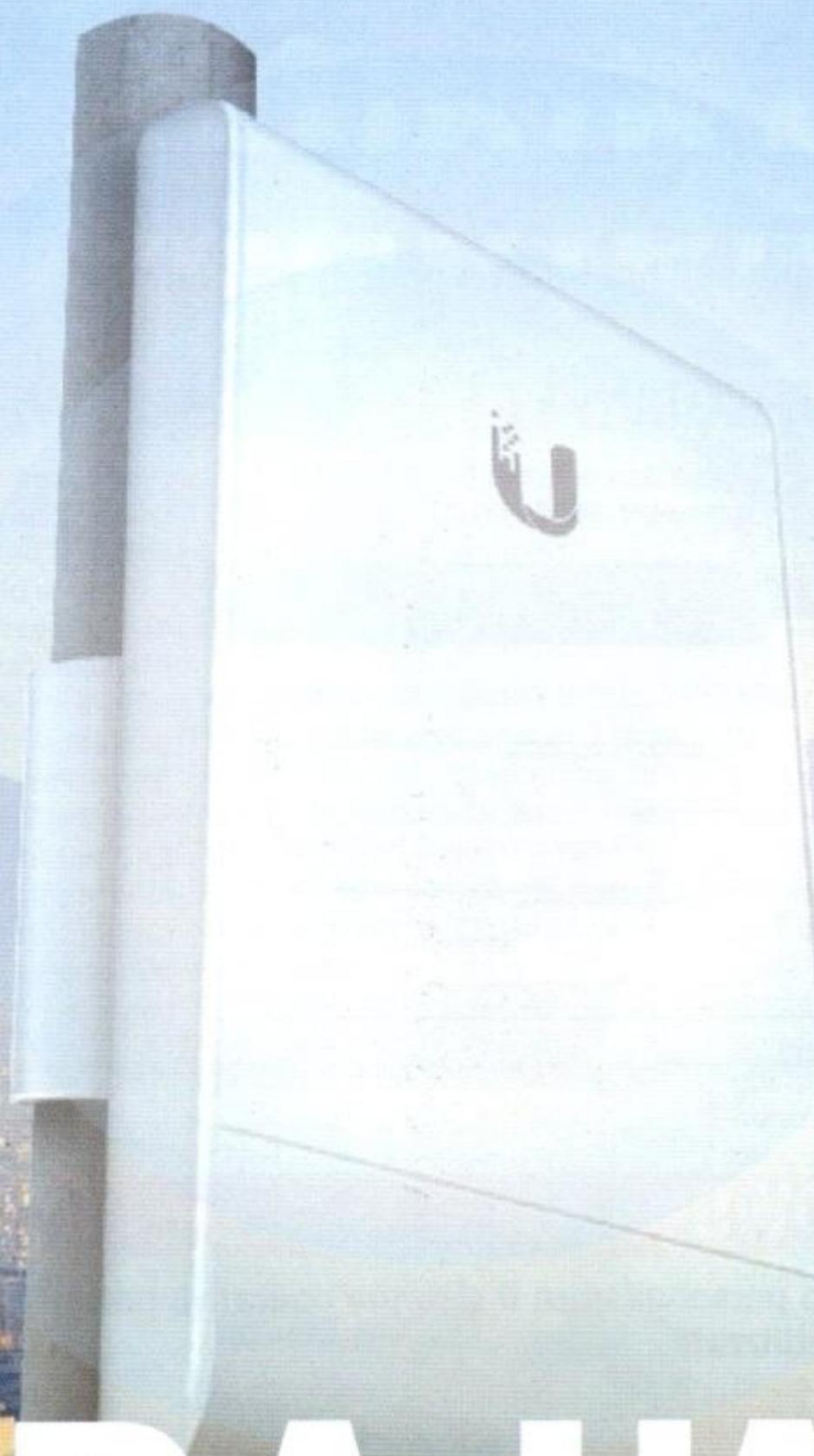
BLOCCARE GLI SPIONI

Per fare in modo che non vengano inviate informazioni personali quando Windows o un software installato vanno in crash, inviando un rapporto alla casa produttrice, possiamo utilizzare il modulo **Antispionaggio**. Aviamolo cliccando sulla voce omonima. Le impostazioni di default del programma sono idonee per la maggior parte degli utenti. Clicchiamo sul pulsante **Imposta protezioni di sicurezza**, confermiamo il messaggio d'avviso, clicchiamo **OK** e riavviamo il computer per rendere effettive le modifiche. I più esperti possono impostare manualmente le singole voci presenti nel tool.



APRIAMO I FILE CON I PROGRAMMI GIUSTI

Una delle cose che fa spesso perdere tempo utilizzando il PC è l'associazione del programma con cui aprire determinati tipi di file. Il problema è risolvibile con il modulo **Associazioni file**. Aviamolo, troviamo l'estensione di file su cui intervenire, quindi clicchiamo **Modifica**. Nella finestra successiva clicchiamo sui punti sospensivi della prima riga e sfogliamo i file del computer fino a individuare l'eseguibile prescelto (ad esempio il software VLC per i file di tipo video). Se utilizziamo i punti sospensivi del secondo rigo, invece, possiamo sostituire l'icona visualizzata. Ripetiamo la stessa procedura per tutti i tipi di file che ci interessano e clicchiamo **OK** per apportare le modifiche.



SPARA L'ADSL, FINO A 10KM!

Esiste un modo per condividere file tra due PC, che possono trovarsi anche a chilometri di distanza, senza avere un collegamento a Internet attivo. Ecco come fare.

Aprire il browser e iniziare a navigare sul Web o scambiare file con altri PC: sono operazioni quotidiane che eseguiamo automaticamente ogni giorno quando avviamo il computer. Eppure, se non avessimo un router collegato a Internet e un abbonamento ADSL, diverrebbero di fatto impossibili da compiere. Tuttavia, per creare una rete di computer, Internet non è l'unica soluzione.

Ti vedo e ti condivido

La tecnologia, negli ultimi anni, si è evoluta parecchio e ormai possiamo mettere in comunicazione due PC rinunciando al classico modem/router e sfruttando semplicemente la tecnologia wireless. Basta infatti montare e configurare due speciali antenne, fare in modo che si "vedano" mettendole in comunicazione tra loro e il gioco è fatto: potremo condividere file e cartelle tra il computer che abbiamo a casa e quello che abbiamo in ufficio o in un'altra abitazione

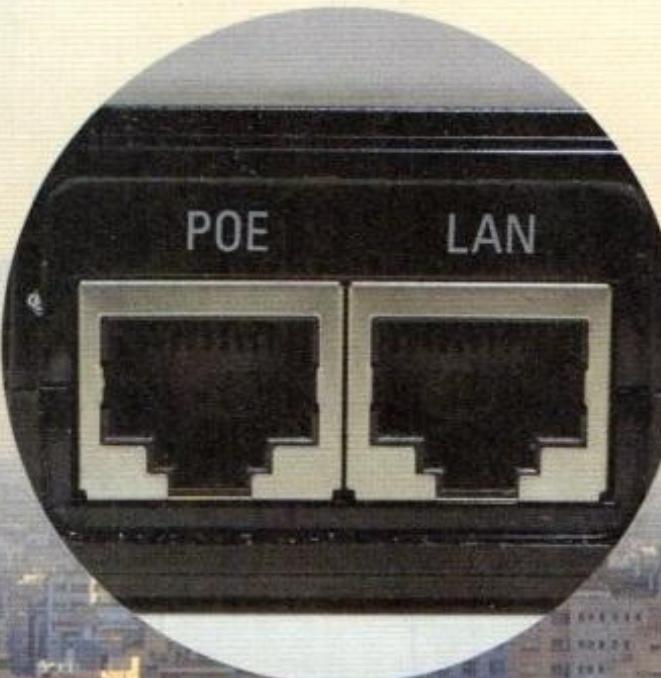
senza fili e senza usare il modem. Come se non bastasse, potremo portare Internet anche dove non arriva la linea telefonica. E il bello è che le due antenne, e quindi i due computer, possono trovarsi anche a chilometri di distanza tra loro! Nessun trucco: basta semplicemente sfruttare le reti WiMax a 5 GHz che, proprio grazie alla loro potenza, permettono di portare il segnale a chilometri di distanza con velocità di trasferimento dati che nulla hanno da invidiare alle ADSL più veloci. Nell'articolo

impareremo ad utilizzare due antenne WiMax configurandole una come un Access Point, in grado di trasmettere il segnale wireless (e condividere eventualmente l'ADSL), e l'altra come Station in grado di ricevere questo segnale. L'unica accortezza a cui prestare attenzione è che tra le due non ci siano ostacoli naturali o architettonici. Ma con la nostra guida riusciremo a superare anche questi! Buon divertimento, dunque, e che la condivisione senza fili abbia inizio.



Rimuovendo la piccola copertura protettiva sul retro della Nanostation, si può accedere alla porta Ethernet che fornisce anche l'alimentazione al dispositivo (POE). A lato della porta si può notare l'apertura nella quale si può infilare una graffetta e riavviare la Nanostation. Da notare che il tasto di reset è replicato anche sull'alimentatore fornito in dotazione, particolare utile se si installa l'antenna su tetto o sulla sommità di un palo o in zone comunque difficilmente accessibili.

Il piccolo e indispensabile alimentatore in dotazione, presenta due porte Ethernet. In una (POE) va collegata la Nonostation tramite un cavo Ethernet Cat. 5e, possibilmente schermato e con messa a terra. La porta LAN serve, invece, per collegare l'antenna direttamente al PC, notebook, switch o router wireless. Da sottolineare che la Nanostation può essere installata indoor o outdoor, mentre l'alimentatore solo indoor.



QUAL È IL NOSTRO IP?

Per configurare correttamente le due antenne WiMax occorre impostare per entrambe un indirizzo IP appartenente alla stessa rete locale. Per conoscere il range di indirizzi assegnabili dal nostro router possiamo usare un software gratuito come **SofPerfect Network Scanner** (www.softperfect.com). È sufficiente avviare la scansione per conoscere gli indirizzi IP utili ai nostri scopi.



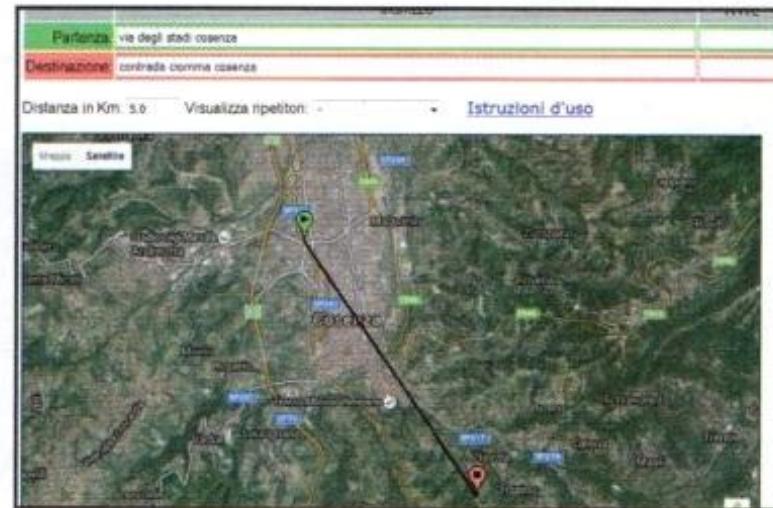
LE DUE ANTENNE SI VEDONO?

Prima di allestire la rete wireless privata, dobbiamo verificare che tra i due punti non ci siano montagne o collinette che ostacolino il segnale. Per farlo, possiamo usare una particolare applicazione delle mappe di Google.

1 LA LINEA DI COLLEGAMENTO. Collegiamoci all'indirizzo www.computerbild.it/links?m=283. Nel campo **Partenza**, in alto, indichiamo l'indirizzo preciso del punto in cui posizioneremo l'antenna che trasmetterà il segnale (l'Access Point), in **Destinazione** l'indiriz-

zo della ricevente (la Station) e premiamo **Invio**.

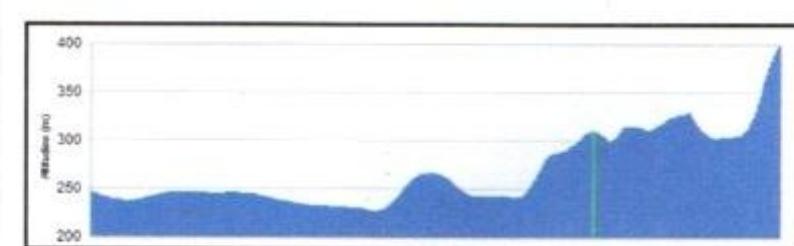
2 LA DISTANZA È GIUSTA. Nel campo **Distanza in KM** accertiamoci di rientrare nei limiti di operatività del-



le antenne WiMax, che nel caso dei modelli usati nell'articolo è di 10 Km. Non ci resta

che verificare il corretto posizionamento delle nostre due antenne utilizzando le mappe satellitari di Google.

3 NON CI SONO OSTACOLI. Nel grafico dell'**Altitudine** verifichiamo che tra i due punti non ci siano montagne o collinette che impediscono alle antenne di "vedersi": tracciando una linea immaginaria non dobbiamo incontrare alcun ostacolo. Se è così, possiamo iniziare la configurazione della nostra rete wireless.



GUIDA ADSL WI-FI

LA PAROLA ALL'AVVOCATO

CONDIVIDERE L'ADSL DI CASA: ECCO COSA DICE LA LEGGE



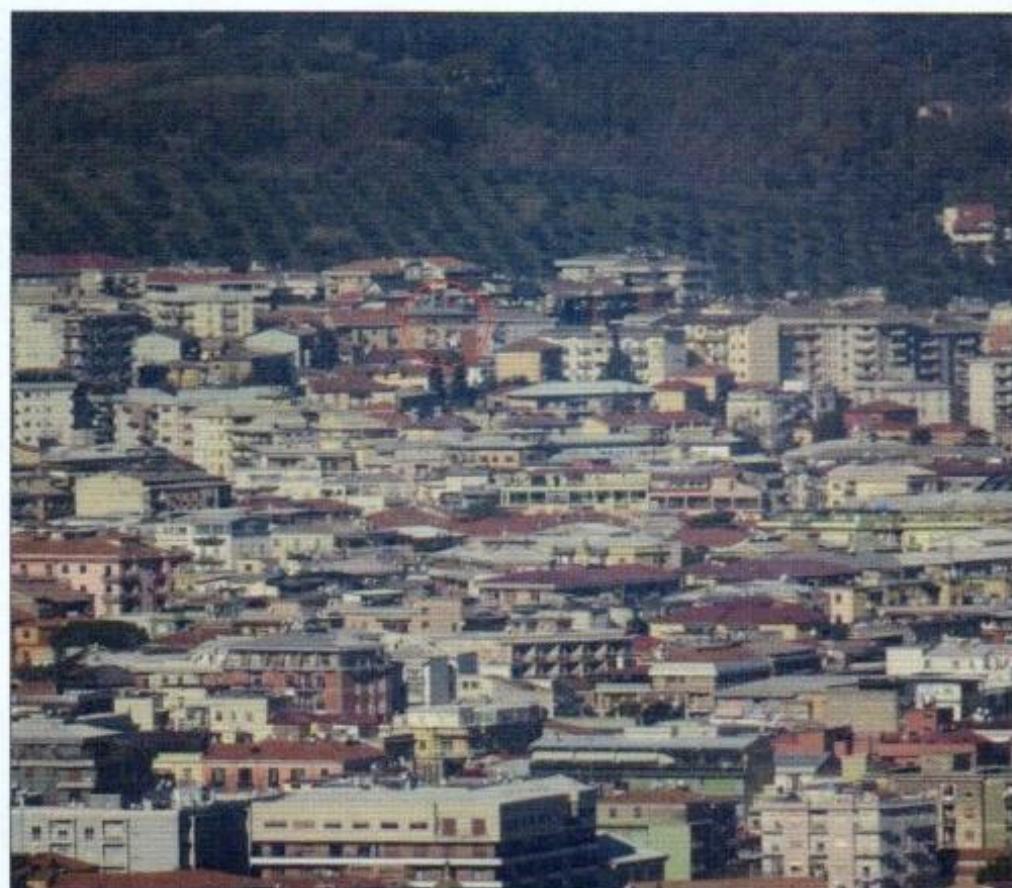
Guido Scorsa è uno dei massimi esperti in Diritto delle Nuove Tecnologie

Non sempre ciò che è tecnicamente semplice è giuridicamente lecito. È una massima che gli

appassionati di tecnologia - specie nel nostro Paese - non dovrebbero dimenticare mai perché utile a evitare che si caccino nei pasticci. Ed è una massima che vale anche per l'idea tanto semplice - tecnologicamente parlando - quanto giuridicamente rischiosa di utilizzare un "ponte Wi-Fi" per condividere la connessione Internet tra casa e ufficio, tra due case o tra due propri uffici. La realizzazione del ponte-radio via Wi-Fi non crea, di norma, particolari problemi, a condizione che le comunicazioni che vi transitano siano per uso privato ove riservate alla sfera del gestore della rete e che i dispositivi impiegati siano conformi a quelle che il codice delle comunicazioni elettroniche rubrica di "libero uso". Sensibilmente diversa è invece la questione in relazione all'utilizzo di tale ponte per condividere risorse di connettività fornite da questo o quell'operatore. Normalmente, infatti, le condizioni generali di contratto che legano i clienti ai fornitori di risorse di connettività limitano contrattualmente la possibilità tecnica del cliente di utilizzare uno stesso abbonamento per servire più immobili anche se nella disponibilità dello stesso soggetto. Salvo, dunque, che il contratto con il proprio provider di connettività sia privo di una clausola contenente un divieto di questo genere, la condivisione della banda "via ponte Wi-Fi" da un appartamento ad un altro è un'idea che potrebbe costare al titolare dell'abbonamento una penale salata o la disdetta immediata dell'abbonamento stesso. Prima di avventurarsi su questa strada, quindi, val la pena leggere bene il contratto con la compagnia di telecomunicazioni di turno.

USIAMO UNA FOTOCAMERA PER "VEDERE" L'ACCESS POINT

Il servizio Web usato nel passo precedente è molto utile per verificare che tra i due punti di trasmissione e ricezione della rete wireless privata non ci siano ostacoli naturali che ne impediscono il collegamento. È comunque opportuno scattare anche una foto per avere la certezza che l'antenna ricevente "veda" chiaramente l'Access Point, cioè che il collegamento tra le due Ubiquiti sia libero da qualsiasi ostacolo, come ad esempio palazzi, ponti o campanili. Nelle nostre prove abbiamo usato una Canon Powershot G3 X, ma va bene anche una semplice digicam con uno zoom abbastanza spinto. Sconsigliamo l'uso di smartphone perché, per quanto sofisticati, non hanno fotocamere dotate di zoom ottico. La foto tornerà utile anche per posizionare correttamente le due antenne: non è necessaria una precisione millimetrica, ma quanto più accuratamente riusciamo a puntarle una verso l'altra, tanto migliore sarà il segnale e, di conseguenza, la velocità di scambio dati.



CONFIGURIAMO L'ACCESS POINT

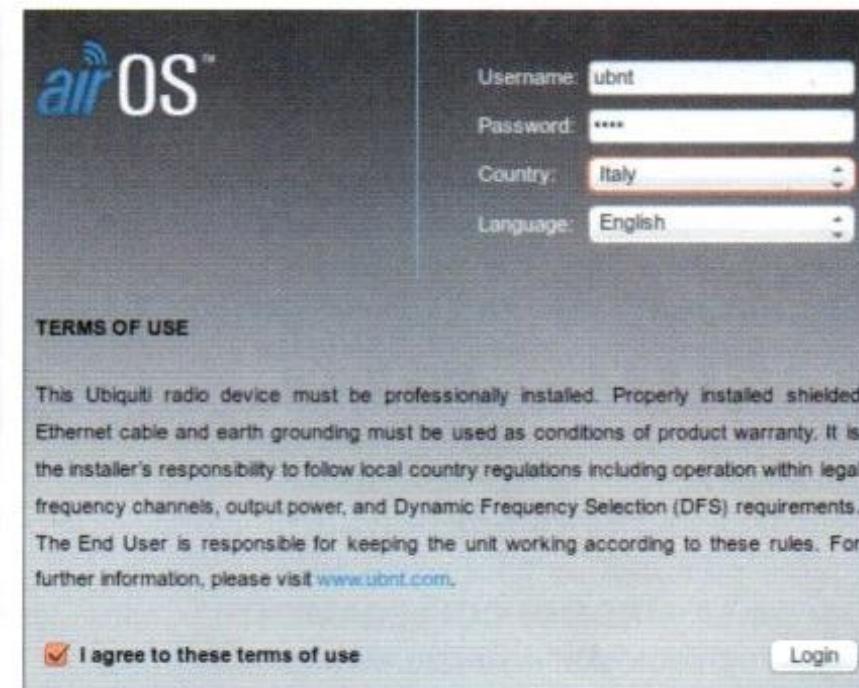
Colleghiamo una delle due Ubiquiti Nanostation a un PC o notebook e configuriamola mediante il suo pannello di controllo. L'antenna funzionerà da trasmittente per la nostra rete wireless privata.

1 ECCO L'INTERFACCIA WEB. Per comodità, effettuiamo la configurazione delle due antenne rimanendo a casa. Solo al termine provvediamo a posizionarle nei luoghi prescelti. Colleghiamo una delle due antenne al PC (impostando



un IP statico su 192.168.1.1) tramite cavo Ethernet e col browser collegiamoci a **192.168.1.20**.

2 USIAMO LE FREQUENZE ITALIANE. Effettuiamo il login inserendo i dati di accesso predefiniti: **ubnt** sia come nome utente sia come password. È anche necessario specificare che risiediamo in Italia come **Country**. Spuntiamo la casella **I agree to these terms of use** e clicchiamo **Login**.

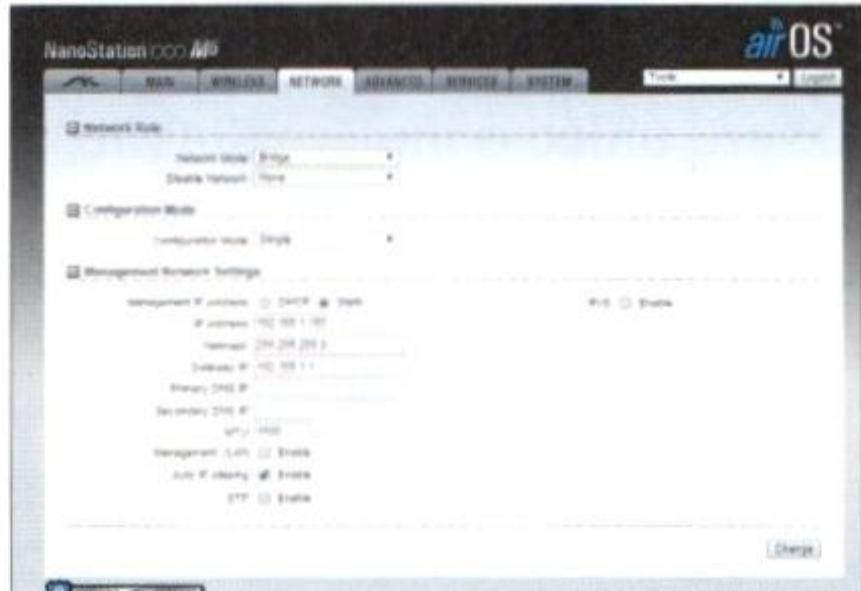


3 CONFIGURIAMO L'ANTENNA. Nella schermata che appare spostiamoci nella scheda **airMax Settings**, quella con il logo della Ubiquiti, e mettiamo la spunta nella casella **Enable**



in corrispondenza della voce **airMax**, lasciando invariati gli altri parametri presenti in questa schermata.

4 CREIAMO LA RETE LAN. Dal tab **Network** selezioniamo **Bridge** (menu **Network Mode**). ■ Impostiamo su **Simple** la voce **Configura-**



tion Mode. Attiviamo l'opzione **Static** e impostiamo l'indirizzo IP dell'Access Point: **192.168.1.180** come **IP Address**, **255.255.255.0** come **Netmask** e **192.168.1.1** come **Gateway IP**.

5 ECCO IL PUNTO DI ACCESSO. Spostiamoci nel tab **Wireless** e selezioniamo **Access Point in Wireless Mode**. In **SSID** nominiamo l'antenna (ad esempio: **ubnt_skynet**). Quindi, in **Channel Width** impostiamo il valore **20**



MHz, mentre in **Frequency, MHz** scegliamo l'opzione **auto**. Lasciamo invariati tutti gli altri parametri.

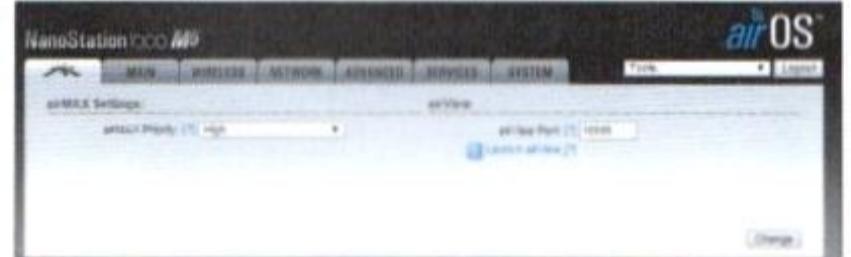
6 ATTENTI ALLA SICUREZZA Rimanendo nel tab **Wireless**, spostiamoci in **Wireless Security** e selezioniamo l'opzione **WPA2-AES** dal menu a tendina **Security**. Nel campo **WPA Preshared Key** digitiamo una password per l'accesso all'antenna che funzionerà da Access Point. Clicchiamo **Change** e **OK** per applicare le modifiche.



COMPUTER 1 CHIAMA COMPUTER 2!

Possiamo ora configurare la seconda Nanostation, che installeremo sul balcone o sul tetto di una nostra seconda abitazione, per catturare il segnale wireless dell'Access Point e condividere così i contenuti dei due computer.

1 ATTIVIAMO LA RICEVENTE. Effettuiamo la stessa procedura che abbiamo visto nei passi **1, 2 e 3** relativi all'Access Point. Per accedere



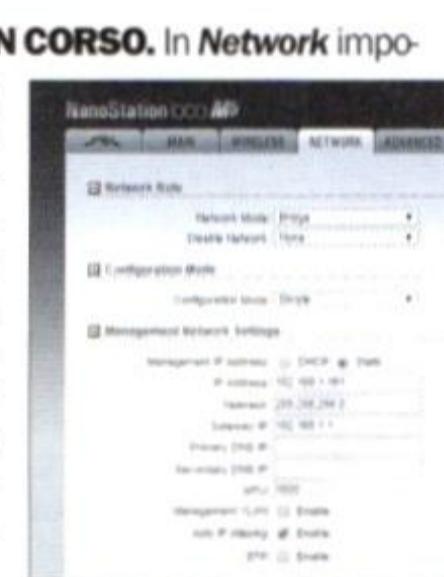
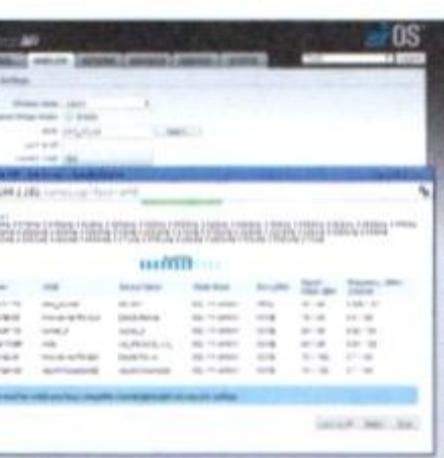
al pannello di controllo della seconda antenna. Questa volta, però, impostiamo l'opzione **airMax Priority** su **High** nella scheda **airMax Settings**. Nel tab **Wireless** selezioniamo **Station in Wireless Mode**.

2 ATTIVIAMO L'ACCESS POINT. Alla voce **SSID** clicchiamo **Select** per avviare la scansione delle reti wireless disponibili. Nella schermata

che appare selezioniamo la nostra **ubnt_skynet** e clicchiamo **Select**. Impostiamo **Channel Width** su **Auto 20/40 MHz** e configuriamo le opzioni **Wireless Security** come al **Passo 6** precedente.

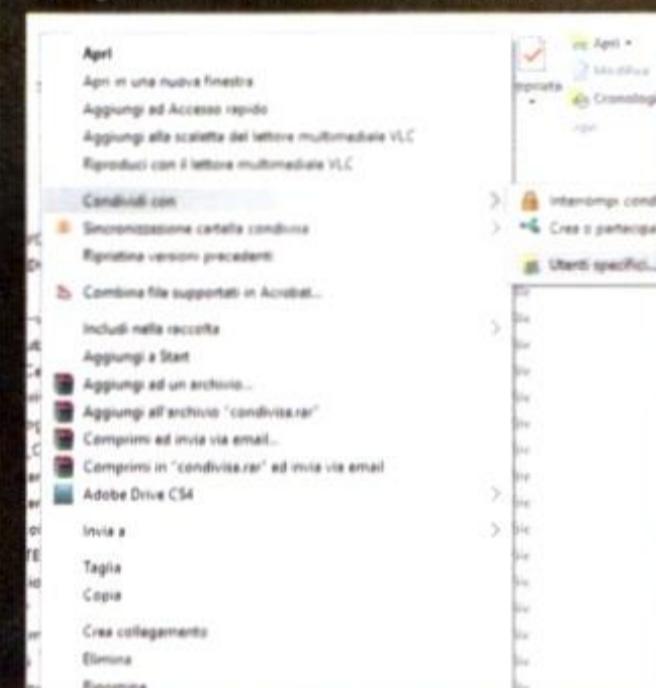
3 CONNESSIONE IN CORSO. In **Network** impostiamo **IP Address** su **192.168.1.181**

e configuriamo le altre voci con gli stessi valori usati per l'Access Point. Clicchiamo **Change**. In **Main** su entrambe le antenne verifichiamo che gli indicatori **Signal Strength** ed **airMax** siano stabili sul verde a indicare il corretto collegamento.



INIZIAMO A CONDIVIDERE FILE ANCHE SENZA INTERNET!

La configurazione delle due antenne è finalmente completata: adesso possiamo posizionarle sul balcone o sul tetto delle nostre abitazioni. Ovviamente, quella che funzionerà da Access Point andrà collegata ad una porta Ethernet del modem/router, in modo da poter condividere anche l'accesso alla rete Internet. L'antenna configurata come **Station**, invece, deve essere collegata ad una porta Ethernet del nostro secondo computer. Su quest'ultimo, a questo punto, non dobbiamo fare altro che avviare il browser, il client di posta, la chat o un qualsiasi download manager e utilizzarli normalmente proprio come



se fossimo direttamente collegati al router ADSL. Per condividere file tra i due computer, invece, non dovremo fare altro che creare una cartella condivisa su entrambi e accedervi normalmente da Risorse di rete proprio come faremmo se i due PC fossero collegati via cavo alla stessa rete LAN. Su Windows 10 è sufficiente creare una nuova cartella, selezionarla col tasto destro del mouse e scegliere **Utenti specifici** nel menu contestuale che appare. Nella nuova schermata è sufficiente selezionare **Everyone** dal menu a tendina, cliccare **Aggiungi** e poi **Condividi**. Sui prossimi numeri di Win Magazine analizzeremo altre configurazioni avanzate delle antenne Wi-Fi per potenziare ancora di più la nostra rete wireless privata!



TEST FOTO CAMERE

PIÙ ZOOM DI CO

L'estensione dello zoom in dotazione alla Nikon Coolpix P900 sembra essere unico e ineguagliabile. I **MODELLI SUPERZOOM** di Sony, Canon e Panasonic riusciranno a contrattaccare?

4+
**SUPER
ZOOM**
IN TEST



PANASONIC LUMIX FZ300

NIKON COOLPIX P900

SÌ NON SI PUÒ!



Va da sé che tutti cercano di ottenere la fotocamera migliore spendendo il meno possibile. Ma, produttori e rivenditori come possono convincere il cliente che il loro dispositivo è il migliore? I dati relativi alle vendite possono anche essere eccellenti, ma queste fotocamere apprezzate a gran voce, riescono veramente a scattare foto migliori? Nikon, con la nuova Coolpix P900, punta su uno zoom di portata straordinaria, che si rivela veramente mozzafiato. Con il teleobiettivo impostato al valore massimo, si arriva a disporre di una lunghezza focale di quasi 2000 millimetri (per un formato di foto tradizionale). Ma tutto questo è sufficiente per fare impallidire la concorrenza? Nel test, questa fotocamera superzoom è stata messa a confronto con la Canon Powershot G3 X, la Panasonic FZ300 e la Sony DSC-RX 10.

Impugnatura comoda e sicura

Già a prima vista la Nikon P900 si distingue rispetto alle altre candidate al test: infatti presenta dimensioni maggiori rispetto agli altri modelli testati e il suo obiettivo spicca dal corpo macchina in modo straordinario. Grazie alla sua generosa impugnatura si rivela comoda da tenere in mano, sebbene leggermente più pesante nella parte anteriore. Anche la Sony RX10 e la Panasonic FZ300 vantano un'impugnatura ad hoc. Soltanto quella della piccola Canon G3 X si rivela poco pratica e rende complicato gestire la fotocamera con una sola mano. Per l'inquadratura del soggetto, tutti i modelli dispongono di un display orientabile e ribaltabile, nonché di un mirino integrato, ad eccezione della G3 X. La Nikon ha economizzato un po' su questo particolare, infatti il mirino sembra un minuscolo spioncino.

Ghiere selettrici, tasti, comandi touch

Anche riguardo all'usabilità le differenze sono minime e infatti tutte le fotocamere offrono la modalità manuale, ma solo la G3 X e la RX10, per la correzione dell'esposizione dispongono di una piccola ghiera selettrice, che esenta l'utente dal dover premer tasti o, addirittura, dall'aprire dei menu. Questi ultimi sono gestibili via touchscreen su Canon e Panasonic, mentre con Sony e Nikon occorre premere dei tasti. I trucchi riportati sulla pagina seguente, mostrano quali altre possibilità extra offrono le fotocamere. Le Superzoom non sono affatto un tipo di fotocamera che può essere sempre portato con sé, penzolante sulla spalla. Una delle peculia-

TEST FOTO CAMERE

GLI ACCESSORI PERFETTI



BORSA

La borsa Camslinger di Cosyspeed si allaccia comodamente attorno ai fianchi, rimane ferma e consente di estrarre velocemente la fotocamera. Disponibile in varie misure e colori, con prezzi a partire da 90 Euro.



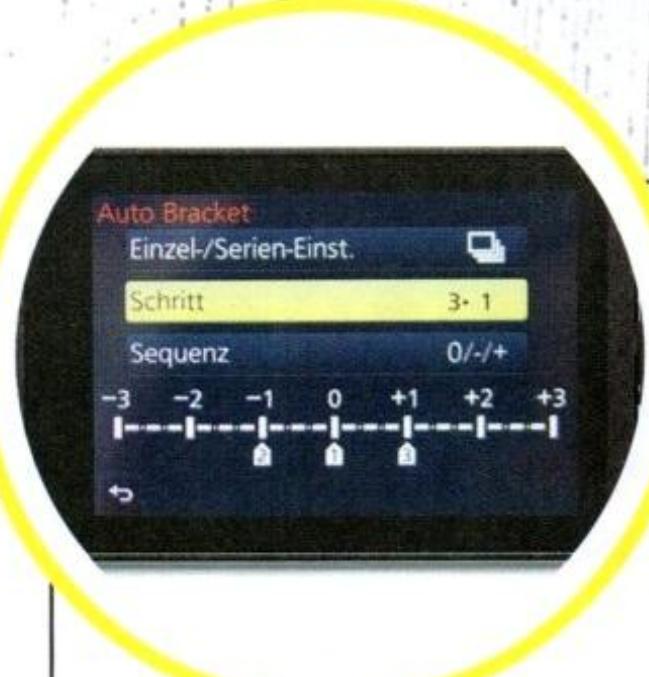
PER INQUADRARE MEGLIO

La Canon PowerShot G3 X è priva di mirino elettronico integrato, che potrà però essere montato successivamente. Il Canon EVF-DC1, ribaltabile verso l'alto, si applica agevolmente sulla slitta del flash. Prezzo: 233 Euro.



ESTRAIBILE

Dopo il Manfrotto PIXI, esce ora la seconda generazione del piccolo treppiede con zampe estraibili. È in grado di reggere dispositivi con peso fino a 2,5 chilogrammi, sufficiente per le superzoom del test. Prezzo: 45 Euro.



Dopo che il fotografo avrà impostato i valori per la foto di partenza, la fotocamera attiverà automaticamente la funzione bracketing.



TRUCCO 1: BRACKETING

La tecnica del bracketing si rivela molto utile quando desiderate intervenire agevolmente sulle impostazioni di foto dello stesso soggetto, scattate con un diverso tempo di esposizione. Tutto questo consentirà di ottenere un'“immagine grezza” per le cosiddette foto in modalità HDR, per potere magicamente ottenere un'immagine eccezionale, ricca di contrasto, ricavata da più foto dello stesso soggetto. Attraverso la tecnica del bracketing, la fotocamera, partendo da un'esposizione pre-impostata, provvede a creare due, quattro o sei altre immagini. Rispetto alla foto iniziale, una parte delle immagini sarà meno esposta, mentre l'altra lo sarà un po' di più. Il numero delle foto consentito per ogni serie di scatti, dipende dalla fotocamera.

rità più importanti che devono offrire è un avvio veloce. Vincitrice si è rivelata la FZ300 con il tempo di 1,09 secondi. Fanalino di coda è invece la RX10, che ha impiegato quasi un secondo in più. Anche relativamente alla velocità di scatto, la FZ300 si posiziona davanti a tutte le altre candidate al test, riuscendo a scattare quasi 13 foto al secondo, con la funzione di scatti in serie. Al secondo posto si piazza la Canon G3 X con 7,6 foto al secondo. La Lumix offre invece due peculiarità, di cui una è la risoluzione 4K per le fotografie. Impostando questa definizione, la fotocamera provvede a girare un breve video 4K, da cui il fotografo potrà estrarre i fotogrammi e successivamente memorizzarli come foto, con una risoluzione di 8 Megapixel.

Messa a fuoco dopo lo scatto

Panasonic, aggiornando il firmware all'ultima versione disponibile, offre, tra l'altro, la cosiddetta funzione Post-Focus, che consente di scegliere il punto di messa a fuoco anche dopo aver scattato la foto. Per offrire questa funzione, la Lumix si affida nuovamente alla breve sequenza video 4K. Per scattare immagini ottimali, il fotografo dovrebbe servirsi di un treppiede e avrà poi la possibilità di selezionare successivamente il punto di messa a fuoco, tramite una ghiera a croce.

Zoomare fin dove arriva l'occhio

Passiamo ora in rassegna il punto forte più interessante delle superzoom. Del poderoso obiettivo di Nikon, con distanza focale di quasi 2000 mm, abbiamo già parlato. Nel-

le prove si è rivelato convincente, anche se il passaggio dal grandangolo alla distanza focale massima, ha richiesto un certo tempo. È stato comunque possibile fotografare, in modalità full-frame, persone presenti su un ponte molto lontano. Impostando il tele con distanza focale massima, l'ottimo stabilizzatore d'immagine, anche con buone condizioni di luce, mostra i propri limiti. Con cielo coperto o con luce crepuscolare, s'impone l'utilizzo di un treppiede. Panasonic e Canon vantano teleobiettivi meno potenti, ma per l'utente giramondo, appassionato di fotografia, si rivelano più che sufficienti, per “catturare” qualsiasi soggetto nell'inquadratura desiderata. Fastidioso che, quando la Canon è spenta, pare ci sia un sonaglio all'interno dell'obiettivo. Fanali-

TRUCCO 4: MISURA DELL'ESPOSIZIONE

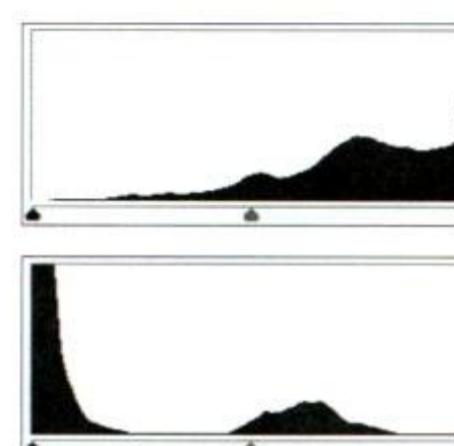
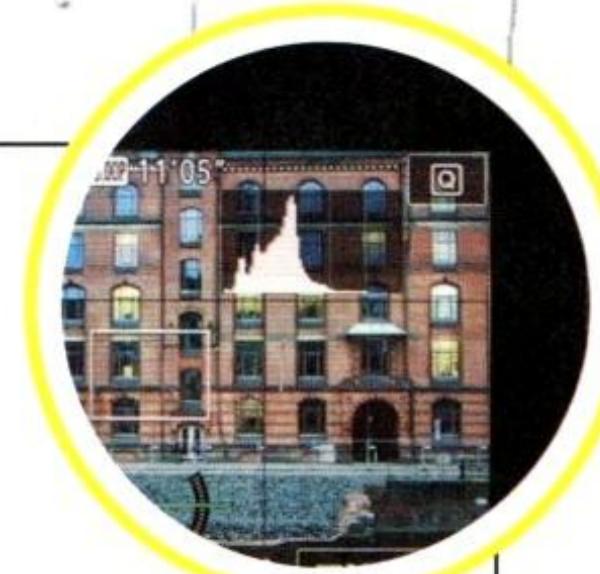
La misurazione normale dell'esposizione rileva la luminosità di tutto il soggetto (Misurazione a Matrice). Le fotocamere testate offrono anche la cosiddetta misurazione Spot, che rileva solo una piccola area dell'inquadratura per la misurazione dell'esposizione. In questo modo, potrete illuminare i soggetti anche davanti a uno sfondo luminosissimo. Con la misurazione a Matrice, foto di questo tipo appaiono infatti troppo scure. L'impostazione della misurazione Spot avviene solitamente attraverso il menu della fotocamera. In alternativa, potrete assegnare questa funzione ad uno dei tasti funzione liberi.

La metà sinistra dell'immagine, mostra il risultato con un'esposizione a Matrice, mentre quella di destra è stata fotografata con misurazione Spot.



TRUCCO 2: ISTOGRAMMI

L'istogramma riproduce la distribuzione della luminosità in una immagine. Se questa scala viene visualizzata nel display della fotocamera, si rivelera una buona indicazione per l'esposizione già prima dello scatto. Se l'istogramma mostrerà un picco molto marcato sul margine destro (grafico in alto), significherà che l'immagine è troppo chiara, mentre invece se il picco si troverà sul margine sinistro (grafico in basso), la foto apparirà troppo scura. Se la curva si ripartisce invece sull'intero istogramma, senza presentare picchi ai margini, i contenuti scuri e chiari dell'immagine verranno riprodotti correttamente. Tutte le quattro fotocamere testate visualizzano l'istogramma sul display.



L'istogramma in alto indica un'immagine troppo chiara, mentre quello in basso, una troppo scura.

no di coda si è rivelata la RX10 con un semplice zoom 7,7 x, ma la fotocamera si esprime al meglio con la qualità dell'immagine.

Vince il sensore maxi

Anche se uno zoom di grande portata risulta molto attraente per fotografare, per la qualità dell'immagine si rivela, invece, molto importante un sensore di grandi dimensioni. Nel test, abbiamo riscontrato che, solo Sony e Canon ne offrono uno in formato maxi. Quello di Sony presenta le misure 13x9 mm e si rivela quindi quattro volte più grande di quello di Nikon e Panasonic. Nel test visivo, la Canon G3 X, si è piazzata al primo posto, grazie a immagini nitide e ricche di dettagli. Segue a ruota la Sony RX10. La FZ300 e la P900 non sono però state in grado di competere con Canon, a causa di una risoluzione leggermente più scarsa. I pregi di un sensore grande si notano più marcatamente, nelle foto scattate al buio e con numeri ISO elevati. Canon e Sony si scambiano i posti nella graduatoria. In entrambe le fotocamere, il rumore digitale si nota solo con un ISO pari a 3200, mentre su Panasonic e Nikon è già presente con un ISO 1600. Affinché il rumore digitale si manifesti ai livelli di Panasonic e Nikon, sulla Sony e sulla Canon è necessario impostare un tempo di esposizione raddoppiato.

Tutte girano video nitidi

Mentre le differenze di qualità si sono rivelate marcate per le foto-

grafie, tutti i dispositivi hanno presentato diversità minime con i filmati, e tutte le candidate al test hanno offerto una qualità video ottimale. La Panasonic Lumix FZ300 è in grado di filmare anche con risoluzione 4K. Solo la Nikon P900 è stata distaccata dagli altri modelli, a causa di un adattamento un po' lento alla luminosità, passando da soggetti luminosi a scuri. La Nikon è l'unica fotocamera dove nei video è percepibile il rumore dello zoom durante le riprese.

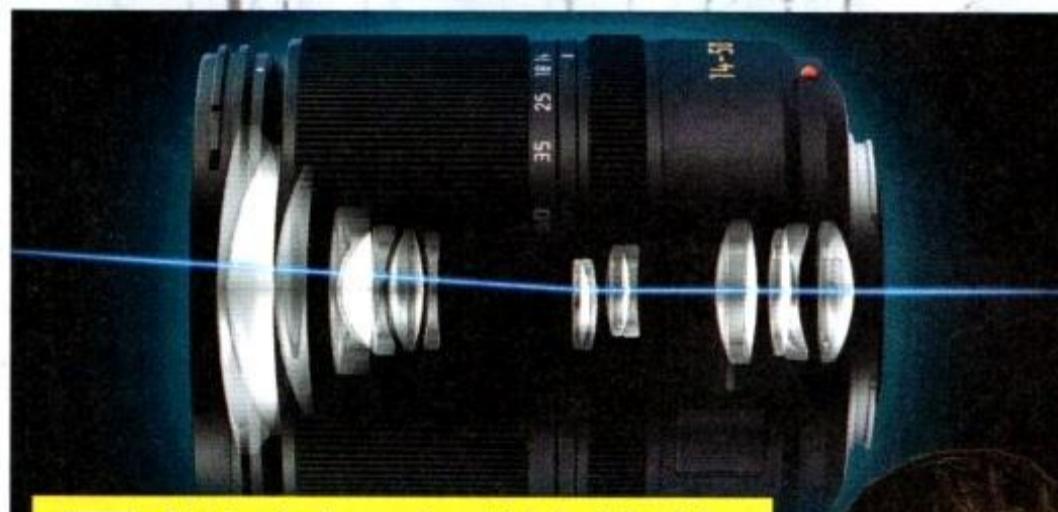
Foto direttamente sullo smartphone
Tutte le fotocamere testate offrono la connessione WLAN per collegarle allo smartphone, su cui vengono memorizzate direttamente le foto scattate, tramite un'App gratuita del produttore. Da qui, le immagini potranno poi essere messe facilmente online su Internet. La P900 di Nikon integra anche un ricevitore GPS, che consente di assegnare le geo-coordinate, a ogni foto.

CONCLUSIONI

Un test di Superzoom consente di assegnare super valutazioni! La RX10 si è aggiudicata la vittoria, grazie a una buona dotazione e una qualità d'immagine eccellente. Unico neo: uno zoom di portata limitata. Chi ama fotografare soggetti da lontano, rimarrà soddisfatto della G3 X di Canon, in grado di scattare anche foto con qualità al top. La Lumix FZ300 di Panasonic si distingue per la risoluzione 4K. Malgrado uno zoom poderoso, la Nikon Coolpix P900 è stata sconfitta.

TRUCCO 3: TEMPO D'ESPOSIZIONE LUNGO

Con luce scarsa, numerose fotocamere compatte provvedono ad aumentare la fotosensibilità (numero ISO), affinché il tempo di esposizione sia abbastanza breve, per poter scattare una foto senza treppiede. Il numero ISO fa aumentare però il rumore digitale. Spesso non è possibile impostare il tempo d'esposizione con un numero ISO basso. Le fotocamere testate, grazie alla modalità manuale, riescono a gestire anche il valore ISO. Per ottenere un rumore digitale minimo, potrete ad esempio, impostare ISO 100 e con l'ausilio di un treppiede selezionare un'esposizione sufficientemente lunga. Ad eccezione della Nikon, tutte le fotocamere offrono la modalità d'esposizione manuale, che rende possibile impostare, a piacere, lunghi tempi di esposizione.



! Obbligatorio per lunghi teleobiettivi: lo stabilizzatore ottico dell'immagine consiste in una lente nel gruppo ottico che si muove in direzioni opposte al movimento della mano e quindi compensa le vibrazioni della fotocamera.

L'OPINIONE DELLA REDAZIONE

*"Lo zoom non è tutto!
Meglio scegliere una fotocamera con distanza focale più limitata, ma che sia in grado di scattare foto di qualità migliore.*



TEST FOTO CAMERE

1. SONY CYBERSHOT DSC-RX10

PREZZO: 699 EURO

Semplicemente il top: Dalla Sony Cybershot RX 10 si ricava proprio un'ottima impressione, infatti la sua qualità costruttiva è eccezionale, le ghiere selettrici ingranano perfettamente e i pulsanti vantano un punto di pressione di estrema sensibilità. Soltanto il selettori sul retro è leggermente piccolo e un po' troppo incassato nel corpo macchina, ma malgrado ciò, la RX 10 offre un'ottima usabilità.



Per regolare l'esposizione, la RX10 presenta una ghiera selettrice sulla parte superiore. Praticissima.

Computer
Bild Italia Vincitore
del Test



Molto utile anche il display aggiuntivo sulla parte superiore, che visualizza tutte le impostazioni più importanti, come: diaframma, tempo di esposizione, livello di carica della batteria o numero delle immagini ancora disponibili. Con luce solare intensa,



Un anello sull'obiettivo - come avveniva in passato - rende agevole selezionare l'apertura del diaframma.

si rivela pratico il grande mirino, con risoluzione elevata. Il punto forte della Sony è proprio il maxi sensore CMOS (da 1 pollice) di 13x9 millimetri. Nelle prove, ha consentito di ottenere foto prive di rumore digitale, nitide, ricche di dettagli, con colori naturali e con una risoluzione di 20,2 Megapixel. Ad essere pignoli, gli ottimi scatti sono leggermente inficiati da una leggera scalettatura dei tratti. Anche con luce scarsa, la qualità delle foto scattate con la RX 10 è rimasta elevata e il rumore digitale quasi invisibile.

Computer Risultato del test buono 7,88

2. CANON POWERSHOT G3 X

PREZZO: 733 EURO

Piccola e elegante: Analogamente a tutte le altre candidate al test, anche la Canon PowerShot G3 X non può essere infilata nella tasca della giacca, ma le dimensioni di 13x8x11 centimetri la rendono una fotocamera relativamente compatta. Il suo peso di 728 grammi è abbastanza contenuto, per portarla a tracolla sulla spalla per un intero giorno di vacanza. Se è proprio necessario, può essere portata con sé



Sulla G3 X, tutto è a portata di mano: ghiera per le varie modalità e selettori per correggere l'esposizione.

anche senza custodia, dato che la fotocamera è piuttosto robusta e le guarnizioni la proteggono dalla polvere e dall'umidità. L'obiettivo, pur presentando uno zoom di notevole portata, rimane piuttosto piccolo, anche quando è in funzione. Molto apprezzabile la luminosità dello zoom 25x, infatti, con il grandangolo, l'obiettivo con diaframma 1:2,8 è abbastanza luminoso, mentre con lo zoom, si riduce a 1:5,6. Le immagini scattate con la G3 X sono estremamente nitide e ricche di dettagli. Solo con luce scarsa, con un numero ISO elevato, la qualità dell'immagine diminuisce lievemente. Impostando l'ISO a 1600, le immagini appaiono ancora più ricche di dettagli, ma con colori un po' più tenui. Il rumore digitale si presenta nei limiti e, solo a 3200 ISO, diventa fastidioso.

Computer Risultato del test buono 7,76



3. PANASONIC LUMIX FZ300

PREZZO: 469 EURO

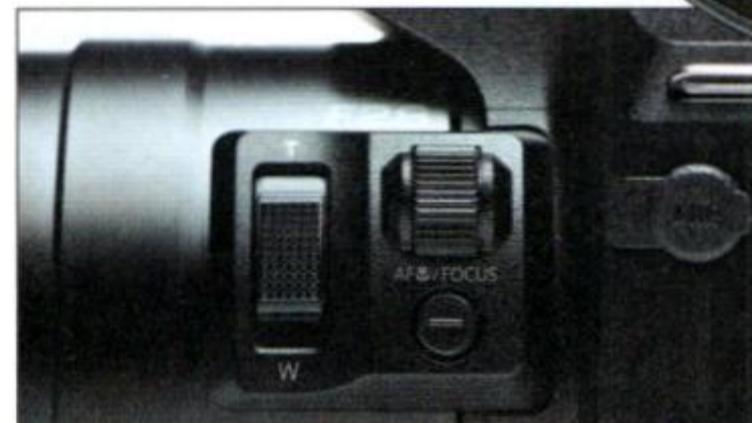
Buon compromesso: La differenza che salta all'occhio con la Lumix FZ300, rispetto alle altre candidate al test, nonché relativamente alle semplici fotocamere compatte o persino agli smartphone, è lo zoom 24x, con un luminoso diaframma continuo a 1:2,8. La distanza focale massima corrisponde ad un obiettivo 600 millimetri, in grado di ritrarre anche soggetti molto lontani. La Lumix FZ300 dispone però di un sensore da 1/2,3 pollici, decisamente più piccolo di quello delle fotocamere di Sony e Canon. Affinché questo mini sensore riesca ad offrire una qualità d'immagine il più elevata possibile, Panasonic ha scelto una risoluzione comparativamente bassa: infatti le foto della FZ300 presentano solo 12 Megapixel. Dal test è emerso che questa decisione è stata intelligente, dato che le foto scattate con la FZ300 presentano una buona qualità, non solo con luce diurna, ma anche con luce scarsa, le immagini sono apparse luminose, nitide e con una buona definizione. Fino a 400 ISO, il rumore digitale è visibile solo negli ingrandimenti; solo a partire da

Computer
Vincitore
qualità/prezzo



800 ISO, diventa riconoscibile anche nelle foto in formato tradizionale. Questa impostazione ha evidenziato il punto debole del mini sensore.

Computer Risultato del test **buono 7,66**



Zoom e messa a fuoco manuale: con la FZ300 entrambe le funzioni sono comode da gestire.



Levetta per cambiare velocemente la modalità di messa a fuoco - l'esempio raffigura la messa a fuoco manuale (MF).

4. NIKON COOLPIX P900

PREZZO: 629 EURO

Incredibile distanza focale: Grazie alla sua impressionante distanza focale, la Nikon Coolpix P900 stabilisce nuovi parametri, infatti lo zoom 84x, con teleobiettivo tutto allungato, offre una portata di quasi 2000 millimetri (per una foto di formato tradizionale). Sarà quindi possibile avvicinare con lo zoom soggetti appena riconoscibili dal fotografo a occhio nudo. Anche se lo stabilizzatore d'immagine viene in soccorso del fotografo, questa distanza focale potrà essere utilizzata a mano libera, solo con condizioni di luce ottimale. Già con un cielo leggermente coperto, un treppiede diventa d'obbligo, affinché le immagini scattate con il tele non siano mosse. In modalità grandangolare con diaframma 1:2,8, la luminosità è buona, ma diminuisce fino a 1:6,5 con l'utilizzo del teleobiettivo. Peccato che Nikon abbia corredato la P900 solo con un mini sensore (da 1/2,3 pollici) di 6,2x4,6 millimetri. Tutto questo influisce sulla qualità dell'immagine. Con luce diurna, la Coolpix, ha offerto foto di buona qualità, con rumore digitale minimo. Con valori ISO più elevati, la qualità del-

le immagini è diminuita velocemente e l'incremento del rumore digitale è diventato più visibile. Deludenti anche le prestazioni del flash estraibile, con una portata di appena 2,5 metri, le foto scattate con il flash sono risultate piuttosto scure.

Computer Risultato del test **buono 7,16**

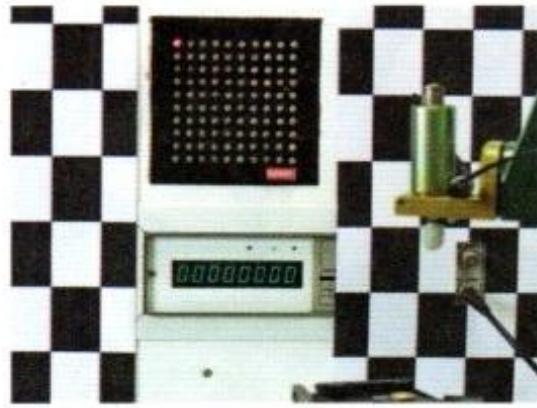


Se un soggetto, avvicinato con lo zoom, esce dalla vista dell'occhio, basterà premere un tasto per puntarlo nuovamente.



TEST FOTO CAMERE

I RIGOROSI TEST DI COMPUTER BILD



Per misurare la latenza di scatto, un dito elettromeccanico (a destra, nella foto) aziona contemporaneamente pulsante di scatto e cronometro. Il tempo impiegato verrà poi visualizzato sulla fotografia.



In tutti i test visivi a cui vengono sottoposti fotocamera e smartphone, viene sempre utilizzata la stessa natura morta. Gli esperti potranno così verificare la fedeltà cromatica, la nitidezza e la risoluzione.



La fotocamera viene posizionata accuratamente sul supporto. Una test chart e un software speciale forniscono i dati relativi a risoluzione, sfocatura sui bordi, fedeltà cromatica e rumore digitale.

Computer
BILD
Vincitore
del Test

1 SONY
CYBERSHOT RX10
Prezzo: 699 Euro



I RISULTATI IN BREVE

Quanto è buona la qualità delle foto?

Risoluzione: 20,2 MP (Sensore: 8,8 x 13,2 mm)
Obiettivo: 24-200 millimetri 1:2,8
Peso / Dimensioni: 816 grammi / 13,9 x 9 x 12 cm
Scheda di memoria: SD, SDHC, SDXC

8,14

Quanto è buona la qualità delle foto con luce scarsa?

Con luce scarsa, le foto hanno riportato una perdita di qualità lieve-sima e il rumore digitale è visibile solo in misura minima.

7,70

Quanto è buona la qualità del video?

Anche gli amanti del video potranno essere soddisfatti grazie a riprese nitide. Lo stabilizzatore compensa ottimamente una leggera scattosità.

7,92

Facilità d'uso?

Ottima l'usabilità tramite tasti e anello per diaframmi; il menu è di facile comprensione e, inoltre, la RX10 lavora a velocità elevata.

7,70

Quali funzionalità extra offre la fotocamera?

WLAN e NFC sono incluse nella dotazione standard. Anche con condizioni di luce scarsa, il mirino offre una buona visione del soggetto.

8,44

Bonus / Malus

Malus: Non è possibile zoomare in modalità scatti a raffica.

-0,10

Computer
BILD RISULTATO DEL TEST

buono 7,90

RISULTATI DEL TEST IN DETTAGLIO

Quanto è buona la qualità delle foto?

30,0%

8,14

Prova visiva: valutazione qualità delle foto con luce diurna

20,0%

elevata precisione dei dettagli, nitide, con leggero rumore digitale, buona riproduzione cromatica, leggero ritocco sui bordi

8,00

Test di laboratorio (con luce diurna): precisione dei dettagli / sfocatura dei bordi / impressione realistica / effetto dinamico

5,0%

rimane elevata (1299 coppie di linee) / rimane minima (28,1%) / molto elevata (1098 coppie di linee) / rimane elevata (diaframma 7,59)

8,24

Test di laboratorio (con luce diurna): alterazione cromatica / bilanciamento bianco / rumore digitale / inscuroimento bordi / distorsione

5,0%

minimo (8,4%) / preciso / basso / minima / (diaframma 1,32) / debolissima

8,64

Quanto è buona la qualità delle foto con luce scarsa?

25,0%

7,70

Prova visiva: valutazione qualità delle foto con flash

10,0%

nitide e ricche di dettagli, rimangono luminose, lieve rumore digitale

7,60

Test di laboratorio (ISO 1600): precisione dei dettagli / sfocature sui bordi / impressione realistica / effetto dinamico

5,0%

rimane elevata (1159 coppie di linee) / rimane bassa (30,4%) / elevata (731 coppie di linee) / rimane elevata (diaframma 7,59)

7,04

Test di laboratorio (ISO 1600): alterazione cromatica / bilanciamento del bianco / rumore digitale / inscuroimento ai bordi / distorsione

5,0%

appena visibile (8,8%) / preciso / basso / basso / diaframma 1,32) / debolissima

8,64

Flash: portata del lampo / numero guida flash/ diminuzione di luminosità

5,0%

3,6 metri / 10 / 64,5%

7,58

Quanto è buona la qualità del video?

5,0%

7,92

Prova visiva: valutazione di una ripresa video con impostazione della qualità max.

2,0%

nitida e ricca di dettagli, anche con zoom al massimo, ottimo stabilizzatore d'immagine, riprese nitide, riproduzione cromatica buona

8,00

Test di laboratorio: durata max. / memorizzazione dati al minuto / precisione dei dettagli / risoluzione in pixel / formato video / fps / zoom

1,0%

fino al riempimento totale della SD / 167 MB / 97% / 1920 x 1080 / AVCHD / 25 / si

8,78

Prova d'ascolto: valutazione di una registrazione audio / formati audio

2,0%

buona riproduzione audio, non si percepiscono rumori esterni o fruscii / elevato volume per riproduzione / stereo

7,40

Quanto è facile da usare?

20,0%

7,70

Ritardo di scatto con luce diurna / con luce scarsa

5,0%

0,28 secondi / 0,35 secondi

8,08

Tempo necessario per avviare la fotocamera e renderla pronta all'uso / tempo di avvio partendo da modalità stand-by / tempo necessario affinché la fotocamera sia pronta per scatto successivo

3,0%

2,06 secondi / 1,97 secondi / 0,63 secondi

7,68

Display: precisione dei dettagli / fedeltà colori / diagonale display / riflessi / luminosità / regolazione luminosità residua

5,0%

elevata (350 coppie di linee) / 90% / 7,21 cm (3:2) / intensi riflessi / luminosa (685 cd/m²) / si

7,84

Manuale d'istruzioni / funzione di Help nel menu

1,0%

dettagliato, ma solo su CD / si

4,60

Usabilità: comandi fotocamera / menu

6,0%

di facile comprensione / chiaro e intuitivo

7,80

Quali funzioni extra offre la fotocamera?

20,0%

8,44

Fattore Zoom ottico (distanza focale) / diaframma minimo / livelli di zoom

3,0%

7,7x (26-200 mm) / 1:2,8 / continuo

6,38

Mirino / imprecisione tele / grandangolo / correzione diottica

1,0%

elettronico (1.440.000 pixel) / 0% / 0% / si (manca indicazione)

9,50

Velocità e numero foto con scatto a raffica

1,0%

3,11 immagini al secondo

7,60

Impostazioni manuali: nitidezza / diaframma / tempo di esposizione (lunga esposizione) / sensibilità ISO / bilanciamento bianco

2,0%

si / si (da 2,8 a 16) / si (da 30 a 1/3200 secondi) si / si (da 80 fino a 12800) / si

10,00

Misurazione esposizione aggiuntiva in più punti: integrale / in un punto solo

2,0%

si / si

10,00

Stabilizzatore d'immagine: efficacia con focale minima / media / lunga focale (livelli di diaframma)

3,0%

sull'obiettivo: (2,9 / 3,8 / 4,6)

10,00

Slitta flash / Gestione fotocamera tramite Pictbridge / GPS / WLAN (a mezzo App) / 3D

4,0%

si / si / no / si (si) / no

7,00

Connessioni

3,0%

HDMI, cuffie, USB / ingresso speciale AV, microfono

10,00

Batteria: tipo / ricarica della batteria / Foto scattabili con una carica di batteria

1,0%

Batteria Li-Ion / solo con la fotocamera / 1860

6,66



**2 CANON
POWERSHOT G3 X**

Prezzo: 733 Euro

**3 PANASONIC
LUMIX FZ300**

Prezzo: 469 Euro



**4 NIKON
COOLPIX P900**

Prezzo: 629 Euro



Risoluzione: 19,96 Megapixel (Sensore: 8,8 x 13,2 mm)

Obiettivo: 8,8-220 mm 1:2,8 - 5,6 IS USM

Peso / Dimensioni: 728 grammi / 13 x 8 x 10,6 cm

Scheda di memoria: SD, SDHC, SDXC

Foto nitide, ricche di dettagli e con lievissimo rumore digitale; qualità decisamente migliore di quella dei modelli superzoom con sensori di misure ridotte.

Risoluzione: 12 Megapixel (Sensore: 4,7 x 6,2 mm)

Obiettivo: DC Vario Elmarit 4,5-108 mm 1:2,8 OIS

Peso / Dimensioni: 693 grammi / 13,2 x 9,2 x 11,7 cm

Scheda di memoria: SD, SDHC, SDXC

Con luce diurna, la FZ300, scatta foto di qualità elevata. Un aumento dell'apertura (diaframma 5,6) offre una maggior nitidezza.

Flash piuttosto debole. Con un ISO 100 le foto appaiono un po' scure. Con valori ISO più elevati la qualità delle immagini è migliore.

La Lumix non è molto indicata per la luce crepuscolare, poiché le foto mostrano un certo rumore digitale, visibile a partire da 800 ISO.

Purtroppo non offre la risoluzione 4K, ma solo la Full HD. La qualità delle foto è buona e l'autofocus consente una buona nitidezza.

Si può dire addio alla videocamera: le riprese 4K della FZ300 sono ottime e nettamente più ricche di dettagli dei video Full-HD.

Per avviarsi richiede un certo tempo, ma poi risponde con rapidità. L'autofocus non è velocissimo, ma sufficiente per le istantanee.

L'autofocus lavora in modo estremamente veloce. L'usabilità è semplice, ma i menu un po' confusi.

Zoom potente. Per usare la fotocamera, in modo ottimale, in viaggio, manca solo il GPS. Un mirino elettronico può essere applicato successivamente.

Ottima. La fotocamera offre zoom luminosissimo, mirino ampio e nitido, nonché connessione WLAN. Lo stabilizzatore d'immagine è al top.

nessuno

nessuno

buono 7,76

Risoluzione: 15,93 Megapixel (Sensore: 4,6 x 6,2 mm)

Obiettivo: Nikkor ED VR 4,3-357 mm 1:2,8-6,5

Peso / Dimensioni: 901 grammi / 13,9 x 10,3 x 14,4 cm

Scheda di memoria: SD, SDH, SDXC

Con luce diurna, le foto della P900 mostrano un rumore digitale minimo ed un'aberrazione cromatica appena visibile.

7,28

Con valori elevati di ISO, nelle foto è visibile subito il rumore digitale. Le immagini scattate con flash appaiono un po' scure.

6,16

I video Full-HD girati con la Nikon sono ok. Risultano nitidi e anche la riproduzione cromatica è adeguata.

7,3

L'autofocus non è velocissimo, in particolare con lunghe distanze focali. Buona la latenza di scatto di 0,15 secondi.

7,42

Ottima fotocamera da portare in viaggio: la Nikon offre uno zoom poderoso, nonché WLAN e GPS.

7,92

nessuno

nessuno

buono 7,16

foto molto ricche di dettagli, nitide, anche sui bordi, luminose, fine rumore digitale, sfocature e solo lieve aberrazione cromatica

8,30

foto nitide, ricche di dettagli, si notano sfocature sui bordi, alterazioni cromatiche, lieve rumore digitale, scarsissima aberrazione cromatica

7,70

foto nitide, ricche di dettagli, lieve rumore digitale, imperfezioni visibili sugli spigoli delle foto, aberrazione cromatica appena visibile

7,28

elevata (1283 copie di linee) / bassa (15,9%) / molto elevata (1164 copie di linee) / molto elevata (diaframma 9,9)

8,70

rimane elevata (1098 copie di linee) / bassa (17,9%) / molto elevata (1070 copie di linee) / elevato (diaframma 9,24)

8,16

rimane elevata (1004 copie di linee) / rimane bassa (26,8%) / molto elevata (948 copie di linee) / un po' basso (diaframma 6,6)

7,12

bassa (9,2%) / preciso / basso / basso (diaframma 1,65) / molto debole

8,36

bassa (9,6%) / molto preciso / basso / basso (diaframma 1,65) / debole

8,24

rimane bassa (10,6%) / molto preciso / basso / rimane basso (diaframma 1,98) / molto debole

7,86

7,08
si nota fine rumore digitale, foto un po' scure, ma nitidissime e ricche di dettagli anche sui bordi

7,20

un po' scure, ma nitide e ricche di dettagli; si notano sfocature sui bordi

6,56

un po' scure, sono visibili imperfezioni sugli spigoli, sfocature presenti sui bordi della foto, si nota rumore digitale

6,16

5,96
rimane elevata (1083 copie di linee) / bassa (18%) / un po' bassa (481 copie di linee) rimane elevato (diaframma 7,59)

7,72

rimane elevata (813 copie di linee) / rimane bassa (19,8%) / rimane elevato (580 copie di linee) / rimane elevato (diaframma 7,26)

5,66

rimane bassa (639 copie di linee) / rimane bassa (26,5%) / un po' bassa (373 copie di linee) / un po' bassa (diaframma 6,6)

4,38

7,72
basso (9,1%) / molto preciso / rimane elevato / basso (diaframma 0,99) / molto debole

7,72

bassa (9,7%) / molto preciso / basso / basso (diaframma 1,65) / debole

7,44

rimane bassa (10,6%) / preciso / rimane basso / rimane basso (diaframma 1,98) / molto debole

7,06

1,57 metri / 4,4 / 57,5%

7,30

1,61 metri / 4,5 / 50,5%

7,70

2,5 metri / 7 / 51,5%

8,16

7,48
molto ricca di dettagli e nitida, autofocus veloce

8,00

nitida e ricca di dettagli, si notano alterazioni cromatiche e lieve rumore digitale, messa a fuoco un po' lenta in modalità AFC

7,80

nitida e ricca di dettagli, buona riproduzione cromatica, lieve rumore digitale, un po' pochi dettagli nelle aree scure

7,20

30 minuti / 252 MB / 67% / 1920 x 1080 / MPEG-4 / 60 / si

8,24

30 minuti / 196 MB / 70% / 3840 x 2160 / MP4 / 25 / si

7,34

15 minuti / 219 MB / 90% / 1920 x 1080 / MOV / 30 / si

8,62

6,60
con toni un po' cupi, volume elevato, non si percepiscono distorsioni, autofocus rumoroso / stereo

7,40

non si percepiscono distorsioni audio, il volume rimane elevato, zoom silenzioso / stereo

7,30

volume elevato, toni bassi un po' scarsi, meccanismo dello zoom rumoroso / stereo

6,74

7,40
0,55 secondi / 0,45 secondi

6,44

0,15 secondi / 0,15 secondi

9,56

0,15 secondi / 0,23 secondi

9,20

8,56
1,47 secondi / 0,1 secondi / 0,76 secondi

8,56

1,09 secondi / 1,35 secondi / 0,56 secondi

9,16

1,45 secondi / 1 secondo / 1,2 secondi

7,22

7,40
molto elevata (500 copie di linee) / 90% / 8,07 cm (3:2) / forti riflessi / rimane luminosa (560 cd/m²) / si

7,40

molto elevata (370 copie di linee) / 90% / 7,57 cm (16:9) / intensi / rimane luminosa (550 cd/m²) / si

7,60

rimane elevata (275 copie di linee) / 90% / 7,42 cm (4:3) / forti / luminosa (590 cd/m²) / si

7,24

4,60
dettagliate, ma solo online / si

4,60

dettagliate, solo su CD / si

4,60

dettagliate, solo su CD / no

3,60

8,08
di facile comprensione / chiaro e intuitivo

8,20

di facile comprensione / un po' confuso

7,44

di facile comprensione / un po' confuso

6,82

7,60
21,9 x (30-658 millimetri) / 1:2,8-5,6 / continui

7,60

20,5x (29-595 millimetri) / 1:2,8-2,8 / continuo

7,76

66 x (29-1914 millimetri) / 1:2,8-6,5 / continuo

</

TEST IN BREVE



DUE SCHERMI e tre camere: ma questo LG sarà anche il più veloce dei nostri test?

LG V10: il nome richiama alla mente le emozioni che può dare un'auto sotto il cui cofano si trovi un ruggente e poderoso motore V10. Ma quest'omonimia sarà rispettata dal device? La parte posteriore in gomma ricorda vagamente uno pneumatico, mentre i bordi sono rivestiti di scintillante metallo cromato. L'aspetto è imponente, anche per via del display da 5,7 pollici, e il peso altrettanto: i suoi 200 grammi richiedono mani forti per impugnarlo!

Meglio avere due schermi?

Questo grande LG (159 mm di lunghezza) offre una piacevole sensazione di robustezza e non delude neanche dal punto di vista dei contenuti. Lo schermo QuadHD (2.560 x 1.440 pixel) del V10 è nitido, offre colori chiari e naturali e il suo contrasto è davvero notevole: l'iPhone di Apple si ferma alla metà. La luminosità (480 CD/m²) potrebbe invece essere più elevata, anche perché la visione in pieno sole non è delle migliori. In alto, l'LG V10 ha un secondo display piuttosto stretto, che funziona quando si oscura quello principale e visualizza l'orologio e le notifiche in arrivo.

Questo permette di avere una rapida panoramica sulle chiamate perse e sui nuovi messaggi senza dover accendere il display principale. Ma non solo: è possibile anche utilizzarlo per avere un accesso rapido alle applicazioni più utilizzate e in modalità fotocamera torna utile per contenere un gruppo di impostazioni aggiuntive.

Tre videocamere sono meglio di due!

La fotocamera principale, con un'apertura di f/1,8, è luminosa e cattura immagini da 16 megapixel. La modalità esperto estende notevolmente le funzioni e le im-

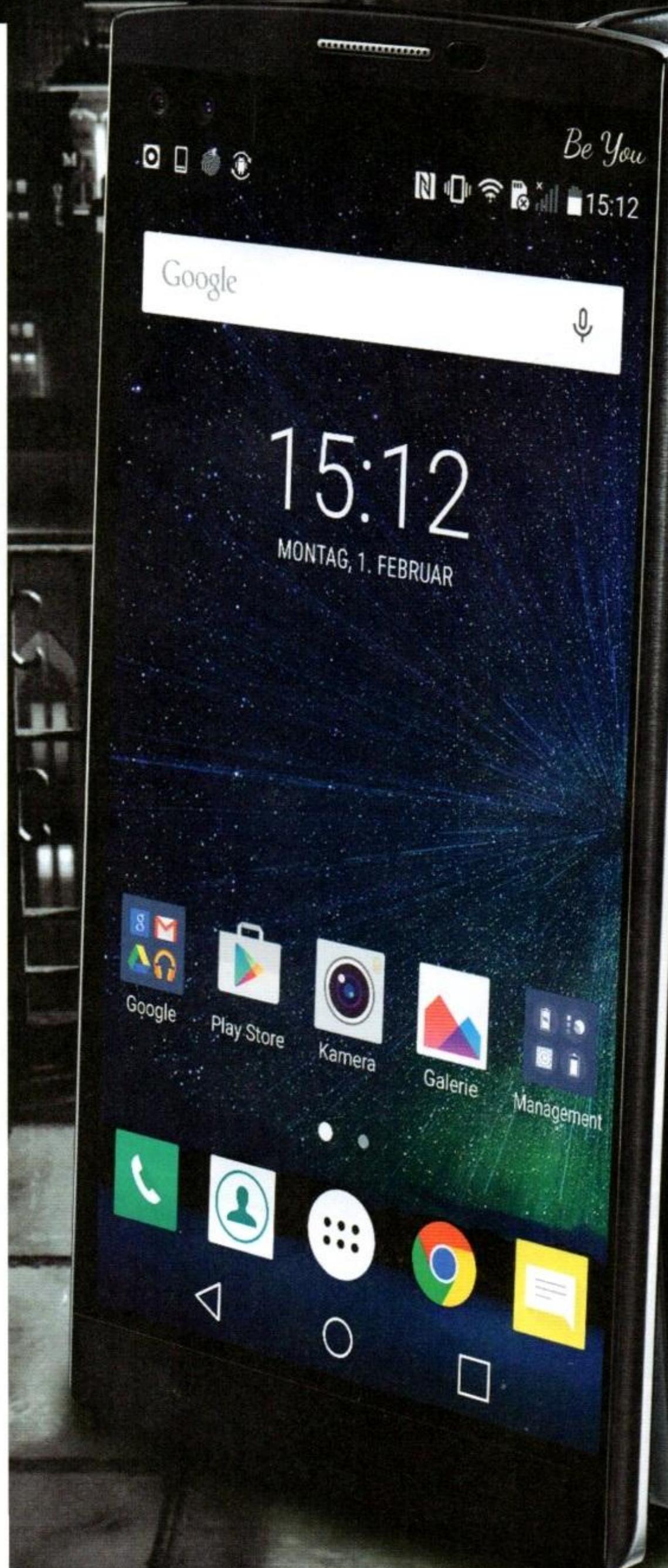
magini sono ricche di dettaglio, ma un po' scure e si vede il rumore digitale. Molto meglio la qualità video: l'LG V10 raggiunge un voto di 8,06 nei test video, superando anche l'iPhone 6S. La qualità audio trae beneficio dal misuratore di livello e il giroscopio aiuta a stabilizzare le riprese. Il V10 è un amante dei selfie grazie alle due videocamere frontali: una ha 8 megapixel di risoluzione, ma un ristretto campo visivo, pari ad 80°, cosa che non favorisce le foto di gruppo. La seconda invece ha una risoluzione di 5 megapixel e un campo visivo che arriva a 120°, ma offre risultati solo nella media.

Tanta velocità e un buon audio

La sigla corretta per l'LG avrebbe dovuto essere V6 e non V10, perché sotto il "cofano" sono presenti solo sei core, tuttavia questi bastano per spingere le sue prestazioni verso l'alto, dandogli la necessaria potenza per essere fluido sia nell'utilizzo di tutti i giorni, sia nella gestione di giochi 3D, anche complessi. Proprio come un'auto sportiva, anche il suono fa la sua parte, offrendo un audio raffinato e superiore a quello del Galaxy S6, ma per questo avrebbe bisogno di un paio di cuffie di alto livello. Quelle in dotazione non sono sufficienti.

CONCLUSIONI

L'LG V10 corre a tutta birra e si posiziona direttamente nella parte alta della Top 10 di COMPUTER BILD grazie agli ottimi risultati per quanto riguarda la velocità e i servizi. Il V10 ha il miglior punteggio per i video, mentre con le foto non è al top. Anche la batteria è solo nella media. Il display ausiliario può essere innovativo o meno: questione di gusti. Complessivamente il V10 è un valido smartphone.



IL PHABLET PER VERI UOMINI!



Novità: il secondo display mostra le ultime info e permette di risparmiare energia.



Il V10 offre una piacevole sensazione di robustezza e potenza ed ha tre fotocamere.



La parte posteriore è "gommosa" e consente un ottimo grip alla presa.

LG V10

Prezzo: 590 Euro

L'OPINIONE DELLA REDAZIONE

"Retro antiscivolo, cornice in alluminio e due display. L'LG V10 è davvero interessante"



RISULTATI IN BREVE

Quanto è valida la dotazione?

38,00%

Potente e con due display (uno aggiuntivo) 7,72

Schermo: Luminosità/nitidezza

Abbastanza luminoso (480 cd/m²)/Notevole (513 ppi)

Qualità foto con luce diurna: Punteggio complessivo (misure tecniche/test visivo)

Voto 7,06 (elevata: voto 7,64/rumore digitale visibile, voto 6,78)

Tempo di scatto/tempo di memorizzazione/Risoluzione massima foto/Risoluzione video e numero massimo di immagini al secondo (frame per secondo)/Slow Motion

0,31 s/0,72 s/16 megapixel/2160p a 60 fps/60fps a 8,3 megapixel

Qualità foto con scarsa luce: senza flash/con flash

Presenza di rumore (5,2)/Bilanciamento del bianco impreciso (4,00)

Camera anteriore: qualità immagine/risoluzione

Bassa: colori un po' distorti, e sgradevoli distorsioni nell'immagine Voto: 6,93/5 e 8 megapixel

Memoria interna (libera)/estensibile/applicazioni installabili sulla scheda

Molto poca (22,66GB)/Sì, fino a 200GB/non è possibile

Quanto è comodo usarlo?

23,00%

Veloce, buon lettore biometrico 7,84

Funzionamento/velocità

Molto alta/veloce (Voto: 8,80)

Accesso biometrico

Scanner di impronte digitali (violabile)

Quanto è valido nell'utilizzo quotidiano?

18,00%

Batteria decente e buona resistenza ai graffi 7,20

Durata batteria: uso intenso (ore:minuti)/capacità

Piuttosto buona (10:56)/2.900 mAh con ricarica rapida

Peso/spessore/Rapporto tra display e cornice

Un po' alto (195 g)/sottile (9,2 mm)/alto

Resistenza ai graffi del display/impermeabilità

Elevato per entrambi/No

Quanto sono buoni l'audio e la ricezione?

13,00%

Buona qualità vocale, discreta la ricezione 7,36

Telefono: test audio/vivavoce/Voce HD

Buona qualità/lievi disturbi/Sì

Invio e ricezione: UMTS/LTE 800/LTE 1800 (Voto)

Voto: 6,84/Voto: 7,38/Voto: 6,82

Quanto è buona la connessione Internet?

8,00%

Veloce grazie ad LTE e WLAN AC 9,38

Massima velocità di trasmissione dati

LTE a max. 300 mbps (CAT 6)

WLAN: frequenza/standard e velocità massima

2,4 e 5 GHz/WLAN AC a 867 Mbps

Computer

RISULTATO DEL TEST

buono 7,74

TEST IN BREVE



Android 6.0

L'OPINIONE DELLA REDAZIONE

"Finora gli smartphone con display da 6" sono sempre stati impopolari. Il Mate 6 potrebbe cambiare la situazione."

GRANDE IN TUTTO

Il nuovo **SMARTPHONE XXL HUAWEI MATE 8** fa davvero paura ad Apple e Samsung!

Una scatola nera cesellata da lettere dorate che, una volta aperta, rivela un maestoso smartphone extralarge da 15,7 centimetri di altezza per quasi 8 di larghezza: è questo lo Huawei Mate 8, un prodotto che fin dal primo sguardo lascia intuire di essere qualcosa di speciale e non il "solito" telefono. Con i suoi quasi sei pollici di display, il Mate 8 supera gli attuali top smartphone, ma la cornice del display è così sottile che le dimensioni esterne sono addirittura inferiori a quelle dell'iPhone 6S Plus.

Veloce processore con otto core

Il case in alluminio dello smartphone è bello, ma sensibile ai graffi. Il sensore delle impronte digitali è reattivo e comodo da raggiungere con l'indice. Android 6.0, in versione personalizzata, è veloce e reattivo, grazie anche al processore Kirin 950 ad otto core. Irritante: nonostante Android 6 non siamo riusciti a far installare le app sulla scheda di memoria.

Display Full HD gigante

Nonostante le notevoli dimensioni, la risoluzione del display del Mate 8 è solo Full HD. Altri concorrenti fanno meglio, tuttavia la densità di pixel pari a 367 ppi è comunque buona. Il display è ben visibile da tutte le angolazioni, ma non è brillante quanto l'AMOLED dei Samsung. Anche la luminosità è buona, ma non raggiunge quella del Galaxy S6.

Fotocamera nella norma

La fotocamera da 16 megapixel è valida, ma non quanto le migliori del momento, ad esempio, presenti su smartphone come Moto X Style, Lumia 950 XL, Nexus 6P/5X o iPhone 6 Plus. Le foto in condizioni di scarsa luminosità non sono il suo forte.

Che batteria!

La batteria da 3900 mAh ha impressionato i tester: con uso intensivo sono state necessarie 16 ore e 38 minuti per scaricarla. Solo l'Acer Liquid Z630 ha fatto meglio, ma tecnicamente è inferiore.



Sul retro troviamo la fotocamera, il flash a doppio LED e il lettore di impronte digitali.



Per usare agevolmente il Huawei Mate 8 è necessario utilizzare entrambe le mani.

CONCLUSIONI

Lo Huawei Mate 8 è un valido concorrente per i top smartphone di Apple e Samsung. L'elegante case in metallo è di elevata qualità e l'ampio schermo da 6 pollici e l'elevata autonomia della batteria meritano un elogio. Anche se la fotocamera e il display non sono il massimo, per gli appassionati di tecnologia il Mate 8 è uno dei più importanti prodotti dell'anno.



**HUAWEI
MATE 8**

Prezzo: 590 Euro

RISULTATI IN BREVE

Quanto è valida la dotazione?	37,00%	Fotocamera buona, display abbastanza brillante	7,06
Schermo: Luminosità / nitidezza		Abbastanza brillante (474 cd/m ²) / Nitido (367 ppi)	
Qualità foto con luce diurna: Punteggio complessivo (misure tecniche / test visivo)		Voto: 6,90 (alta; voto 8,34 / molti dettagli, brillante, nonostante la sfocatura visibile ai bordi, Voto 6,18)	
Tempo di scatto / tempo di memorizzazione / Risoluzione massima foto / Risoluzione video e numero massimo di immagini al secondo (frame per secondo) / Slow Motion		0,14 sec / 0,33 sec / 16 megapixel / full HD a 30 fotogrammi al secondo (30 FPS) / Sì, ma solo a velocità dimezzata (60 FPS)	
Qualità foto con scarsa luce: senza flash / con flash		Significative sfocature (3,00) / un po' scura (3,60)	
Camera anteriore: qualità immagine / risoluzione		buoni colori, leggera sfocatura, molti dettagli (Voto: 7,42) / 8 mega pixel	
Memoria interna (libera) / estensibile / applicazioni installabili sulla scheda		24,63 GB / Sì, ma solo in alternativa alla dual SIM (uno slot SIM accetta fino a 200 GB su SD) / no	
Quanto è comodo usarlo?	22,00%	Molto veloce, lettore di impronte comodo	7,82
Funzionamento / velocità		Molto fluidi / molto veloce (Voto: 8,98)	
Accesso biometrico		Scanner di impronte digitali (confortevole, ma violabile)	
Quanto è valido nell'utilizzo quotidiano?	18,00%	Batteria ottima, case in alluminio soggetto a graffi	8,42
Durata batteria: uso intenso (ore:minuti) / capacità		Notevole (16:38) / 2900 mAh (batteria installata)	
Peso / spessore / Rapporto tra display e cornice		Pesante (188 g) / sottile (8,2 mm)	
Resistenza ai graffi del case / display / impermeabilità		Bassa / alta / Impermeabile	
Quanto sono buoni la qualità audio e la ricezione?	13,00%	Audio e ricezione buoni	7,18
Telefono: test audio / vivavoce / Voce HD		Buona qualità / lievi disturbi / no	
Invio e ricezione: UMTS / LTE 800 / LTE 1800 (Voto)		Voto: 7,48 / Voto: 7,74	
Quanto è buona la connessione Internet?	10,00%	LTE molto veloce, buona WLAN 2,4GHz	9,38
Massima velocità di trasmissione dati		LTE fino a 300 Mbps (CAT 6)	
WLAN: frequenza / standard e velocità massima		2,4 e 5 GHz / WLAN AC fino a 867 Mbps	
Computer Bild RISULTATO DEL TEST		buono 7,68	

▲ A confronto il Mate 8 (sopra) e l'iPhone 6S Plus

TANTO, A POC'0

HONOR 5X promette di rivoluzionare la fascia media degli smartphone. Ci riuscirà? Per scoprirlo lo abbiamo sottoposto ai nostri test di laboratorio.

HONOR 5X promette di rivoluzionare la fascia media degli smartphone. Ci riuscirà? Per scoprirlo lo abbiamo sottoposto ai nostri test di laboratorio. Alcuni sono disposti a spendere anche più di 700 euro solo per acquistare uno smartphone di classe. L'Honor 5X, con il suo lettore di impronte digitali e il case in alluminio, ha un display da 5,5", il lettore di impronte digitali, un aspetto davvero chic e costa molto meno: per averlo bastano 229 euro.

Economico, ma con qualche debolezza
Esteticamente l'Honor 5X è simile al due volte più costoso Mate 8. Ha un display da 5,5 pollici, ma le dimensioni sono comunque importanti perché la cornice attorno ad esso è abbastanza grande. La velocità e il display luminoso fanno la loro bella figura. La differenza di prezzo con il Mate 8 è giustificata dai contenuti tecnologici. Il 5X è più lento, anche se risponde comunque bene con le app e i giochi 3D come, ad esempio, Asphalt 8, non lo mettono di certo in difficoltà. Peccato non sia ancora disponibile Android 6: chi acquista l'Honor 5X troverà installata la versione 5.1.1.

Poca memoria, tanta autonomia

La memoria integrata effettivamente utilizzabile è di 10 GB, che può essere estesa con poca spesa tramite schede MicroSD. Non male l'autonomia: abbiamo impiegato dodici ore e mezza per esaurire la carica della batteria da 3000 mAh. Sono quattro ore in meno rispetto al Mate 8, ma è molto più di quanto riesce a fare il Galaxy S6, che si ferma a 9 ore e 16 minuti.

CONCLUSIONI

Case in alluminio di qualità, display nitido e batteria con buona durata: l'Honor 5 dimostra come "economico" non sia sinonimo di "scarso". Tuttavia, la fotocamera ha prestazioni non buone con poca luce e la velocità non è di certo il suo punto di forza. Nonostante ciò, nella nostra classifica si piazza meglio del Galaxy Nexus 5X.



Il lettore di impronte digitali, difficile da trovare in questa fascia di prezzo, è comodo per sbloccare lo smartphone.



A fuoco:
la fotocamera
cattura buone
immagini in un
ambiente luminoso,
ma la qualità decade
visibilmente con
poca luce.

**DISPLAY
FULL HD
NITIDO
E CASE IN
ALLUMINIO**



**HONOR
5X**

Prezzo: 229 Euro

RISULTATI IN BREVE

Quanto è valida la dotazione?	38,00%	Display grande e nitido, memoria scarsa	6,28
Schermo: Luminosità / nitidezza	Brillante (576,2 cd / m ²) / Molto nitido (401 ppi)	Voto: 6,96 (alta; voto 8,40 / molti dettagli nonostante qualche difetto visibile, voto 6,30)	
Qualità foto con luce diurna: Punteggio complessivo (misure tecniche / test visivo)	0,20 sec / 0,80 sec / 13 megapixel / full HD a 30 fotogrammi al secondo (frame per secondo) / Slow Motion	0,20 sec / 0,80 sec / 13 megapixel / full HD a 30 fotogrammi al secondo (30 FPS) / no	
Tempo di scatto / tempo di memorizzazione / Risoluzione massima foto / Risoluzione video e numero massimo di immagini al secondo (frame per secondo) / Slow Motion	Significative sfocature (2,00) / un po' scura (4,00)		
Qualità foto con scarsa luce: senza flash / con flash	Camera anteriore: qualità immagine / risoluzione	Un po' scarsa, leggera sfocatura, buoni colori (Voto: 6,92) / 5 mega pixel	
Memoria interna (libera) / estensibile / applicazioni installabili sulla scheda	Memoria interna (libera) / estensibile / applicazioni installabili sulla scheda	Molto poca (10,41 GB) / Si (max 128 GB) / no	
Quanto è comodo usarlo?	23,00%	Abbastanza fluido, buon lettore di impronte	7,32
Funzionamento / velocità	Funzionamento / velocità	Fluido / Un po' lento (Voto: 7,86)	
Accesso biometrico	Accesso biometrico	Scanner di impronte digitali (violabile)	
Quanto è valido nell'utilizzo quotidiano?	18,00%	Batteria potente, schermo resistente ai graffi	7,50
Durata batteria: uso intenso (ore:minuti) / capacità	Durata batteria: uso intenso (ore:minuti) / capacità	Buona (12:31) / 3000 mAh, senza caricamento rapido	
Peso / spessore / Rapporto tra display e cornice	Peso / spessore / Rapporto tra display e cornice	Leggero (157 g) / sottile (8,3 mm) / Un po' bassa	
Resistenza ai graffi del case / display / impermeabilità	Resistenza ai graffi del case / display / impermeabilità	Molto alta / molto alta / No	
Quanto sono buoni audio e ricezione?	13,00%	Buona qualità audio	7,82
Telefono: test audio / vivavoce / Voce HD	Telefono: test audio / vivavoce / Voce HD	Buona qualità / Buona qualità / no	
Invio e ricezione: UMTS / LTE 800 / LTE 1800 (Voto)	Invio e ricezione: UMTS / LTE 800 / LTE 1800 (Voto)	Voto: 7,42 / Voto: 7,84 / Voto: 7,42	
Quanto è buona la connessione internet?	8,00%	LTE veloce nonostante il basso costo	9,00
Massima velocità di trasmissione dati	Massima velocità di trasmissione dati	LTE fino a 150 Mbps (CAT 4)	
WLAN: frequenza / standard e velocità massima	WLAN: frequenza / standard e velocità massima	2,4 e 5 GHz / WLAN N fino a 450 Mbps	
Computer	RISULTATO DEL TEST	buono 7,16	

DA SAPERE REALTÀ VIRTUALE

Il futuro dei giochi per computer sarà proprio all'insegna della realtà virtuale. Sony, Microsoft e Valve, **LEADER DEL SETTORE**, stanno lavorando sulla tecnologia VR per renderla matura per il mercato.

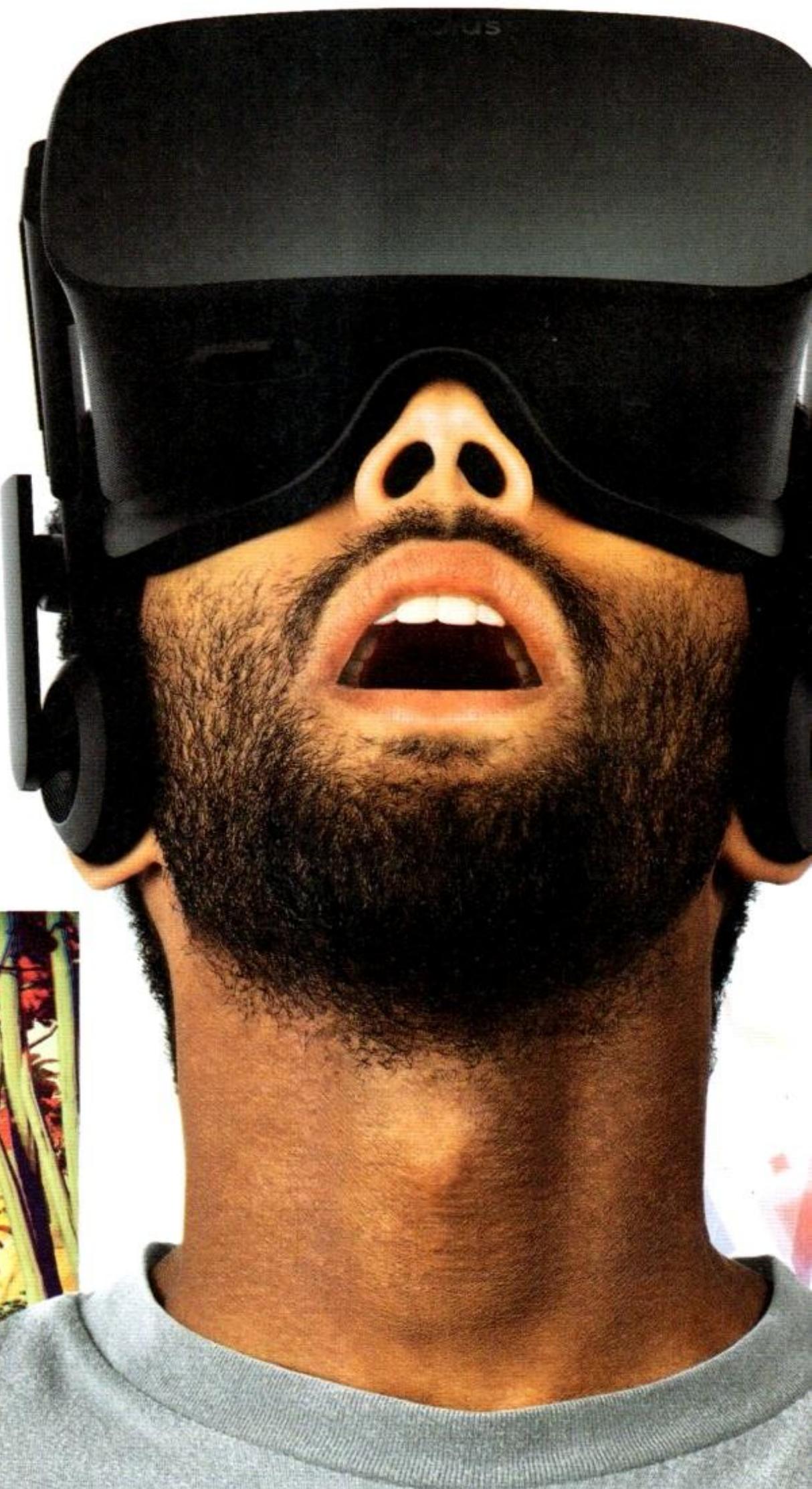
D' un tratto tutto cambia! Divano, televisore e piante in vaso spariscono e anziché stare in un salotto accogliente, vi ritrovate in un mondo misterioso, pieno di creature mostruose. Dietro di voi, si sente un ruggito, girate il capo e scorgete un gigantesco, minaccioso dinosauro... Si tratta solo di un brutto sogno? No! Tutto questo sarà (probabilmente) il futuro del gaming! La Realtà Virtuale (VR - Virtual Reality) consentirà ai videogiocatori di vivere nuove esperienze. Entrando in questa realtà ricreata, gioco e giocatore si fonderanno insieme, consentendo finalmente di sfruttare a pieno l'enorme potenziale dei titoli odierini. Mai prima d'ora il mondo dei giochi si è rivelato così "effervescente", esteso e dettagliato. Ad esempio, l'universo, realizzato appositamente per "No Man's Sky", mostra, grazie alla potenza di calcolo, oltre 18 trilioni di pianeti, completi di flora e fauna, mentre il gioco di corse "Project Cars" riproduce ad-

dirittura, nei minimi dettagli, l'interno delle vetture e le varie collisioni che si verificano. Alla luce di tutto questo, quasi tutti i produttori leader del settore puntano sui propri occhiali VR, che dovrebbero riprodurre questi mondi in modo perfetto. Vi illustriamo quali sono i più validi dispositivi per la realtà virtuale e il relativo trend.

Da Nintendo a Facebook

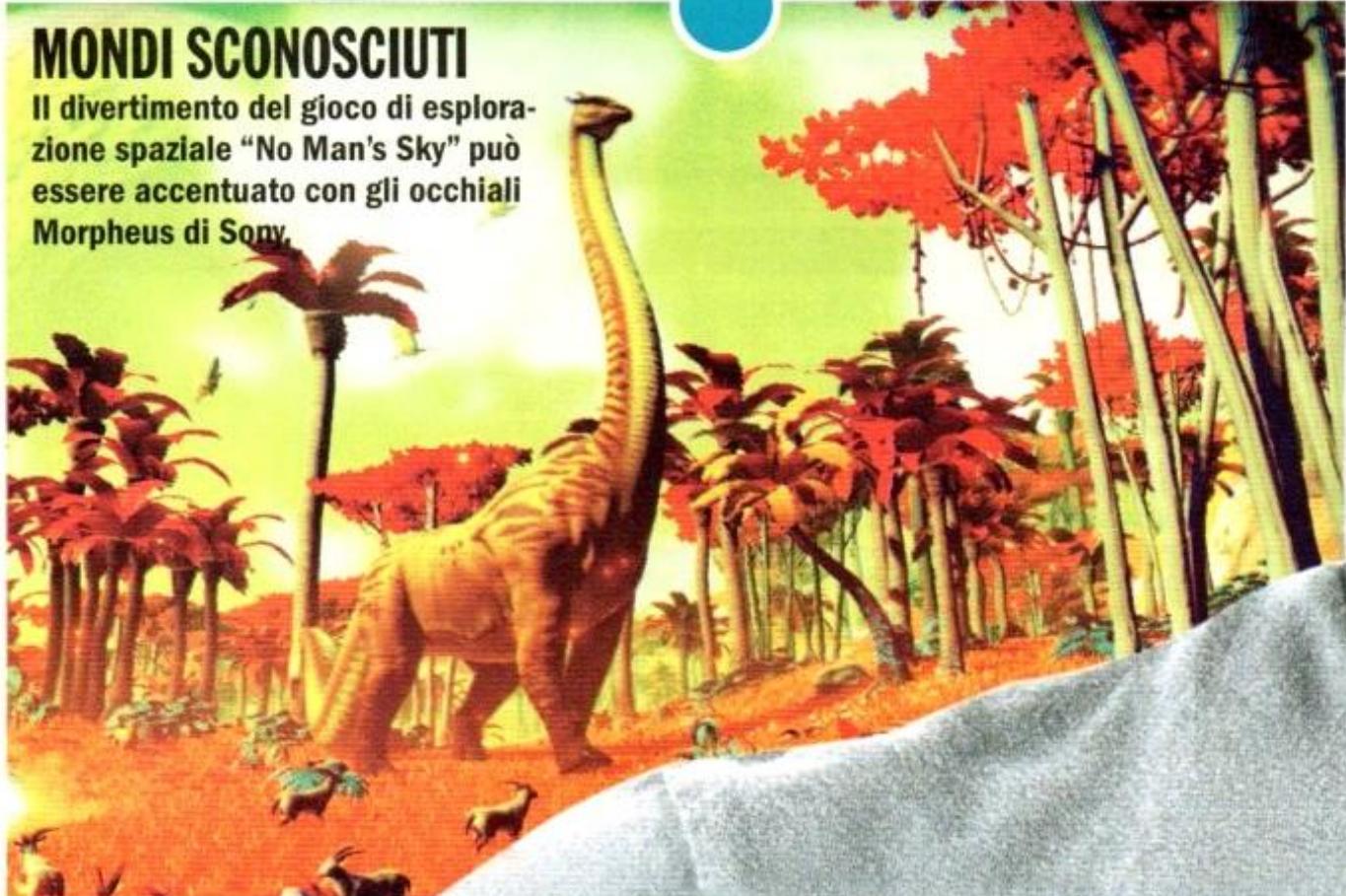
Il primo tentativo, degno di nota, per fare scoprire la realtà virtuale ai gamer, risale ormai a 20 anni fa. Nintendo nel 1995 lanciò sul mercato il "Virtual Boy", ma per quell'epoca questa console era troppo avveniristica. Questo voluminoso dispositivo fu un vero flop, tra l'altro, anche a causa di una scadente qualità del display a LED monocromatico. Il settore dei giochi rimase scorticato e per lungo tempo considerò la realtà virtuale come una specie di bestia nera. La situazione cambiò con la presentazione del primo prototipo

Realtà Virtuale GIOCA SENZA LIMITI



MONDI SCONOSCIUTI

Il divertimento del gioco di esplorazione spaziale "No Man's Sky" può essere accentuato con gli occhiali Morpheus di Sony.



RE DI SPAZIO

di Oculus Rift, all'E3 del 2012. John Carmack, creatore di "Doom", fece conoscere il nuovo dispositivo e la successiva promozione della piattaforma per progetti creativi, fruttò quasi 2,5 milioni di dollari: un chiaro segno che i tempi per la nuova tecnologia erano ormai maturi. Tutto questo venne "fumato" anche da Facebook, che nel 2014 acquisì Oculus VR per la cifra di 400 milioni di dollari. Ora i Rift sono già in preordine, ma le prime consegne avverranno solo a luglio 2016.

La Realtà Virtuale diventa il trend

Nel frattempo, si è messa in luce anche la concorrenza proponendo, in parte, soluzioni addirittura tecnicamente più evolute rispetto ad Oculus Rift. Davanti a tutti i concorrenti, troviamo Microsoft con i suoi occhiali HoloLens, che amalgano la realtà virtuale e quella "autentica", conosciuta solitamente con il nome "Realtà Aumentata". Questa tecnica dovrebbe trovare impiego non solo per i giochi, ma anche per applicazioni professionali: ad esempio, per la progettazione di prodotti. Anche gli HTC Vive, proposti da Valve, sono in grado di offrire più di quanto consentano gli Oculus Rift, rendendo possibile al giocatore muoversi liberamente nella realtà virtuale, avvertendolo di eventuali ostacoli, che potrebbero essere presenti nella stanza. Gli StarVR della Starbreeze Studios saranno dotati addirittura di display 5K. Pare che il precursore Oculus Rift, già prima dell'introduzione ufficiale sul mercato dei suoi occhiali, potrebbe perfezionarli, dal punto di vista tecnico. Prima che i concorrenti lancino sul mercato i loro dispositivi, potrebbe però occorrere ancora un po' di tempo. Nella sfida per il mercato del futuro degli occhiali VR, non mancherà certamente una grande curiosità!



MADE IN GERMANY

Con "Robinson - The Journey"
Crytek ha realizzato un
promettente gioco VR.



SPAZIO AGLI ESPERIMENTI

La Realtà Virtuale rende possibile nuovi metodi di gioco: in "Superhot", ad esempio, il tempo scorre solo se il giocatore compie un'azione.



IL PRIMO TENTATIVO

Nel 1995 Nintendo fallì a causa di limitazioni tecniche per quell'epoca. Il Virtual Boy presentava comunque già forti somiglianze con gli attuali occhiali VR.

ECCO COME FUNZIONA LA REALTÀ VIRTUALE

Gli occhiali VR di prossima generazione saranno dotati di due display HD che, per ogni occhio, forniranno un'immagine prospettica leggermente diversa. Il cervello dell'utente riunirà entrambe le inquadrature in un'immagine tridimensionale dell'ambiente di gioco. Sensori integrati registrano continuamente i movimenti della testa del giocatore e, parzialmente, quelli

del corpo, affinché l'angolo di visione e la posizione del personaggio del gioco, si armonizzino e si allineino immediatamente. Il sound 3D adeguato, verrà diffuso attraverso un headset. Gestire il gioco si rivela molto intuitivo, grazie a controller sensibili ai movimenti del gamer. Il giocatore ha quindi la sensazione di essere immerso nel gioco.



Gli Oculus Rift mostrano entrambe le immagini per i display degli occhiali, anche sullo schermo del PC, consentendo così agli spettatori di poter seguire lo svolgimento del gioco anche senza occhiali.



Gli occhiali VR visualizzano, per ogni occhio, un'immagine HD, che offre al giocatore l'illusione di uno spazio tridimensionale.

DA SAPERE REALTÀ VIRTUALE



L'OPINIONE DELLA REDAZIONE

“Usabilità intuitiva, ma la grafica necessita di essere migliorata.”

OCCHIALI PER PLAYSTATION

PROJECT MORPHEUS DI SONY

Dopo avere annunciato l'uscita degli occhiali Morpheus nel 2014, Sony ha già presentato quest'anno il secondo prototipo che offre un display OLED ricco di contrasto al posto del tradizionale schermo LCD. La frequenza di refresh è stata quasi raddoppiata e la latenza dimezzata. Nuove LED gestiscono il tracking della posizione della testa del giocatore. In questo modo, i Morpheus sono in grado di offrire lo stesso livello tecnico degli occhiali Rift e Vive. La gestione degli occhiali avviene tramite una nuova versione del controller Move, ancora poco conosciuto. Con il gioco Rigs, Sony, ha inoltre annunciato l'uscita di uno sparatutto in prima perso-

OCULUS RIFT

A detta del produttore, gli Oculus Rift, sono ormai diventati maturi per il mercato. Rispetto ai primi prototipi, il modello definitivo ha un look elegante. Due headset integrati diffondono un suono avvolgente durante il gioco. Per i controller touch dovrebbe essere possibile acquistare anche i dispositivi di comando, che si integrano perfettamente con gli occhiali. I Rift vengono comunque commercializzati con un normale gamepad Xbox One. Il nuovo sistema operativo Windows 10 supporta anche i driver per gli Oculus Rift, idonei anche per la nuova interfaccia grafica DirectX 12. In merito alla stretta collaborazione con Microsoft, circolano già molte voci sull'evoluzione di questo sistema, ad esempio, se gli occhiali potranno eventualmente funzionare anche direttamente con la Xbox One, senza dover ricorrere al PC? Microsoft, finora, non ha rilasciato indiscrezioni. www.oculus.com

L'OPINIONE DELLA REDAZIONE

“Demo sbalorditiva, ma la risoluzione dovrebbe essere leggermente più elevata.”

DATI TECNICI

Sistema	PC (Xbox One)
Display	OLED
Risoluzione	2160 x 1200
Refresh	90 Hertz
Campo di visuale	110 gradi
Sensori	Ottici, Giroscopio, Acceleratore, campo magnetico
Prezzo	

IL PRECURSOR

STRAORDINARIA LIBERTÀ DI MOVIMENTO

na la cui trama sarà svelata attraverso demo VR.

www.playstation.it

DATI TECNICI

Sistema	Playstation 4
Display	5,7 pollici OLED
Risoluzione	1920 x 1080
Refresh	120 Hertz
Campo di visuale	100 gradi
Sensori	ottici per velocità e Posizione
Prezzo	non ancora noto
Data inizio vendite	2016

MOLTO PIÙ DELLA RISOLUZIONE HD

HTC VIVE

HTC, produttore specializzato in smartphone, in collaborazione con Valve, gestore della piattaforma ludica online Steam, hanno sviluppato il visore Vive, che offre alcune peculiarità tecniche. La maschera in plastica, che racchiude occhiali e controller, integra decine di sensori ottici, che registrano i movimenti della testa e del corpo del giocatore. Affinché il sistema funzioni, il giocatore dovrà posizionare attorno a sé due centraline a laser, che gli consentiranno di muoversi liberamente su una superficie di circa 20 metri quadrati e anche all'interno del gioco. Se il gamer si avvicina ad un ostacolo, due fotocamere integrate negli occhiali lo avvertono, visualizzando una griglia a reticolo nella grafica del gioco: veramente un'idea geniale!

www.htcvr.com

L'OPINIONE DELLA REDAZIONE

“Tutti gli occhiali VR, dovrebbero offrire la funzione di avviso per gli ostacoli.”

DATI TECNICI

Sistema	PC (Steam)
Display	AMOLED
Risoluzione	1200 x 1080
Refresh	90 Hertz
Campo di visuale	110 gradi
Sensori	Giroscopio, Laser, Acceleraz.
Prezzo	799 dollari (in preordine)



STAR VR

Gli sviluppatori della Starbreeze si sono fatti conoscere con il gioco d'azione "Payday 2". L'azienda svedese si sta ora cimentando anche con l'hardware, proponendo un visore prototipo per la realtà virtuale, con peculiarità tecniche convincenti. Colpisce soprattutto l'incredibile risoluzione 5K, che rende possibile un campo di visione con un'ampiezza quasi quadruplicata rispetto ad altri modelli. Tutto questo dovrebbe fornire l'illusione di trovarsi in un mondo di gioco reale. Alla recente fiera dei videogiochi E3, i tester, per motivi di sicurezza, hanno dovuto usarli seduti su una sedia a rotelle. L'elevata risoluzione penalizza però la frequenza di refresh e la latenza, che risultano essere entrambi comparativamente scarsi.

www.starvr.com

L'OPINIONE DELLA REDAZIONE

“Anziché un controller, basta tenere in mano un semplice fucile giocattolo, con cui sparare all'avversario attraverso gli occhiali VR: fantastico!”

DATI TECNICI

Sistema	PC
Display	5,5 Pollici LCD
Risoluzione	5120 x 1440
Refresh	60 Hertz
Campo di visuale	210 x 130 gradi
Sensori	Ottici, Giroscopio, Acceleraz., campo magnetico
Prezzo	non ancora noto
Data inizio vendite	non ancora nota



DA SAPERE REALTÀ VIRTUALE

AVEGANT GLYPH

Avegant punta a nuovi impieghi dei dispositivi multimediali, sia che vengano utilizzati per giochi, film o musica.

I Glyph potranno essere quindi usati anche come cuffia tradizionale, per ascoltare musica, ma, tramite l'archetto di cui sono dotati, è possibile trasformare il dispositivo in occhiali VR e per la memorizzazione di dati. Le fonti da cui prelevare i dati, potranno essere: PC, console e smartphone. A differenza degli occhiali di Oculus Rift e affini, i Glyph non "avvolgono" completamente gli occhi, ma lasciano spazio in alto e in basso, affinché l'utente possa ancora percepire la realtà attorno a sé. Con i giochi di prova, questo sistema non ha sorprendentemente arrecato alcun fastidio, ma ha invece procurato un senso di sicurezza.

Data di uscita: Inizio 2016 **Prezzo:** 600 Euro www.avegant.com

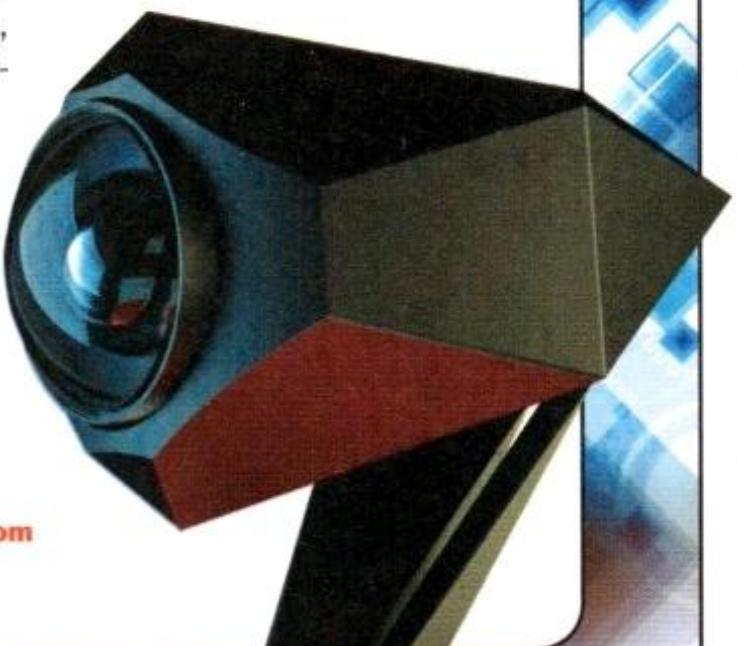


OCCHIALI - CUFFIA

IMMERSIS VR

Il proiettore Fisheye consente di riprodurre a 180 gradi grandiosi universi di gioco nel proprio salotto. Il gamer non viene però isolato dal proprio ambiente, ma potrà muoversi all'interno della grafica del gioco, anche assieme ad altre persone.

Prezzo: 1900 Euro
Data di uscita:
Primi mesi 2016
www.immersisvr.com



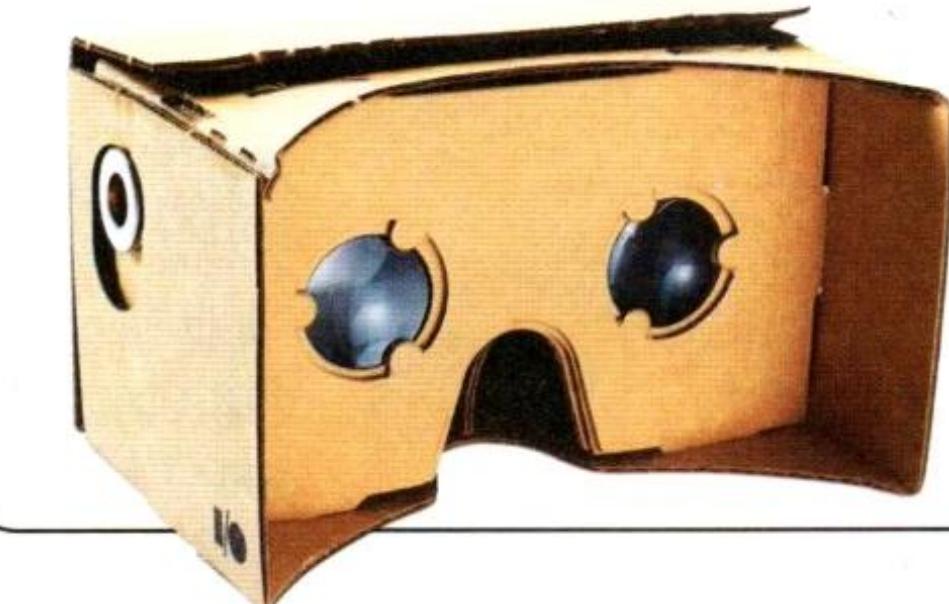
MEGA-PROIETTORE

VISORE DI CARTONE

GOOGLE CARDBOARD

Google, con il visore Cardboard, dimostra in modo convincente che gli occhiali VR non sono affatto una magia della tecnologia. L'utente ha la possibilità di costruire con alcune semplici operazioni un supporto costituito da una "scatola" di cartone già pre-piegata, corredata di due lenti biconvesse, due magneti e una chiusura a strappo. Come schermo, potrà essere utilizzato quello di qualsiasi smartphone, su cui sia stata installata un'apposita App. Per i giochi, però, questo economicissimo dispositivo non si rivela purtroppo molto funzionale, poiché le possibilità di gestione sono molto limitate.

Prezzo: circa 10 Euro www.google.com/get/cardboard



POTENZA DELLO SMARTPHONE

SAMSUNG GEAR VR

Chi non vorrà applicare il proprio elegante smartphone al misero visore Cardboard di Google, potrà ricorrere alla pregevole soluzione di Samsung che, al momento, funziona esclusivamente con il Galaxy Note 4 e prossimamente anche con il Galaxy S5. Sulla parte esterna del dispositivo, sono presenti un touchpad e tasti, che, pur consentendo di gestire i giochi, si rivelano però piuttosto scarsi. Il dispositivo è dotato inoltre di vari sensori di movimento.

Prezzo: 200 Euro
www.samsung.com



IL FUTURO SARÀ OLOGRAFICO

Microsoft, con gli HoloLens, è già un passo avanti rispetto alla concorrenza. Questi avveniristici occhiali si adattano perfettamente alla forma della testa, funzionano senza cavi e si differenziano per una peculiarità estremamente interessante, rispetto ad altri modelli. Grazie alle lenti trasparenti, questi occhiali sono in grado di racchiudere il mondo reale nel gioco virtuale, creando così una realtà quasi aumentata. Tutta questa tecnologia trova posto nell'intelaiatura degli HoloLens, che saranno gestibili senza necessità di un computer aggiuntivo. Windows 10 e le App ad hoc, funzionano direttamente con l'hardware degli occhiali.

Giocare a Minecraft in salotto

Microsoft ha presentato la stupefacente tecnologia degli HoloLens attraverso demo di giochi che hanno mostrato come sia possibile, ad esempio, muoversi liberamente nella navicella spaziale di "Halo 5", seguire gli indicatori virtuali per raggiungere il ponte di comando e partecipare ad un briefing sull'opera-



zione militare. Si ha l'impressione che, edifici, mappe geografiche e avversari compaiano dal nulla, offrendo una nitidezza estrema e colori intensi. Nella demo di "Minecraft" sono presenti anche elementi interattivi, che consentiranno al gamer di giocare magicamente l'intera sessione con comandi gestuali, sul tavolino del salotto, senza isolarsi completamente dal proprio ambiente reale e impedendo l'insorgere

della cosiddetta "VR Motion Sickness" (nausea da movimenti in VR). Infatti, fino ad oggi, gli utenti degli occhiali VR tradizionali, si sono lamentati per l'insorgere di un'improvvisa nausea, mentre si sta giocando.

Impieghi molteplici, progetti estesi

I giochi non rappresentano l'obiettivo principale degli impieghi previsti. Secondo quanto dichiarato da



L'OPINIONE DELLA REDAZIONE

"La qualità degli occhiali è galattica: pare di essere a Disneyland."

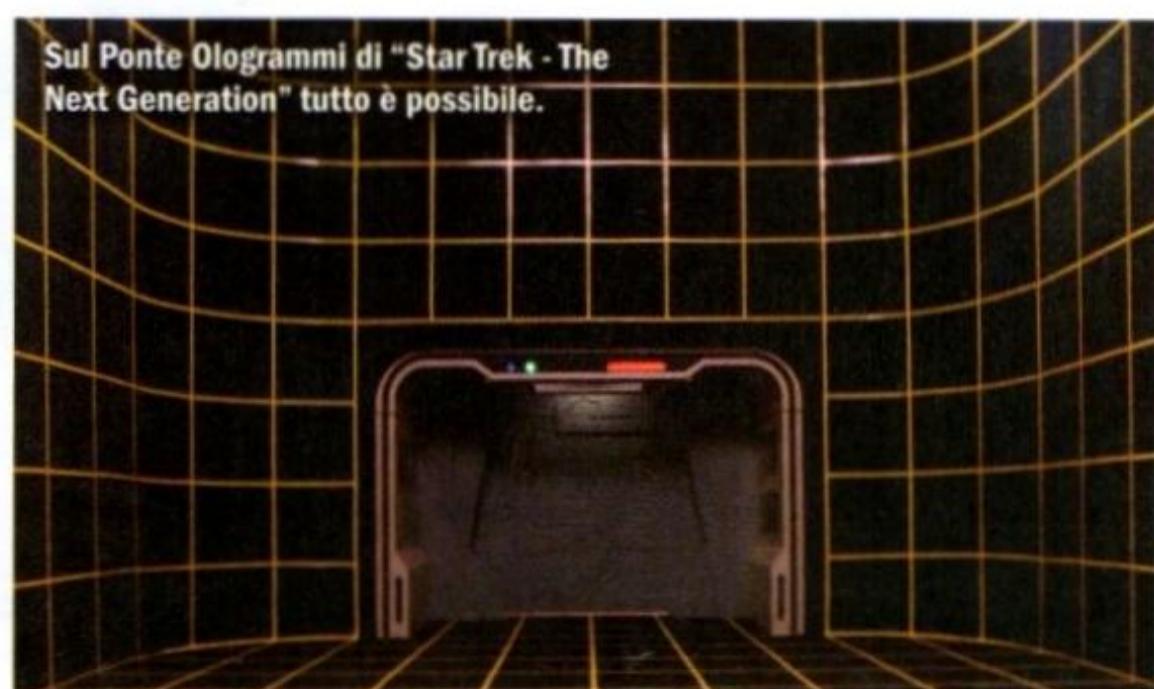
Satya Nadella, CEO di Microsoft, la prima versione degli HoloLens è progettata soprattutto per scopi professionali. La struttura compatta e wireless rende possibile, ad esempio, la realizzazione di locali virtuali per la vendita di prodotti pesanti da trasportare, come immobili o yacht. La progettazione di questi occhiali, grazie ad un'usabilità tramite gesti, potrebbe consentire all'utente nuove libertà creative.

REALTÀ VIRTUALE IN STILE HOLLYWOOD

Chi vuol conoscere cosa ci riserverà il futuro, potrà ottenere molte risposte da Hollywood. Mentre pellicole come "The Matrix" si spingono addirittura oltre la realtà virtuale, procurando una certa inquietudine, esistono anche alcuni contenuti assolutamente credibili o quanto meno ipotizzabili. Ad esempio, il videogioco ologra-

fico presente nel film "Lei" non è così lontano dalle possibilità offerte da Microsoft Kinect e da Immersion VR. Anni fa, la serie televisiva "Star Trek - The Next Generation" era apparsa molto fantascientifica, mostrando il famoso Holodeck (Ponte Ologrammi), dove era possibile creare e esplorare mondi virtuali. In questo

film, le possibilità di riprodurre lo spazio con la tecnologia dei replicatori, si combinavano con l'intelligenza artificiale. Sembra proprio pura fantascienza, ma, in realtà, ricercatori dell'università di Tokyo sono già riusciti, a rendere "tangibili" proiezioni in 3D, grazie ad una tecnologia a ultrasuoni.



FINALMENTE IL TOUCH PER TUTTI

Mentre smartphone e tablet praticamente non possono prescindere dal tocco, la stessa cosa non può ancora dirsi per notebook e computer, per i quali gli schermi touch sono ancora poco diffusi, nonostante Microsoft abbia provato a spingerne l'utilizzo già con Windows 8. Rispetto a questo, Windows 10 implementa un più maturo supporto e Microsoft ha aggiornato con nuove funzionalità anche il "vecchio" touchpad dei notebook. Qui vi faremo scoprire tutte le gesture utilizzabili su schermo touch o touchpad.

Trucchi per nuovi e vecchi utenti

Chiunque utilizzi Windows su un tablet o uno smartphone, oppure abbia un computer o un notebook con schermo touch avrà familiarità con le gesture, che permettono di utilizzare il sistema in maniera più intuitiva rispetto al mouse e alla tastiera. Visto che il numero di computer desktop e portatili con display touch è in costante aumento, ci sono sempre nuovi utenti che scoprono per la prima volta le comodità del touch. Nelle prossime pagine COMPUTER BILD vi svelerà tutti i migliori trucchi.

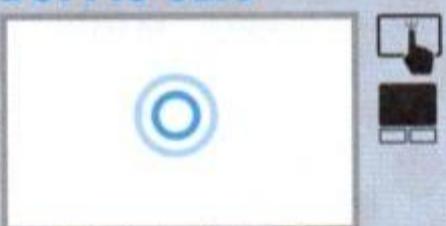
"Con Windows 10 Microsoft ha migliorato notevolmente l'uso del touch. Adesso è davvero uno spasso!"



GESTURE PRINCIPALI PER WINDOWS 10

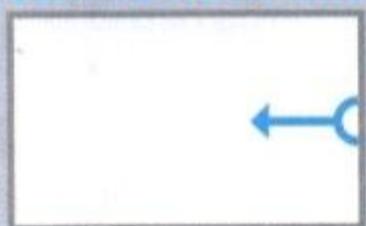
Con queste gesture è possibile utilizzare Windows su dispositivi touchscreen come l'Asus Transformer Book T300. Alcune di esse funzionano anche sui touchpad.

DOPPIO CLIC



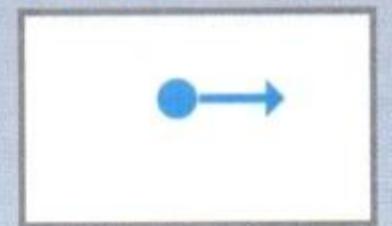
Un **doppio tap** equivale ad un doppio clic del mouse

CENTRO NOTIFICHE



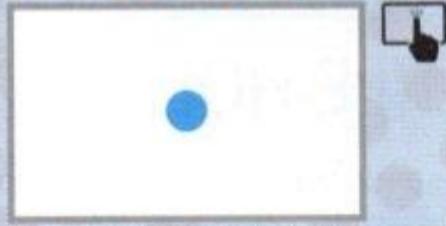
Uno **swipe dal bordo destro** verso il centro per aprirlo

SPOSTA



Basta **tappare sul bordo** di una finestra per spostarla

TASTO DESTRO



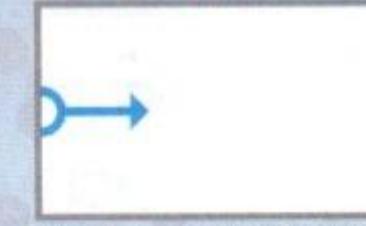
Tenere **premuto** per due secondi e poi lasciare

○ Tap breve

● Tap lungo

□ Sul touchscreen

TASK MANAGER

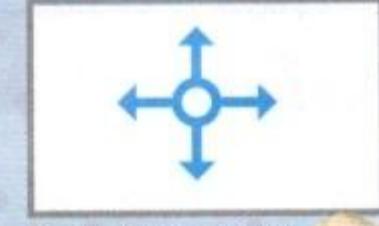


Uno **swipe dal bordo sinistro** verso il centro del display

○ Doppio tap

→ Swipe

SFOGLIARE



Basta **tappare e far scorrere** il dito nella direzione voluta

□ Sul touchpad

† Tenere premuto il pulsante sinistro del mouse

TO!

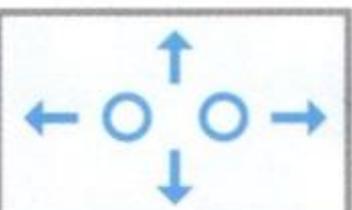
Windows 10 sui dispositivi touch può essere gestito efficacemente con **TOCCHI** e **GESTURE**. Qui trovate i suggerimenti giusti per farlo.



GESTI PER IL TOUCHPAD DEL NOTEBOOK



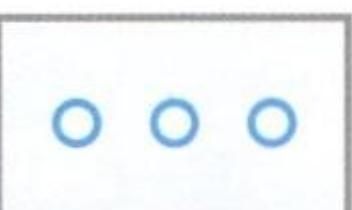
Anche i touchpad dei notebook supportano le gesture, permettendo così di velocizzare notevolmente la gestione di Windows rispetto all'uso della sola tastiera. Ecco i movimenti più importanti:



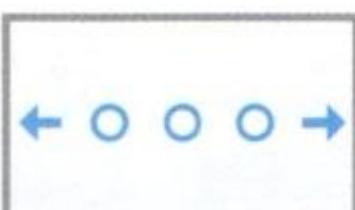
Scorrere: basta tappare e muovere il dito per scorrere tra le pagine Web o, ad esempio, tra le foto



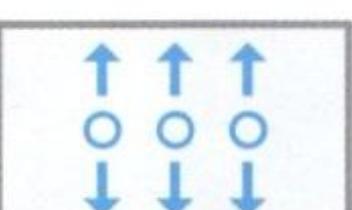
Tasto destro: Tappando con due dita unite si simula il clic con il tasto destro del mouse



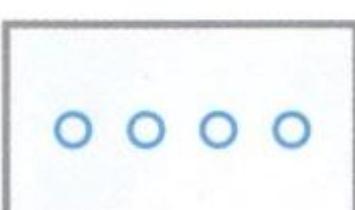
Cortana: Un tap breve con tre dita apre l'assistente vocale Cortana o la ricerca di Windows



Alt+Tab: swipe veloce = passa alla prossima app. Swipe lento = naviga tra le anteprime delle app



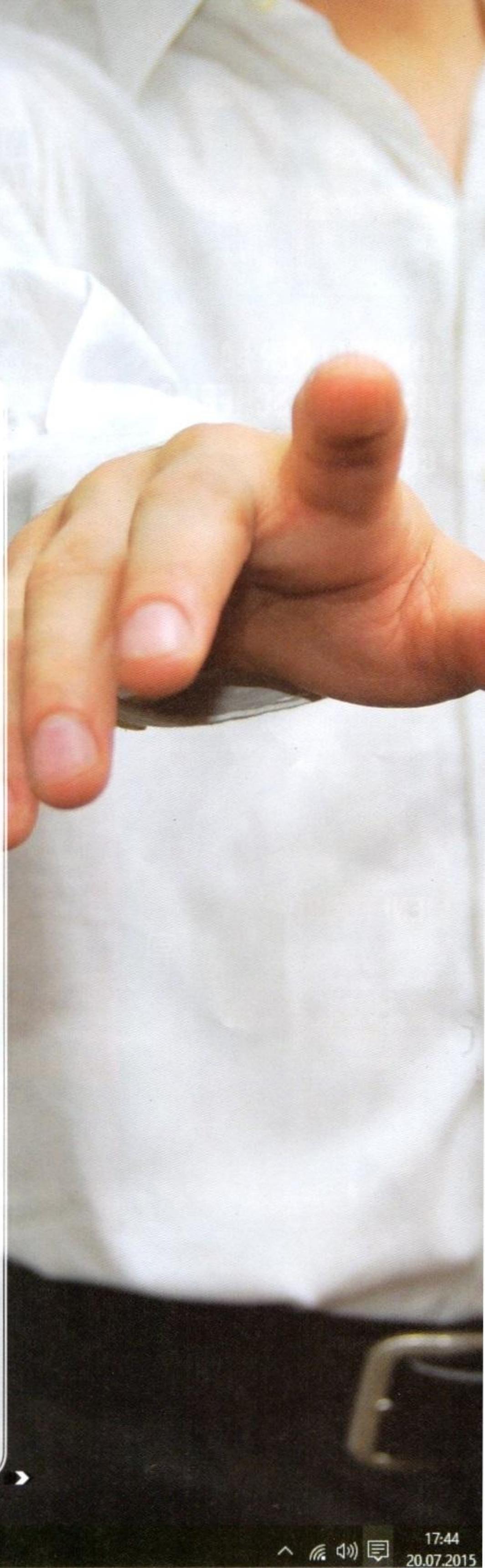
Riquadro attività: Swipe verso l'alto = apre Visualizzazione attività, verso il basso = mostra desktop



Centro notifiche: per aprirlo basta tappare sul touchpad con quattro dita

STOP ALLE GESTURE

Queste gesture funzionano anche sui notebook meno recenti, ma non su tutti. Controllate in **Impostazioni**, **Dispositivi**, **Mouse e touchpad** se è presente la voce **"Il PC è dotato di un touchpad di precisione"**: solo in questo caso funzioneranno tutte. E se vi capita di attivare accidentalmente qualche gestura, potete anche disattivarne la rilevazione da questo stesso menu.



WINDOWS 10 TRUCCHI

CONSIGLI PER LA TASTIERA A SCHERMO

ECCOLA QUI!

La tastiera a schermo di Windows 10 spesso non è visibile. Ecco come attivarla: **Icona**: per aprire la tastiera si può tappare sulla sua icona accanto all'orologio. Se non è visibile, premete per due secondi sulla barra delle applicazioni e poi **Mostra pulsante tastiera virtuale**.

Comando: premete per due secondi sul logo di Windows. Quindi selezionate Eseguì, digitare il comando **OSK** e premere **OK**.

Impostazione: Tappate su Tutte le impostazioni, Dispositivi e in Digitazione attivate l'opzione Mostra la tastiera virtuale o il pannello per la grafia...”.

VIENI FUORI!

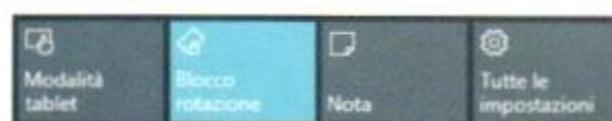
Spostare la tastiera su schermo a volte può essere comodo. Per farlo basta tappare sull'icona di scollamento (Immagine a destra) poi potete spostare la tastiera in qualsiasi punto sullo schermo (Foto in basso).



STAI ZITTA!

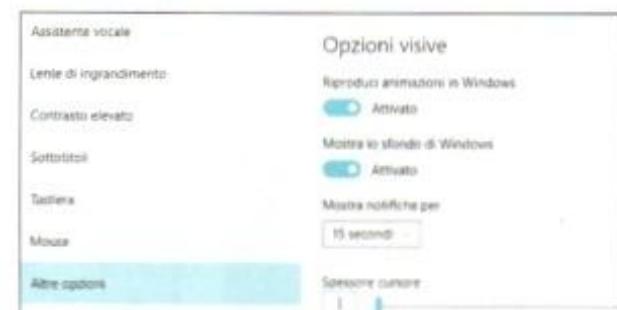
I toni della tastiera durante la digitazione a schermo vi danno fastidio? Per disabilitarli tappate su **Tutte le impostazioni**, **Dispositivi**, **Digitazione** e disattivate l'opzione **Riproduci suoni durante la digitazione**.

MODALITÀ TABLET



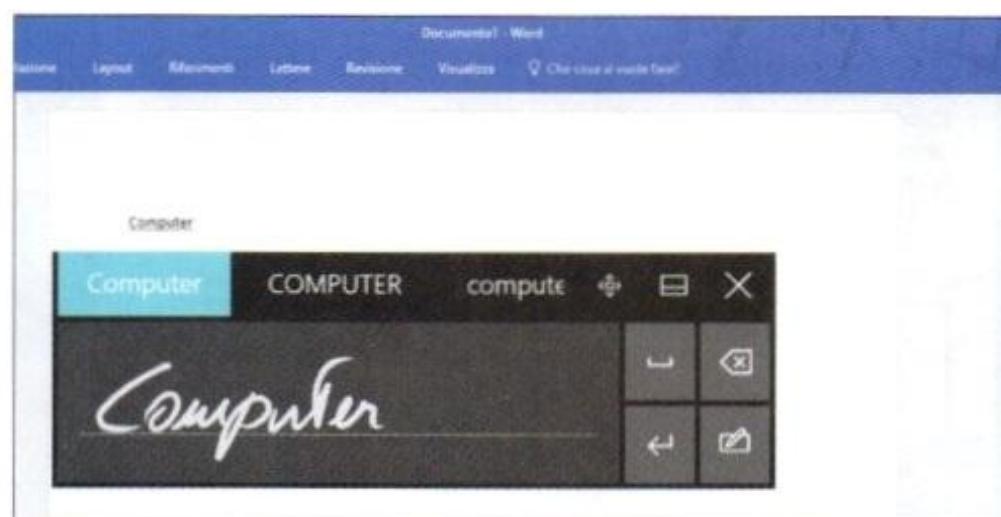
WINDOWS 10 E IL FEEDBACK OTTICO

In Windows 10 quando si tocca lo schermo viene visualizzato un piccolo punto di pressione ottico in risposta al tocco. Quando si utilizzano altri schermi o un proiettore, ad esempio per una presentazione, questo è poco visibile. Per ingrandirlo fate swipe dal bordo destro del display, tappate su **Tutte le impostazioni, Accessibilità** e in **Altre opzioni** attivate l'opzione **“Usa risposta visiva più ampia e più scura...”**.



SCRIVERE SULLO SCHERMO

Sapevate che Windows 10 riconosce la grafia? Per scrivere "a mano" un documento di Word, ad esempio, avviate il programma in modalità desktop (vedi



SCORCIATOIE DA TASTIERA SENZA TASTI!

Quando si utilizza Windows 10 su un tablet o su un convertibile con la tastiera ripiegata non si può accedere alle solite scorciatoie da tastiera. Le stesse funzioni sono però accessibili anche

sfruttando il menu start alternativo (vedi foto). Per usarlo premete per due secondi sul tasto Start e poi scegliete la funzione desiderata:

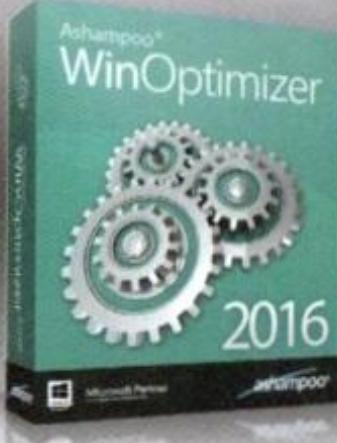
Sistema per  +  ,
Esplora File per  +  ,
Esegui per  +  ,
Desktop per  +  ,
Cerca per  +  ,
Gestione attività per  +  + 

SCEGLI IL TUO Computer

Bild
ITALIA

OGNI MESE IN EDICOLA TROVI LA VERSIONE BASE CON 2 CD VIRTUALI

1° CD Virtuale



ASHAMPOO WINOPTIMIZER 2016

COMMERCIALE COMPLETO
Ottimizza il sistema e
risolvere qualsiasi problema
hardware e software



OPENSHT VIDEO EDITOR 2.0.6

Tutto per il montaggio
e l'editing video digitale

AUDIO/VIDEO/FOTO

OpenShot Video Editor 2.0.6
Tutto per il montaggio e l'editing video
digitale COMPLETO

PowerPoint HD Video 1.1
Converti le presentazioni PowerPoint in video
Full HD COMPLETO

Tray Radio 11.3.0
Ascolta e registra in Mp3 le stazioni radio
dalla system tray COMPLETO

Winy 3.2.1
Il player audio alternativo, leggerissimo
e personalizzabile COMPLETO

Xion Audio Player Portable 1.5.16.0
Così ascolti ovunque sei tutta la musica
che vuoi COMPLETO

FREE Music and Video Downloader 1.7.6
Scarica tutti gli Mp3 e i video che vuoi
senza il P2P COMPLETO

GRAFICA

Phorg 1.11.15
Album, catalogazione e gestione di grandi
quantità di foto COMPLETO

Digital Image Tool 3.2
L'editing delle foto semplice e intelligente
COMPLETO

Acute Batch Image Processor Lite 1.3
Operazioni automatiche sulle immagini:
Basta un clic COMPLETO

FastStone Image Viewer Portable 5.5
Visualizzazione con funzioni di editing e
conversione COMPLETO

INTERNET

Google Chrome 49.0
Naviga in rete con il turbo COMPLETO

Mozilla Firefox 43.0.1
Il browser veloce e sicuro con le
videochiamate integrate COMPLETO

Homedale 1.6.0

Connessione wireless sotto controllo
COMPLETO

Opera Mail 1.0.1044
Il client di posta innovativo con supporto
per le Web mail COMPLETO

RIVISTA

Computer Bild Portable Apps
La suite da taschino con tutti i
programmi indispensabili COMPLETO

PortableApps.com Platform 12.2
Crea e personalizza la tua suite
di programmi portable COMPLETO

Internet Explorer 11 Windows 7
Il browser di casa Microsoft più famoso
al mondo COMPLETO

Dropbox 3.14.7
Copia e condividi i tuoi file
sulla nuvola COMPLETO

SICUREZZA

W10Privacy 2.0.0.1
Il tweak per le impostazioni di privacy
su Windows 10 COMPLETO

Hardwipe 5.1.3
Cancellare i file dal disco in modo
definitivo COMPLETO

Coudfogger 1.4.2
I tuoi file suo cloud con la massima
protezione COMPLETO

SISTEMA

Ashampoo WinOptimizer 2016
Ottimizza il sistema e risolvere
qualsiasi problema hardware
e software COMPLETO

Sidebar Diagnostics 3.0.3
Informazioni e diagnostica hardware
del PC COMPLETO

WinStep Nexus 16.2

La dock in stile Mac tutta da personalizzare
COMPLETO

Yadis! Backup 1.10.17
Backup automatico e incrementale
dei file più importanti COMPLETO

CinemaDrape 2.1.1

Oscura lo schermo e concentrati solo
sul necessario COMPLETO

Clipjump 12.3
Potente clipboard manager per gestire
i salvataggi COMPLETO

UFFICIO

Doro PDF Writer 2.07
Converte documenti e immagini in
formato PDF COMPLETO

VueMinder Calendar Lite 2016.04
Il calendario per gestire tutte le attività...
anche on-line COMPLETO

RedCrab 5.7.0

Calcolatrice scientifica con editor
di formule COMPLETO

INDISPENSABILI

CPUID CPU-Z 1.75
Verifica le caratteristiche della CPU
e della memoria COMPLETO

GPU-Z 0.8.7
Tante informazioni sulla GPU della
scheda video COMPLETO

CCleaner 5.15.5513

Ripulisci a fondo il PC da file inutili
e obsoleti COMPLETO

7-Zip 15.14

Creazione e gestione veloce di archivi
compresi COMPLETO

System Spec 3.08

Una mappa dettagliata sull'hardware
presente nel PC COMPLETO

2° CD Virtuale



SPECIALE

ANTIMALWARE KIT 2016

Eset Smart Security 9
La protezione totale per usare Internet senza pericoli COMPLETO

IObit Malware Fighter Free 4
Proteggi il sistema da malware, trojan e spyware COMPLETO

Comodo Internet Security 2016
La suite di sicurezza che protegge il PC dai pericoli
di Internet COMPLETO

AdwCleaner 5.0.3.6
Via le fastidiose toolbar dai browser Web COMPLETO

Junkware Removal Tool 8.03
Piazza pulita delle toolbar indesiderate dal browser COMPLETO

Malwarebytes Anti-Malware 2.2.0.1024
Scansione e rimozione immediata di spyware
e malware COMPLETO

Kaspersky TDSSKiller 3.1
Pulizia completa del sistema dai malware COMPLETO

RogueKiller 11.0.1.3
Scansione e rilevazione di malware e falsi virus COMPLETO

RKILL 2.8.3
Antirootkit e antimalware di professione! COMPLETO

Kaspersky Virus Removal Tool 2015
Scansione e rimozione di pericolosi virus... a costo zero COMPLETO

Kaspersky CoinVault 1.0.1
Annienta per sempre il pericoloso ransomware
CoinVault COMPLETO

Anvi RescueDisk 1.1
Ransomware e malware diventano un lontano ricordo COMPLETO

BitDefender AntiCryptoWall
Proteggi il PC dai pericolosi ransomware che chiedono
il "riscatto" COMPLETO

TeslaDecrypter
Decodificare i file cifrati dal ransomware Tesla Crypt COMPLETO

Trend Micro AntiRansomware Tool 3.0 3.0
La sua soluzione efficace e sicura contro i ransomware COMPLETO

Zemana AntiLogger Free 2.19.2
Proteggere il computer da attacchi malware anche
sconosciuti COMPLETO

Reason Core Security 1.1.0
Intercetta e ripulisce il PC da malware e spyware COMPLETO

CREATIVE PACK
20 FONT TRUE TYPE, 20 SFONDI HD

I 2 CD Virtuali li consulti
o li scarichi su

www.computerbild.it/cd

Per accedere ai Web CD è necessaria la registrazione
online gratuita. LA PASSWORD D'ACCESSO È:

CBISOLO217



AUDIO/
VIDEO/FOTO



Looxis Faceworx

AVATAR 3D DAI TUOI SCATTI

Col tool giusto puoi realizzare un'immagine tridimensionale del tuo viso o di quello di amici e parenti. Per farlo bastano pochi clic!

Oggi, con i moderni software di grafica digitale, generare un modello 3D partendo da una semplice fotografia consente di ottenere risultati davvero sorprendenti. Pensiamo ad esempio di voler creare un avatar tridimensionale del nostro volto. Per realizzarlo abbiamo scovato un tool che partendo da due semplici fotografie del

nostro viso (uno scatto frontale e uno laterale), permette di posizionare alcuni punti chiave sulla foto (inquadrato di naso, occhi, bocca, mento, orecchie...) per ottenere in quattro e quattr'otto il modello 3D del nostro volto o quello di amici e parenti. Mettiamoci subito all'opera anche se non siamo veri esperti di computer graphics.



COME OTTENERE UN RISULTATO OTTIMALE

Per far sì che il programma ci dia risultati ottimali dobbiamo considerare alcuni fattori che potrebbero influenzare la modellazione 3D. È importante che durante lo scatto ci sia buona luminosità all'interno dell'ambiente, soprattutto se usiamo fotocamere a bassa risoluzione. Creiamo un ambiente luminoso e posizioniamo l'obiettivo della fotocamera sempre in direzione opposta alla fonte di luce (se utilizziamo la luce del sole posizioniamoci con il viso rivolto al sole). Facciamo attenzione alla prospettiva delle immagini; dobbiamo inquadrare il viso, anche nella foto di profilo. Serviamoci di uno sfondo a tinta unita, anche se successivamente faremo un ritaglio del nostro viso.

1 **Prima di tutto il setup.** Eseguiamo il file **looxis_faceworx_v_1_0.exe** (sezione Rivista del DVD/Web CD) e avviamo il setup di LOOXIS Faceworx. Durante l'installazione verrà richiesto il pacchetto **MICROSOFT VISUAL C++ 2005 RUNTIME LIBRARIES**. Se non presente sul PC sarà scaricato automatico.



3 **Uniamo i puntini...** A questo punto, con le due foto caricate, dobbiamo andare a inquadrare i ritratti del viso. Collichiamo i puntini al giusto posto: occhi, mento, orecchie, labbra e tutti i lineamenti disponibili. Ripetiamo questa operazione per entrambe le foto.



4 **Il risultato in 3D.** Durante la modellazione delle foto possiamo osservare nella schermata 3D View l'anteprima del nostro lavoro. Possiamo ruotare l'immagine di 360 gradi e visualizzare ogni dettaglio del nostro avatar in 3D. Per zoomare basta girare la rotellina del mouse.



PER: Windows XP/Vista/7/8 ○ REGISTRAZIONE: No ○ LINGUA: Inglese ○ VERSIONE: 1.0 ○ INTERNET: www.looxis.de



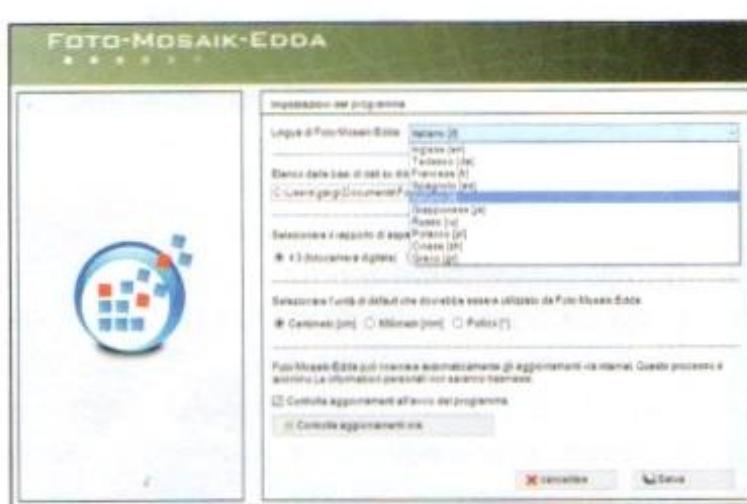
Foto-Mosaik

LE TUE FOTO IN UN FOTOMOSAICO

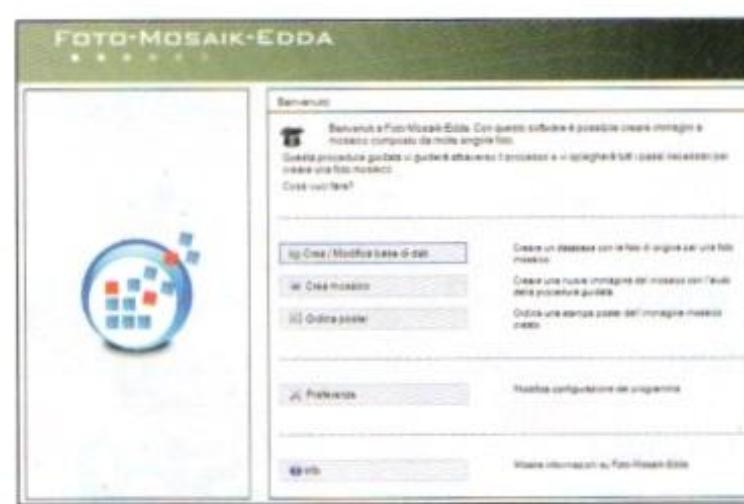
Usa le immagini delle tue vacanze come "piastrelle" per realizzare fantastici mosaici... pronti da stampare!

Stampare su carta le foto è il modo migliore per conservare nel tempo i nostri ricordi più belli. Stampare tutte le nostre foto, però, potrebbe diventare un vero e proprio salasso economico! La soluzione migliore è quella di creare un mosaico utilizzando come piastrelle le foto che abbiamo sul computer. Il mosaico sarà quindi formato da tante piccolissime foto che da lontano si

fondono insieme creando l'immagine principale, mentre avvicinandoci potremo visualizzarle tutte. Per creare un mosaico possiamo utilizzare un software come Foto-Mosaik e tutte le foto salvate sul computer. Dopo aver creato il database con le immagini da usare come piastrelle, sarà il programma a scegliere quelle da usare per creare la composizione finale. Il risultato sarà tutto da vedere!



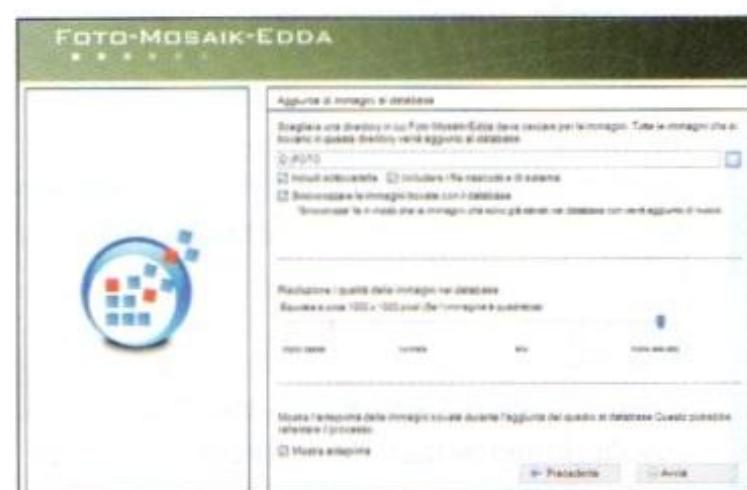
1. Impostiamo il programma. Dopo aver avviato Foto-Mosaik, se il programma si presenta con un'interfaccia in lingua incomprensibile, clicchiamo sulla chiave inglese in basso. Dal menu a tendina presente nella prima scheda selezioniamo la **lingua italiana** e clicchiamo sul pulsante con i floppy disk per confermare.



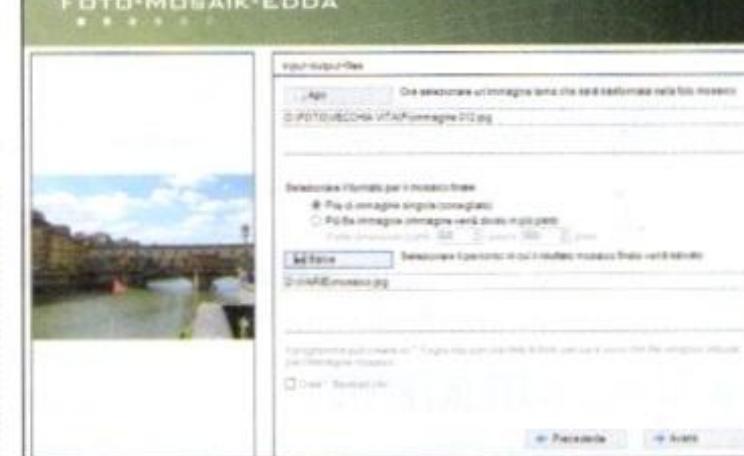
3. Uno stile classico. Creato il database, clicchiamo **Inizio**, poi **Crea mosaico** e scegliamo il tipo di mosaico da realizzare: nella versione gratuita del software possiamo scegliere solo **Classico**, dove le piastrelle vengono ordinate all'interno di una matrice. Proseguiamo quindi premendo il pulsante **Avanti**.



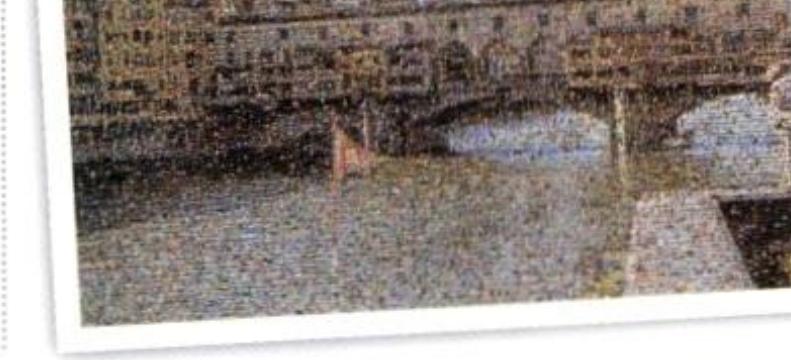
5. Scegliamo il mosaico. In **Opzioni** specifichiamo il formato della carta e la risoluzione in pixel per pollice. Indichiamo il numero di piastrelle da usare (con un numero maggiore si ha un'immagine più definita), il formato delle piastrelle e clicchiamo su **Anteprima** per guardare come sarà il risultato finale.



2. Creare il database. Clicchiamo **Crea/Modifica base di dati**, diamo un nome al database e **Avanti**. In **Aggiungi di immagini al database** indichiamo il percorso in cui sono contenute le immagini che verranno usate come piastrelle per il mosaico. Specifichiamo la qualità del database e clicchiamo **Avvia**.



4. L'immagine principale. Clicchiamo **Apri** per scegliere la foto da trasformare nel nostro mosaico e specifichiamo il tipo di mosaico: possiamo scegliere se creare un mosaico su immagine singola oppure suddividerlo in più parti. Specifichiamo la cartella in cui salvarlo, assegniamogli un nome e clicchiamo **Avanti**.



MINI GLOSSARIO

YOUTUBE

■ YOUTUBE

Nel febbraio scorso, la più grande piattaforma web al mondo, per la condivisione e visualizzazione di video, ha festeggiato il suo undicesimo anniversario. YouTube conta oltre un miliardo di utenti in 75 paesi che, attraverso il portale, possono visionare gratuitamente i video e votarli. Fino ad oggi, il video che ha avuto più successo, è stato "Gangnam Style" (vedi foto) del rapper sud-coreano Psy, che ha ottenuto oltre due miliardi e mezzo di visualizzazioni.



■ YOUTUBE KIDS

Su richiesta di numerosi genitori, YouTube ha lanciato l'App YouTube Kids, che dovrebbe proteggere i bambini da ricerche con contenuti inadeguati. YouTube Kids è disponibile per il momento, solo negli USA, su smartphone e tablet con sistema operativo Android.



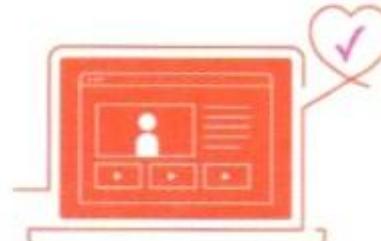
■ CANALE

Chi desidera caricare i propri video su YouTube, necessita di un suo canale specifico. Sarà possibile, creare questa pagina web personale per YouTube, solo attraverso un account Google. La youtuber italiana Marzia Bisognin (ma vive in Inghilterra) detiene il record con il suo canale CutiePieMarzia con ben oltre 6 milioni di iscritti.



■ PARTNER YOUTUBE

Dopo l'acquisizione della piattaforma da parte di Google nel 2007, YouTube ha dato avvio all'iniziativa per diventare partner. Gli "YouTuber" che dispongono di un canale, visionato da un numero elevatissimo di utenti, potranno guadagnare, inserendo pubblicità nei propri video e con abbonamenti gratuiti.



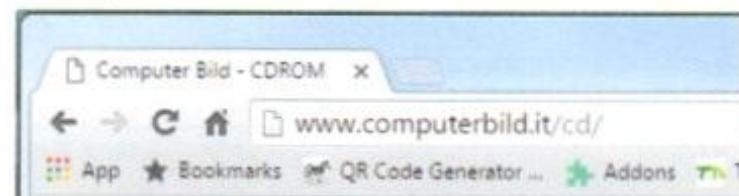
TUTTO SU...

In questo numero parleremo dell'universo Youtube, dei termini segreti usati dagli esperti di Internet e daremo un po' di numeri sui social network più famosi.

Homepage

■ DOMINIO

Il dominio potrebbe essere considerato il "cognome" di un indirizzo Internet, oppure, nelle eMail, identificare tutto quello che segue dopo il simbolo @, nonché tutto quello che compare nelle pagine web, dopo il "www". Alla fine del nome del dominio, compaiono i cosiddetti livelli, composti da un'estensione: ad esempio, "it" per Italia oppure "com" per le aziende.



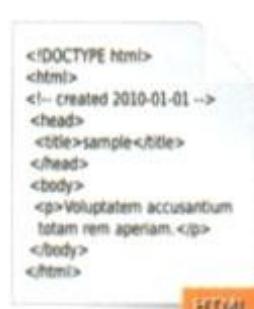
■ SEO

Questo acronimo sta per Search Engine Optimization (Ottimizzazione per Motori di Ricerca). Questo sistema consente di gestire le proprie pagine Internet, in modo tale che, appaiano, possibilmente, sempre ai primi posti nell'elenco delle voci del motore di ricerca Google, affinché attingano sempre più visitatori.



■ HTML

L'HyperText Markup Language è il linguaggio che, in Internet, consente di accedere a testi, foto, video e altro, attraverso un browser. Offre tutti gli elementi che consentono l'impaginazione e la formattazione di documenti ipertestuali, fornendo anche i link per altre pagine web.



■ BANCA DATI INTERNET

Le banche dati sono raccolte d'informazioni, classificabili e selezionabili. Sul web, anche gli shop online e le homepage di Wordpress, utilizzano questi database. Il vantaggio di queste banche dati dipende dal fatto che, per realizzare la pagina, è sufficiente creare una struttura base. Sarà poi possibile inserirvi testi e immagini, prelevate dalla banca dati.

- gowp_links
- gowp_options
- gowp_postmeta
- gowp_posts
- gowp_termmeta
- gowp_terms
- gowp_term_relationships
- gowp_term_taxonomy

Social Network

■ FACEBOOK

Il social network è stato creato da Mark Zuckerberg nel 2004. Facebook, nel frattempo, è diventato il servizio di rete sociale più grande al mondo, con oltre 1,60 miliardi di utenti. Questo servizio, quotato in borsa dal 2012, è stato oggetto di critiche fin dall'inizio, a causa delle sue norme sulla privacy.



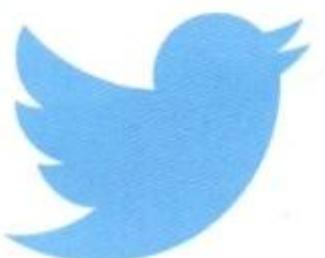
■ GOOGLE+

Google+ dovrebbe tenere testa a Facebook, ma Google non ha mai raggiunto il numero di utenti del corrente. È possibile utilizzare questo social dal Settembre 2011, senza bisogno di alcun invito. Gli utenti possono raggruppare i propri contatti in base al loro ambito sociale e selezionare, quali persone potranno condividere determinati post.



■ TWITTER

Il termine inglese "twitter" significa "cinguetto". Il primo Tweet (messaggio) è stato inoltrato dal co-fondatore Jack Dorsey. Da allora, nel mondo, il numero degli utenti è arrivato a 300 milioni, che si scambiano tweet, con una lunghezza massima di 140 caratteri.



■ XING

Questo business social network, dedicato alle relazioni professionali, ha la propria sede ad Amburgo. I quasi 12 milioni di membri organizzano e gestiscono in rete, principalmente i loro contatti professionali. Oltre ad un'iscrizione gratuita, possono anche sottoscrivere un account Premium, a partire da 7,95 Euro al mese.

